SOMMARIO

Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

I.T.C.G. "CARLO MATTEUCCI"
Via delle Vigne Nuove 262 - Roma

PTOF 2016 — 2019

Piano Triennale Offerta Formativa

SOMMARIO

Premessa....1
Atto di indirizzo....2
Presentazione dell'Istituto....6
Fisionomia della scuola....6
La nostra storia....8
Analisi del contesto culturale, economico e sociale....9
Le strutture fisiche in dotazione....10
Indirizzi di studio - quadro orario....12
Priorità, traguardi, motivazioni ed obiettivi....20
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI....22
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza....22
Piano di miglioramento....24
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15....27
Finalità della legge e compiti della scuola....27
La flessibilità didattica e organizzativa....28
Fabbisogno di personale docente....28
Classi di concorso per ITCG Matteucci diurno - RMTD65000G....29
Fabbisogno di personale ATA....31
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali....31
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge, perseguiti tramite attività e progetti....32
Progetti ed attività....32
Potenziamento competenze linguistiche....32
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche....35
Potenziamento delle competenze in ambito artistico....37
Sviluppo competenze in materia di cittadinanza attiva....38
Educare alla legalità e alla sostenibilità ambientale....40
Discipline motorie e corretti stili di vita....40
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica....44
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva....47
Apertura pomeridiana delle scuole....48
Didattica individualizzata e valorizzazione del merito....49
Alfabetizzazione dell'italiano come l2....49
Orientamento....49
Orientamento in ingresso:....49
Accoglienza:....50
Orientamento in itinere:....50
Orientamento in uscita:....51
Scelte organizzative e gestionali....52

SOMMARIO

Alternanza Scuola Lavoro (ASL) 58
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale 59
Progetti attinenti al PNSD 61
Piano formazione insegnanti 64
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività scolastiche 65
Percorsi di istruzione degli adulti (ex corsi serali) 65
Allegato A – Didattica 69
Allegato B - Alternanza Scuola-Lavoro 80
Allegato C - Piano annuale per l'inclusione 107
Allegato D - Formazione 119

Premessa

In queste pagine è esposta la proposta formativa che il nostro Istituto intende realizzare.

La programmazione che la scuola predispone per gli anni scolastici che vanno dal 2016/2017 al 2018/2019 prende il nome di Piano triennale dell'offerta formativa (che d'ora in poi indicheremo con l'acronimo PTOF).

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico commerciale e per geometri di Stato "***Carlo Matteucci***" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3655 del 1/10/2015.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2015 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/01/2016 (prot. 84/B3 del 14/01/2016).

Viene aggiornato ogni anno e sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Il piano è pubblicato sul sito web dell'Istituto (www.itcgmatteucci.gov.it) e sul portale del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (www.miur.gov.it, link "La scuola in chiaro").

Atto di indirizzo

MINISTERO dell' ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA e della RICERCA
Ufficio Scolastico Provinciale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO COMM.LE E PER GEOMETRI "C. MATTEUCCI"
cod. mecc. RMTD65000G
Via delle Vigne Nuove, 262 – 00139 Roma ☎ 06/121123705 fax 06/8186288
Su cc. Via Roberto Rossellini, 5 -- 00137 Roma ☎ 06/121123725./fax 06/86895293
succ. Via delle Isole Curzolane,71 – 00139 Roma tel.06/121125525
E-mail: RMTD65000G@istruzione.it
www.itcgmatteucci.it

Prot. 3655 del 1 ottobre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL DSGA e PERSONALE ATA

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede:
- che le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- che il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- che il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- che il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

PREMESSO:
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- che le iniziative da attuare, a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) necessitano di un nuovo contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa offerta formativa;
- che l'Istituto ha intrapreso un percorso di cambiamento e miglioramento continuo, che va osservato in una prospettiva necessariamente dinamica che preveda una leadership diffusa e che faccia leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità;
- che il Piano è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma coerente di strutturazione del curricolo, di attività progettuali, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi che lo caratterizzano;
- che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo chiamano in causa tutti e ciascuno e sono espressione di quella professionalità che va oltre la mera esecuzione di compiti ordinari;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione rivolto al Collegio dei docenti, concernente gli obiettivi da perseguire per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività dell'Istituto e quali elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che, superando la dimensione del mero adempimento burocratico, diventi strumento necessario a dare un senso ed una direzione all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del Piano deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche della vision e mission condivise, nonché del patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- i processi di insegnamento-apprendimento devono articolarsi in modo rispondente alle Indicazioni Nazionali, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò derivano le seguenti necessità:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza europea, che sono

riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica);

- ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività rivolte agli studenti con problemi di apprendimento;
- abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione;
- potenziare la didattica per competenze (in particolar modo nelle discipline di indirizzo nel triennio);
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione e sinergia;
- valorizzare le discipline di ambito linguistico, mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- rendere i Dipartimenti disciplinari, quali articolazioni del Collegio dei docenti, luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- prevedere forme di pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- supportare le eventuali eccellenze anche grazie a percorsi individualizzati;
- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale ri-orientamento;
- rendere i Consigli di classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni sia della classe che del singolo studente;
- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, finalizzata al miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisca sugli studenti molto più della teoria;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza, implementando la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche e sostenendo l'attività di formazione/aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, protocolli d'intesa, progetti, fundraising e crowd funding.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare, ai sensi dell'art. 1, commi 5–7 della Legge 107/2015:

- il fabbisogno di posti comuni e di sostegno per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, esso potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso, il Responsabile del corso serale, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e i Coordinatori di classe

costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Collegio docenti è tenuto pertanto ad una attenta analisi del presente Atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle Pubbliche Amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico, consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei docenti e dello zelo con cui il personale assolve quotidianamente ai propri doveri, metterà in atto il dovuto rispetto delle norme e dei regolamenti, l'imparzialità di trattamento, la correttezza procedurale, attento ascolto e fattiva collaborazione, impegno nell'affrontare incertezze, imprevisti, problemi e ringrazia tutti per la fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Maria Gemelli

Presentazione dell'Istituto

INIZIAMO DA QUI: 1968…

Fisionomia della scuola

L'Istituto Tecnico Commerciale e per geometri "Carlo Matteucci", situato con le sue diverse sedi nel III Municipio, costituisce da circa 50 anni il riferimento più visibile dell'istruzione tecnica nel territorio.

Nato nel 1968 come Istituto Tecnico Commerciale, in un periodo ricco di fermenti politici e di trasformazioni economiche e sociali, dal settembre del 2009 si è unificato con l'ITCG Gaetano Martino, formando l'attuale ITCG Matteucci,

La sede centrale è sita in Via delle Vigne Nuove (con il corso serale ex "Sirio), la sede succursale in Via Roberto Rossellini.

Attualmente l'Istituto svolge la sua politica di radicamento sul territorio sviluppando progetti che rafforzano tale legame con il suo ambiente specifico e al tempo stesso costituiscono strumento efficace di educazione e formazione dei propri studenti.

Particolare attenzione è riservata alla costruzione di un curriculum di qualità per i nostri studenti, fornendo loro un'occasione di crescita umana e culturale e rendendoli, al tempo stesso, competitivi rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro.

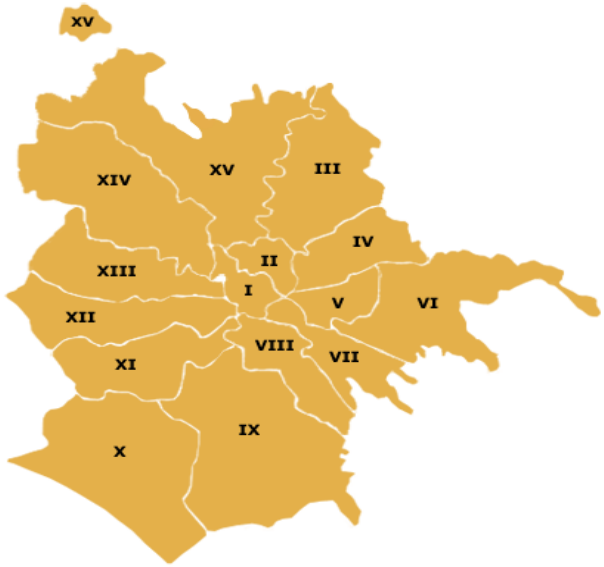
\L'offerta formativa dell'Istituto prevede corsi e certificazioni per la lingua inglese (Trinity e Cambridge), per il Personal Computer (ECDL), per l'architettura hardware e software di base (CISCO – IT essential hardware e software) e per la gestione della contabilità integrata (E-Brige),

L'Istituto promuove con "Legambiente" una serie di attività volte a sensibilizzare gli studenti verso tematiche riguardanti il rispetto per l'ambiente e il territorio (giornate ecologiche, attenzione per lo smaltimento delle apparecchiature elettroniche al fine di recuperare i materiali pregiati attraverso l'industria del riciclo, utilizzo di contenitori per la raccolta differenziata di carta, plastica, cartucce e toner).

Assume una speciale rilevanza il progetto di "Alternanza scuola-lavoro" che il nostro Istituto realizza ormai da diversi anni, grazie alla collaborazione di molte aziende del territorio (Studi tecnici, Corte dei conti, CAF, studi commerciali).

Nell'a.s. 2016-17, l'Istituto presenta nelle diverse sedi la seguente articolazione di indirizzi di studio, con i nuovi corsi previsti dalla riforma dell'istruzione secondaria di secondo grado (Legge n. 133/2008 introdotta nell'a.s. 2010-11) e attraverso l'autonomia scolastica, con l'impostazione di un percorso economico-sportivo di Management dello Sport:

Sede	Via	Indirizzi di studio
Centrale 	**Via delle Vigne Nuove, 262** 00139 - Roma tel. Tel.06121123705 Fax 06 8186288 **Linee di collegamento** 38-338-341–336-337-339-349-86SP Metro B1 **Parcheggio per auto e motorini**	✦ Settore economico - Amministrazione Finanza e Marketing (Biennio) ✦ Settore economico – Relazioni internazionali per il marketing (Triennio) ✦ Settore economico – Sistemi informativi aziendali (Triennio) ✦ Settore economico – Sistemi informativi aziendali: Progetto Economico-sportivo ✦ Settore Tecnologico-Costruzioni, ambiente e territorio ✦ Corso Serale – Amministrazione Finanza e Marketing (Triennio)
Succursale 	**Via Roberto Rossellini, 5** 00139 Roma tel. fax 06121123725 **Linee di collegamento** 63-337-344-435-343-C5 Metro B1 Linee Extraurbane **Parcheggio per auto e motorini**	✦ Settore economico - Amministrazione Finanza e Marketing (Biennio) ✦ Settore economico - Amministrazione Finanza e Marketing (Triennio)



Dal punto di vista logistico, entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili sia dal centro città che da zone oltre il raccordo anulare, grazie al collegamento con una buona rete di linee urbane, extraurbane e metropolitana.
Il bacino d'utenza della scuola nel complesso si colloca nell'ambito territoriale del III e IV Municipio; la sede di Via Roberto Rossellini accoglie anche ragazzi provenienti dai comuni limitrofi quali Mentana, Guidonia e Fonte Nuova.

La nostra storia

L'Istituto I.T.C. "Carlo Matteucci" nasce nel 1968 e conosce fino a tutti gli anni ottanta uno sviluppo straordinario, in sintonia con il forte incremento che a livello nazionale conoscono gli istituti tecnici.

L'elevato numero di alunni comporta l'apertura di una sede succursale, inizialmente sita in Via Monte Massico e successivamente trasferita in Via Sarandì.

All'inizio degli anni ottanta sarà tra i primi istituti a Roma ad inserire tra i propri corsi l'indirizzo Ragionieri programmatori. L'interesse per tale indirizzo farà sì che l'istituto arrivi a registrare la presenza di 1900 alunni.

In conseguenza dell'elevato numero di iscrizioni, che per due anni ha comportato l'adozione dei doppi turni, la succursale viene scissa dall´I.T.C. "Carlo Matteucci" e diventa un istituto autonomo (I.T.C.G. "Gaetano Martino").

Nel 1987 viene aperta una succursale in Via dei Monti Lessini che nel 1996 verrà spostata in Via Roberto Rossellini, dove tuttora si trova.

Nel 1990 viene inserito il corso sperimentale IGEA e nel 1997 viene avviata (a Roma in soli tre Istituti), la sperimentazione voluta dall'allora ministro della pubblica istruzione Luigi Berlinguer del Liceo economico con l'indirizzo *"Comunicazione e Marketing"* e *"Amministrazione e Controllo"*, introducendo un nuovo sistema di didattica modulare con certificazione delle competenze.

Nella seconda metà degli anni Novanta, in linea con un fenomeno che si è andato verificando su scala nazionale e che ha visto un numero crescente di alunni privilegiare i licei classici, scientifici e linguistici, inizia un'inversione di tendenza che porterà ad un calo nelle iscrizioni. Tale calo, tuttavia, grazie al radicamento dell'Istituto nel quartiere, risulterà più contenuto di quello registrato in altri Istituti Tecnici.

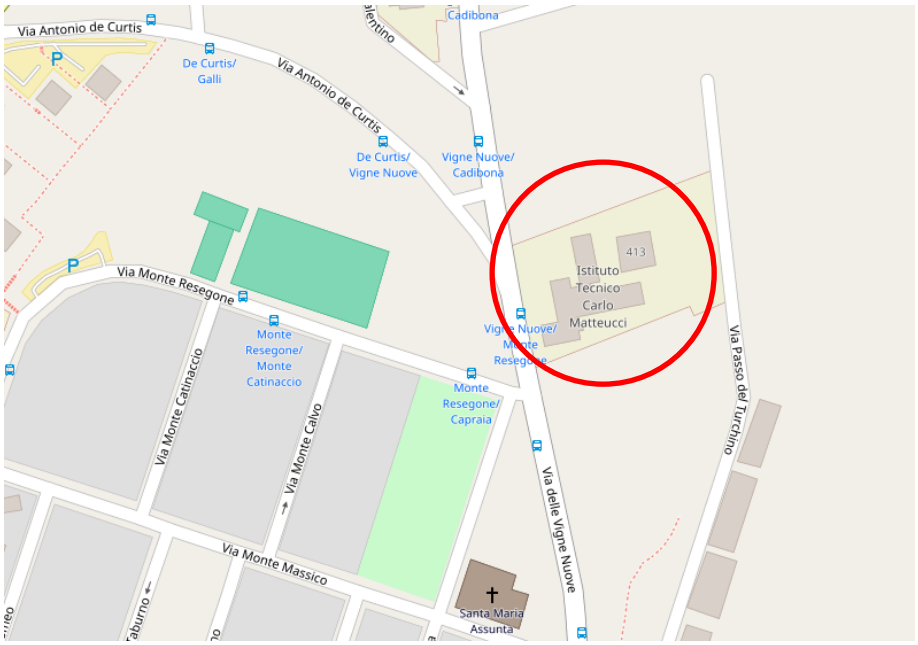
Dall'anno scolastico 2009/2010 è avvenuto l'accorpamento con l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Gaetano Martino" con i seguenti indirizzi: Igea, Geometri con l'articolazione Sperimentale Edile Territoriale Ambiente "Cinque", corso serale "Sirio".

Il nuovo Istituto sorto in tale occasione è denominato I.T.C.G. "Carlo Matteucci" ed ha mantenuto la sede centrale in Via delle Vigne Nuove, 262 e le due sedi succursali in Via Rossellini,5 e in Via delle Isole Curzolane,71.

Dal 28/11/2016 il Corso di *Costruzioni, ambiente e territorio* si trasferisce nella sede di Via delle Vigne Nuove.

Analisi del contesto culturale, economico e sociale

L' I.T.C.G "Carlo Matteucci" è ubicato a Roma Nord-Est, nel III Municipio, 12° Distretto. La sede centrale è situata in Via delle Vigne Nuove, 262 (l'antica Via Patinara): nei pressi della scuola sono stati effettuati scavi archeologici con numerosi ritrovamenti di varie epoche, tra cui una villa che si suppone sia del liberto Faonte.



Da OpenStreetMap

Il III Municipio si estende su una superficie di 9.782 ettari (97,818 kmq) e comprende una popolazione di circa 200.000 abitanti.
Il numero degli stranieri residenti è circa 14.000 (4,27% della popolazione straniera di Roma).

Da un'indagine statistica è emerso che, per quanto riguarda l'attività imprenditoriale, il 45,3% dei lavoratori operano nel settore servizi e il 29,8% nel settore commerciale.

La composizione socio-demografica del territorio è variegata: quartieri popolari di vecchio insediamento (Tufello, Val Melaina e Cecchina), borgate (Fidene, Castel Giubileo, Settebagni e Casal Boccone), quartieri residenziali (Talenti, Nuovo Salario, Valli e Montesacro-Città Giardino) e nuovi insediamenti di Vigne Nuove, Colli della Serpentara I e II, Colle Salario, Casale Nei (Porta di Roma).

Negli ultimi anni, il III Municipio ha cambiato notevolmente la sua fisionomia territoriale, ciò è dipeso dalla costruzione del:

- Nuovo quartiere Casale Nei, a ridosso del Raccordo Anulare;
- Polo commerciale "Porta di Roma"
- Prolungamento della linea Metro B1 fino al nuovo quartiere Porta di Roma (fermate realizzate: piazza "Conca d'Oro" e "Ionio").

Le strutture fisiche in dotazione

SEDE CENTRALE: VIA DELLE VIGNE NUOVE, 262

Aule	✓ Tutte le aule sono dotate di pc, video-proiettore e telo da proiezione. ✓ Sono collegate alla rete didattica interna e ad Internet. ✓ In alcune aule ed ambienti è presente anche un collegamento al WiFi
Aula Magna	✓ Dotata di collegamento alla rete con cablaggio fisico e WiFi, dispone di videoproiettore e personal computer. Riesce a contenere 365 persone. ✓ Utilizzata per assemblee, seminari, conferenze e spettacoli teatrali.
Laboratori	✓ 3 laboratori di *Informatica* collegati alla rete interna d'istituto e ad Internet, dotati ciascuno di stampante ✓ 1 laboratorio mobile con 25 tablet e postazione docente ✓ 1 laboratorio di *Contabilità* integrata, software e-bridge ✓ 1 laboratorio multimediale di *Lingue* collegato ad Internet e dotato di stampante ✓ 1 aula lim ✓ 1 laboratorio di *Scienze Integrate* ✓ 1 laboratorio di *Disegno tecnico* ✓ 1 Laboratorio di *Costruzioni*
Aula Video	✓ Dotata di televisore 40 pollici.
Palestre	✓ 2 palestre per attività a corpo libero e sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, badminton), dotate di spogliatoi e docce ✓ 2 campi esterni per il calcio e calciotto
Biblioteca	Contiene 15.000 volumi circa e 400 CD/DVD, catalogati secondo lo standard internazionale Dewey. È dotata di rete WiFi e di una sala lettura. Orario di apertura dalle 8.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì.
Bar interno	Con servizio dalle 7.45 alle 14.30.

SEDE SUCCURSALE: VIA ROBERTO ROSSELLINI

Aule	✓ Tutte le aule sono dotate di pc, video-proiettore e telo da proiezione. ✓ Sono collegate alla rete didattica interna e ad Internet. ✓ In alcune aule ed ambienti è presente anche un collegamento al WiFi
Aula Magna	✓ È predisposta per contenere 200 persone ✓ Dotata di WiFi ✓ Utilizzata per assemblee, conferenze, seminari e spettacoli teatrali
Laboratori	✓ 1 laboratorio di informatica collegato alla rete interna d'istituto e ad Internet, dotato di stampante ✓ 1 laboratorio di contabilità integrata, software e-bridge ✓ 1 laboratorio multimediale di lingue collegato ad Internet e dotato di stampante ✓ 1 laboratorio di scienze integrate ✓ 1 laboratorio mobile
Palestra	✓ 1 palestra per attività a corpo libero e sport di squadra (pallavolo, pallacanestro), con la tribuna per il pubblico e dotata di spogliatoi e docce. ✓ 1 Campo esterno per il calcio. ✓ 1 Sala Fitness
Biblioteca	In data 21/01/2015 è stata inaugurata la rinnovata biblioteca dedicata a "Leonardo Sciascia" nel XXV anniversario della morte. È dotata di LIM, postazione per personal computer e connessione Internet. Ha un'ampia sala lettura. Contiene circa 3000 volumi. È stata avviata la digitalizzazione del catalogo.
Aula video, aula compiti, aula creatività	✓ 2 aule video, ciascuna con 1 televisore ✓ 1 aula per le verifiche scritte, dotata di pc, videoproiettore e telo da proiezione ✓ 1 aula creatività
Bar interno	Con servizio dalle 7.45 alle 14.30, fornisce bevande calde e fredde e panini assortiti per gli studenti e tutto il personale scolastico.

Indirizzi di studio - quadro orario

INDIRIZZI DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing

Biennio

Discipline biennio	**I**	**II**
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3
Matematica	4	4
Informatica	2	2
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Economia Aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1
Totale ore	32	32

Finalità

Offre una buona base culturale umanistica, scientifica (carattere formativo) e tecnica (carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo nel 2° biennio e 5° anno).

dopo il Primo Biennio

Amministrazione Finanza e Marketing

Discipline	II Biennio		V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia Politica/Scienza delle Finanze	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Finalità
Offre una solida base culturale e competenze tecnico-scientifiche per operare nel sistema aziendale.

Competenze professionali:

- Conoscenza di due lingue straniere (per 5 anni inglese e francese o spagnolo)
- Informatiche
- Giuridiche (conoscenza della normativa civilistica e fiscale)
- Economiche
- Economico aziendali

Il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e parauniversitarie, in particolare in ambito economico, giuridico e informatico.

Sbocchi professionali e attività lavorative autonome
Dopo il diploma è possibile l'inserimento diretto presso tutte le pubbliche amministrazioni ed imprese private, studi professionali, nei seguenti settori: bancario, commerciale, assicurativo, finanziario, legale e industriale.
È possibile, inoltre, dopo la frequenza di un corso post diploma specifico, esercitare la professione di: Promotore finanziario, Amministratore di condominio, Tecnico del Sistema Qualità, Controller (copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato), Treasure (che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie anche in lingue straniere), professioni emergenti in forte espansione.

Sistemi informativi aziendali

Discipline	II Biennio		V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Matematica	3	3	3
Informatica	4(2)	5(2)	5(2)
Economia aziendale	4(1)	7(1)	7(1)
Diritto	3	3	2
Economia Politica/Scienza delle Finanze	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio

Finalità

Offre una solida base culturale e competenze tecnico-scientifiche per operare nella gestione del sistema informativo aziendale e tecnologico con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Competenze professionali:

- Informatiche: linguaggi di programmazione (Visual Basic e Java), progettazione e gestione di database (linguaggio SQL e RDBMS - Access), software applicativi (Excel avanzato, PowerPoint, Word avanzato), realizzazione di siti Web (Html, Css, CMS – Joomla)
- Conoscenza di due lingue straniere
- Giuridiche (conoscenza della normativa civilistica e fiscale)
- Economiche e matematiche (un connubio per avvicinarsi alla comprensione della finanza aziendale)
- Economico aziendali

Il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e parauniversitarie, in particolare in ambito Informatico, Gestionale, Economico, Giuridico.

Sbocchi professionali e attività lavorative autonome

Dopo il diploma è possibile l'inserimento diretto presso tutte le pubbliche amministrazioni ed imprese private, studi professionali, nei seguenti settori: bancario, commerciale, assicurativo, finanziario, legale e industriale. È altresì possibile svolgere immediatamente la professione di programmatore, analista, gestore siti web.

È possibile, inoltre dopo la frequenza di un corso post diploma specifico, esercitare la professione di: Promotore finanziario, Amministratore di condominio, Tecnico del Sistema Qualità, Controller (copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato), Analista dei costi. Si tratta di professioni emergenti in forte espansione.

Sistemi informativi aziendali
Progetto Economico-sportivo

Discipline	II Biennio		V
Lingua e letteratura it. (giornalismo sportivo)	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Matematica	3	3	3
Informatica (tecnica della comunicazione)	4(2)	5(2)	5(2)
Ec. Aziendale (marketing dello sport)	4(1)	7(1)	7(1)
Diritto (ordinamento sportivo)	3	3	2
Economia Politica/Scienza delle Finanze	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio

Finalità

Offre una solida base culturale e competenze tecnico-scientifiche per operare nella gestione del sistema informativo aziendale e tecnologico, prepara gli studenti alla gestione delle risorse umane nell'ambito della organizzazione e gestione delle attività sportive nonché delle attività motorie. Tutto ciò è finalizzato a creare figure "professionali" che abbiano competenze sia economiche che sportive.

Competenze professionali:

- economiche: vanno a coprire l'area amministrativo-gestionale quale marketing dello sport e strategie aziendali
- campo dello sport
- Informatiche: linguaggi di programmazione e tecnica della comunicazione.
- Conoscenza di due lingue straniere
- Giuridiche (normativa civilistica, del diritto dell'ordinamento sportivo, e diritto privato dello sport)

Il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e parauniversitarie.

Sbocchi professionali e attività lavorative autonome

Oltre al naturale sbocco di tipo universitario e nello IUSM, che prevede proprio un corso di specializzazione in" Management dello sport" all'interno del quale sono previste materie già presenti nel nostro piano di studi, offre la possibilità, allo studente diplomato, di accedere al mercato del lavoro presso circoli sportivi, CONI, palestre e associazioni varie, di occuparsi di organizzazione di eventi nazionali e internazionali, giornalismo sportivo e comunicazione.

Relazioni internazionali per il marketing

Discipline	II Biennio		V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua comunitaria	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Finalità

Offre una solida base culturale e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici, nazionali ed internazionali.

Competenze professionali:

- Conoscenza di tre lingue straniere
- Nell'uso delle tecnologie della comunicazione: comunicazione aziendale
- Giuridiche (conoscenza della normativa civilistica e fiscale)
- Economiche
- Economico aziendali e geopolitiche: gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e parauniversitarie, particolarmente in ambito Giuridico ed Economico.

Sbocchi professionali e attività lavorative autonome
Dopo il diploma è possibile l'inserimento diretto presso tutte le pubbliche amministrazioni ed imprese private, studi professionali, nei seguenti settori: bancario, commerciale, assicurativo, finanziario, legale e industriale.
È possibile esercitare la professione di: Tecnico degli scambi con l'estero, Tecnico commerciale che cura le strategie di sviluppo dei mercati in termini di comunicazioni ed immagine del prodotto anche in lingue straniere, Operatore telemarketing nei rapporti con l'estero, assistente di marketing), professioni emergenti in forte espansione.

IL SETTORE TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio
Biennio

Discipline biennio	**I**	**II**
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2
Matematica	4	4
Tecnologie informatiche	3(2)	-
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Diritto ed Economia	2	2
Tecnologie e tecniche rappres. grafica	3(1)	3(1)
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1
Totale ore	32	32

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio

Finalità
Offre una buona base culturale umanistica, scientifica (carattere formativo) e tecnica (carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo di studi nel triennio).

Costruzioni, Ambiente e Territorio

II Biennio e V Anno

Discipline	II Biennio		V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Progetto Costruzioni e impianti	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4
Gestione cantiere e sicurezza ambiente di lavoro	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Le ore di laboratorio sono 27 nel corso del triennio

Finalità

Offre una solida base culturale e scientifico-tecnologica, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

Competenze professionali:

- Progettare, trasformare o migliorare opere di edilizia civile nell'ambito delle proprie competenze professionali
- Utilizzare strumenti tradizionali ed informatici nell'esecuzione di calcoli e nella redazione di grafici, disegni tecnici e di progetto
- Conoscenza della lingua inglese

Il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e parauniversitarie.

Sbocchi professionali e attività lavorative autonome

Dopo il diploma è possibile l'inserimento diretto presso tutte le pubbliche amministrazioni (Ufficio del Territorio, Enti locali (uffici tecnici), A.N.A.S., Sovrintendenza Beni Culturali e Ambientali, comunità Montane e Consorzi di Bonifica, Enti di Gestione delle Risorse Idriche), imprese private (di costruzioni, studi tecnici di ingegneria e architettura) e libera professione (Attività imprenditoriale, disegnatore CAD, amministratore di condominio, progettista, direttore, collaudatore dei lavori in edilizia, redattore di pratiche catastali, consulente tecnico dei tribunali).

IL SETTORE ECONOMICO – CORSO SERALE

Corso serale Amministrazione Finanza e Marketing

Discipline	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	5	5	6
Informatica	2	1	-
Lingua francese	2	2	2
Diritto	2	2	2
Economia Politica	2	2	2
Religione	-	1	1
Totale ore	23	23	23

Finalità
Offre una buona base culturale e competenze tecnico-scientifiche per operare nel sistema aziendale per i giovani maggiorenni e adulti che hanno interrotto il percorso dell'istruzione o che desiderano riqualificarsi conseguendo un diploma di ragioneria denominato attualmente Amministrazione finanza e marketing.

Competenze professionali:
Conoscenza della lingua inglese e francese
Giuridiche (conoscenza della normativa civilistica e fiscale)
Economico-aziendali
Informatiche (sistema informativo aziendale, gestione database)

Il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e parauniversitarie.

Sbocchi professionali e attività lavorative autonome
Dopo il diploma è possibile l'inserimento diretto presso tutte le pubbliche amministrazioni ed imprese private, studi professionali, nei seguenti settori: bancario, commerciale, assicurativo, finanziario, legale e industriale.

Priorità, traguardi, motivazioni ed obiettivi

Il presente Piano parte da quanto è emerso dall'autovalutazione d'istituto, contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito dell'Istituto stesso e sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio sono:

1) migliorare i risultati nelle valutazioni delle discipline di base (Italiano e Matematica) al termine del Primo biennio;
2) migliorare i risultati nelle valutazioni delle discipline professionali (Economia Aziendale, Informatica, Costruzioni) al termine del secondo biennio;
3) migliorare i risultati nelle valutazioni delle discipline di base nelle prove Invalsi al termine del primo biennio;
4) ridurre la variabilità dei risultati fra le classi;
5) realizzare una valutazione omogenea del voto di comportamento nelle classi dell'Istituto;
6) realizzare un progetto specifico interdisciplinare di Cittadinanza attiva e democratica;
7) conoscere i risultati a distanza post-diploma nei percorsi di studio (due anni) e di avviamento al lavoro (un anno) degli studenti.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1) registrare una riduzione del numero degli alunni al termine del primo biennio con una valutazione insufficiente nelle prove comuni di Italiano e Matematica, del 20% fra un anno e del 40% fra tre anni;
2) registrare una riduzione del numero degli alunni al termine del secondo biennio con una valutazione insufficiente nelle prove comuni in Economia Aziendale, Informatica, Costruzioni, del 15% fra un anno e del 30% fra tre anni;
3) registrare una riduzione del numero degli alunni al termine del primo biennio con una valutazione insufficiente in Italiano e Matematica nelle prove Invalsi, del 20% fra un anno e del 40% fra tre anni;
4) registrare una riduzione della variabilità nella valutazione fra le classi nelle prove Invalsi di un terzo fra un anno e di due terzi fra tre anni;
5) registrare un aumento significativo della correlazione fra il voto di comportamento e i criteri quantitativi stabiliti per determinarlo;
6) aumentare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni;
7) attivare una modalità sistematica di rilevazione dei dati relativi ai percorsi di studio e di lavoro, intrapresi dai diplomati dell'Istituto.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

- Gli studenti che si iscrivono al nostro Istituto presentano una preparazione in ingresso, in termini di competenze base di italiano e matematica, mediamente bassa. Le carenze scolastiche evidenziate si confermano parzialmente anche nel triennio, dove gli studenti mostrano ulteriori difficoltà di apprendimento dovute soprattutto all'introduzione delle materie professionali proprie del triennio tecnico, causa principale degli abbandoni del percorso di studi che si verificano nel quarto e quinto anno.
- L'Istituto si colloca al di sotto dei valori nazionali rispetto agli insegnamenti culturali di base (ITA/MAT, dati Invalsi), anche se non a quelli regionali o locali. In particolare nelle sedi succursali, i cui alunni provengono in buona parte da ambienti socio-economici con problematiche maggiori, si evidenziano livelli ulteriori di difficoltà nello svolgimento delle prove standardizzate nazionali.
- L'Istituto non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro e il loro successivo inserimento nel mercato del lavoro.
- Si ritiene che non tutti i Consigli di Classe utilizzino in modo omogeneo la griglia di valutazione del comportamento nell'assegnare il voto in condotta.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1) i Dipartimenti
   - individuano i saperi minimi di Italiano e Matematica (I biennio) e delle materie professionali dei diversi indirizzi (II biennio);
   - predispongono le prove comuni, per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi concordati;

   i Docenti
   - somministrano le prove comuni delle varie discipline nel mese di aprile e provvedono alla correzione;
   - comunicano gli esiti delle prove alla funzione strumentale della didattica che li elabora per trarne le informazioni utili per le eventuali modifiche e/o aggiustamenti della programmazione dipartimentale del successivo a.s..
2) il Collegio Docenti modifica l'attuale griglia per l'attribuzione del voto di condotta, modulando maggiormente i singoli criteri. La griglia così modificata viene inserita nei verbali degli scrutini;
3) vengono istituiti corsi mirati e tempestivi in entrata: italiano L2, competenze discipline di base, supporto psicologico e/o allo studio;
4) si procede alla progettazione di un curricolo verticale per facilitare l'accoglienza di alunni lavoratori nel corso serale;
5) si attua il monitoraggio relativo agli studenti diplomati, per rimodulare il curricolo sulle esigenze in uscita;
6) viene stipulata una convenzione con un ITS per offrire un percorso post-secondario parallelo a quello universitario e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
7) si cura in modo particolare l'accoglienza degli studenti in entrata attraverso progetti in rete con le scuole secondarie di I grado del territorio.

L'individuazione dei saperi minimi, la somministrazione di prove comuni, i corsi mirati e tempestivi (primo e secondo biennio), i progetti attinenti allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva, in quanto in grado di orientare l'intervento didattico e di renderlo omogeneo tra le classi e le sedi, sono funzionali al raggiungimento delle seguenti priorità:

- ridurre la variabilità rispetto ai risultati nazionali Invalsi nelle classi del I biennio;
- facilitare l'approccio degli studenti allo studio delle materie professionalizzanti;
- ridurre il numero di sospensioni di giudizio.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- nel triennio professionalizzante si riscontra un miglioramento generale dei livelli di profitto anche per quegli studenti con situazioni di partenza più deficitarie;
- la tendenza al miglioramento generale dei livelli di profitto, e dunque l'efficacia del percorso, trova conferma nelle valutazioni conseguite dagli studenti all'Esame di Stato dove si registrano solo pochissime votazioni di base (60/100);

ed i seguenti punti di debolezza:

- l'Istituto si colloca al di sotto dei valori nazionali rispetto agli insegnamenti culturali di base (ITA/MAT, dati Invalsi), anche se non a quelli regionali o locali;
- le sedi succursali, appartenenti ad ambienti socio-economici di provenienza con problematiche maggiori, presentano livelli ulteriori di difficoltà nello svolgimento delle prove standardizzate nazionali.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Reti di scuole e aderenti ad accordi di rete:

- Rete Territoriale del Terzo e Quarto Municipio di Roma: ricercare e favorire azioni comuni e coordinate per diffondere e sviluppare l'autonomia della scuola anche attraverso progetti di collaborazione e formazione; ottimizzare l'uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie; favorire la collaborazione con le amministrazioni locali e l'USR Lazio (scuola capofila IC "Anna Fraentzel Celli");
- ASAL (Associazione delle Scuole Autonome del Lazio): rappresentare il sistema delle scuole pubbliche della regione Lazio per sostenere le scuole aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e per promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'Autonomia Organizzativa e Didattica (sede operativa IC Via delle Carine);
- Rete istituita per la formazione relativa all'Alternanza scuola-lavoro (scuola capofila Liceo scientifico "Kennedy");
- CPIA 1 e corsi serali di Roma: rete territoriale di servizio, tra il "Centro per l'istruzione degli

adulti dell'area 1 della città metropolitana di Roma" e alcune istituzioni scolastiche di 2° grado dove sono attivi percorsi serali di secondo livello, tra cui il nostro Istituto;

- Rete per la creazione di "Laboratori territoriali per l'occupabilità" intesi come luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione (scuola capofila l'IIS "Leonardo da Vinci");
- Loginet (Aica e Anfor): rete finalizzata alla fruizione di servizi di formazione e certificazione in materia di pensiero procedurale, coding e problem solving (scuola capofila l'IIS Via di Saponara).

Collaborazioni esterne

Enti istituzionali e associazioni del territorio: Regione Lazio, Città metropolitana di Roma, Istituto di Ortofonologia, associazioni polisportive.

Nel corso di tali collaborazioni, sono state formulate le seguenti proposte:

- rafforzare i rapporti con il territorio finalizzati a favorire la Formazione permanente (life long learning);
- promuovere attività di formazione riferite in particolare all'alfabetizzazione informatica e all'educazione finanziaria;
- realizzare progetti miranti all'inclusione e alla prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico;
- intensificare le attività sportive aperte al territorio.

L' I.T.C.G. "Carlo Matteucci" è accreditato dalla Regione Lazio (ai sensi della determinazione G01358 del 16/02/2015) per la Formazione Superiore, Continua, Orientamento e Utenze speciali.

Piano di miglioramento

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Per l'individuazione del comitato di miglioramento, il DS ha analizzato i curricula del personale interno della scuola. Ha preso in considerazione le competenze, la capacità di visione sistemica, le capacità organizzative e i precedenti incarichi assegnati e portati a termine con successo. Tali docenti, per il ruolo svolto all'interno dell'istituzione scolastica, costituiscono figure di riferimento per l'intero personale docente e per i portatori di interesse.
Nel comitato il DS ha ritenuto opportuno coinvolgere anche un rappresentante del personale di segreteria, figura di riferimento del personale ATA, al fine di motivare e coinvolgere anche il resto del personale scolastico.
Tutto ciò non solo per condividere e socializzare le azioni di miglioramento, ma soprattutto per realizzare un monitoraggio costante e proficuo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di pianificazione.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

- Iniziativa di miglioramento n.1 (sottocriterio 5.1 – 5.2 – 5.3)

Talvolta, tra il personale dell'Istituto, sembra manchi la consapevolezza che nella scuola i ragazzi vivono in un contesto educante. Ogni persona e ogni azione influisce sulla crescita personale degli studenti, nulla è neutro.

Si può sperare di influire positivamente solo se si condividono i principi di fondo, ci si dà uno scopo comune e si tende tutti a quello.

È indispensabile che si crei un forte senso di appartenenza all'Istituto, che se ne definisca e si interiorizzi la Mission per poterla condividere con alunni e famiglie.

Per avviare questo processo si ritiene opportuno fermarsi a riflettere INSIEME su quale volto vogliamo dare al nostro Istituto, qual è lo scopo a cui tendere per poi individuare i mezzi e i modi più utili e opportuni per poterlo raggiungere.

C'è bisogno di procedere in modo scientifico guidati da persone esperte e qualificate per non rischiare di banalizzare tale operazione. Tutto ciò con il duplice scopo di presentarsi e muoversi con una precisa identità e di giungere agli obiettivi con la maggiore efficacia ed efficienza possibile.

- Iniziativa di miglioramento n.2 (sottocriterio 1.1 – 1.2 – 6.1)

Sempre più negli ultimi anni l'Istituto ha sentito la necessità di ri-progettare la propria didattica nei percorsi e nei contenuti al fine di favorire il successo scolastico degli studenti e ridurre la dispersione ma, per quanto si sia intervenuti con scelte metodologico-didattiche sul piano della semplificazione dei contenuti e dei modi di proporli, anche con la ricerca di nuclei fondanti nelle varie discipline, il fenomeno dell'abbandono resta ancora molto significativo. Le motivazioni, forse, sono da ricercare nello scarso investimento che negli ultimi anni si è rivolto, tanto nella scuola media inferiore quanto in quella superiore, alla crescita e allo sviluppo negli studenti di un efficace metodo di studio che, attraverso l'insegnamento di strategie diverse, li solleciti ad esplorare e praticarne di nuovi con

l'applicazione di pratiche operative che, contestualizzando il problema, raccogliendo informazioni utili, semplificando, ricercando le parole chiave, ricercando le analogie, verbalizzando ad alta voce, mirino a sostenerli nella soluzione con successo di un qualsiasi compito e alla maturazione di un appropriato senso critico. La preparazione di un corso che dia l'opportunità ai docenti di migliorare le loro competenze riguardo le tecniche utili per guidare gli allievi ad un buon metodo di studio e per lo sviluppo di una didattica individualizzata, facendogli escludere nel proprio agire un insegnamento omologante e indifferenziato ormai fallimentare, sarà anche occasione per migliorare il bagaglio formativo del docente, caratterizzandone la modalità professionale.

Infatti, ricercare le condizioni che portino al successo scolastico tutti gli studenti, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, resta l'obiettivo primario dell'intero Istituto.

- Iniziativa di miglioramento n.3 (sottocriterio 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.7 – 5.4 – 5.5)

Negli ultimi anni, difronte al forte aumento della complessità del mondo della didattica, appare sempre più chiaro che un'organizzazione efficiente delle risorse umane e strumentali, si pone come supporto imprescindibile alla realizzazione dei percorsi formativi ed al loro successo sia nel breve che nel medio-lungo termine.

A questo fine è evidente che realizzare un manuale in cui raccogliere le migliori pratiche sperimentate nel tempo, sia sul piano della didattica che sul piano amministrativo, costituisce senza alcun dubbio un notevole risparmio di tempo, di risorse, di fraintendimenti e di errori con indubbi risultati positivi sia sul piano dell'efficienza interna che dell'immagine di cui l'Istituto è portatore.

Inoltre, assicurare una elevata standardizzazione dei processi organizzativi può maggiormente favorire la piena condivisione della Mission dell'Istituto e ad aumentare il senso di appartenenza ad esso, identificandosi come gruppo che procede verso il conseguimento degli stessi obiettivi ultimi.

INTEGRAZIONE TRA PIANO di MIGLIORAMENTO e PTOF

Premesso che il PTOF della scuola è stato elaborato sentiti i portatori di interesse per rilevarne bisogni e proposte, il Piano di miglioramento prevede iniziative che serviranno a mantenere/incrementare i punti di forza e a migliorare gli aspetti di criticità. A tale scopo saranno previste attività didattiche ed educative che rispecchiano le attività evidenziate nel piano di miglioramento e precisamente si attiveranno:

- *Corso di formazione per personale docente e Ata* dell'Istituto, con lo scopo di giungere alla piena condivisione della Mission dell'Istituto e ad aumentare il senso di appartenenza ad esso, identificandosi come gruppo che procede verso il conseguimento degli stessi obiettivi ultimi.

- *Corso di formazione per personale docente* dell'Istituto e delle medie del territorio su metodo di studio e didattica individualizzata, con lo scopo di aumentare il successo scolastico degli studenti, soprattutto di quelli maggiormente a rischio dispersione scolastica.

- *Realizzazione di un manuale delle buone pratiche* che contenga le procedure più efficaci nella realizzazione delle diverse attività formative e amministrative.

QUICK WINS

Le azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato già intraprese per il miglioramento riguardano:

- La realizzazione di una valutazione maggiormente omogenea del voto di comportamento fra i diversi consigli di classe, mediante la predisposizione di una griglia di valutazione più stringente;
- L'inserimento nel POF annuale di un progetto specifico di Cittadinanza e Costituzione;
- Il miglioramento della conoscenza dei risultati a distanza (post diploma) nei percorsi di studio e nell'inserimento lavorativo;
- L'imminente collocazione di un pc in ogni aula della scuola, per facilitare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica ordinaria;
- L'inserimento nella formazione dei docenti di un corso di inglese;
- Una più capillare comunicazione alle famiglie delle attività intraprese dalla scuola, non solo tramite il sito istituzionale ma anche tramite email o sms.

ELENCO PROGETTI

"Identità e azione di gruppo". Corso di formazione per personale docente e Ata dell'Istituto.
Lo scopo è quello di giungere alla piena condivisione della Mission dell'Istituto e ad aumentare il senso di appartenenza ad esso, identificandosi come gruppo che procede verso il conseguimento degli stessi obiettivi ultimi.

"Dalle medie alle Superiori: metodo di studio e didattica individualizzata". Corso di formazione per personale docente dell'Istituto e delle medie del territorio su metodo di studio e didattica individualizzata.
Lo scopo è quello di aumentare il successo scolastico degli studenti, soprattutto di quelli maggiormente a rischio dispersione scolastica.

"Manuale delle buone pratiche": Realizzazione di un manuale delle buone pratiche che contenga le procedure più efficaci nella realizzazione delle diverse attività formative e amministrative.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Finalità della legge e compiti della scuola

L'Istituto, in piena condivisione delle finalità della legge, si propone di valorizzare due aspetti importanti degli indirizzi di studio amministrativo-economico e tecnologico, vale a dire le possibilità di sbocco occupazionale che essi offrono e il loro alto valore formativo.

In modo particolare, l'indirizzo economico offre possibilità di trovare lavoro dopo il conseguimento del diploma di gran lunga superiori a quelle offerte da altri indirizzi di studio. Discorso analogo, sia pur in modo meno significativo, vale per l'indirizzo tecnologico, per il quale si assiste ad una rivalutazione della figura del geometra. Per dare concreta attuazione a tali potenzialità l'Istituto, come illustrato in seguito, investe nella direzione di una formazione che a partire dal terzo anno permetta agli studenti di entrambi gli indirizzi di compiere esperienze formative in ambito lavorativo.

L'Istituto riconosce la centralità del sapere economico in una società complessa come quella contemporanea e opera per valorizzarne le valenze formative.

In linea con le Finalità generali che la legge 107 detta, la nostra scuola riconosce tra i suoi compiti quello di garantire pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti, contrastando le diseguaglianze socio-culturali. A tale scopo offre una formazione che mira a far acquisire sia competenze specifiche tese ad innalzarne il livello culturale che competenze trasversali.

Riconosce come prioritario prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
Per conseguire queste finalità ritiene indispensabile realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Le linee guida della nostra azione formativa si ispirano ai seguenti principi educativi:

- ogni studente ha il diritto di fare emergere la propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti e coetanei e di conseguire il successo formativo. Finalità della scuola è formare individui che siano autonomi "costruttori" di se stessi, consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni, capaci di orientarsi in modo critico e costruttivo nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, imparando a riconoscere e superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi dell'aiuto della famiglia e dell'ambiente scolastico e sociale;

- ogni studente ha il diritto-dovere di maturare il senso di responsabilità, di sviluppare la capacità di ascolto, dialogo e confronto, di potenziare le proprie capacità socio-relazionali basate sull'accettazione di sé e degli altri, nel rispetto delle diversità, di sviluppare e approfondire i valori della legalità e dell'onestà;

- ogni studente deve poter accedere al mondo del lavoro e agli studi universitari attraverso l'acquisizione di una solida cultura di base e di adeguate competenze professionali.

La flessibilità didattica e organizzativa

Nel nostro Istituto, oltre alla didattica tradizionale e alla didattica laboratoriale, si applicano metodologie innovative che utilizzano le nuove tecnologie della comunicazione. Infatti, l'inserimento in ogni aula di computer e videoproiettore pone il nostro istituto all'avanguardia, consentendo di attuare una didattica multimediale capace di confrontarsi con le profonde trasformazioni che stanno avvenendo nel mondo della comunicazione e della conoscenza e che implicano una ridefinizione dei processi di apprendimento e insegnamento.

Con l'organico potenziato verranno adottate

- modalità che prevedano di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello come efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata,
- esperienze, già ampiamente sperimentate, di recupero e/o potenziamento sia in orario curriculare che extracurriculare,
- attuazione di un piano integrato e flessibile di alternanza scuola-lavoro (tutoraggio).

Fabbisogno di personale docente

- **Posti comuni**

I posti comuni sono quelli necessari per coprire, senza residui, le ore di insegnamento curriculare, secondo i piani di studio dell'Istituto includendo le compresenze previste dall'ordinamento.

Gli indirizzi di studio previsti sono:

- Settore economico: Amministrazione finanza e marketing (Biennio)
- Settore economico: Amministrazione finanza e marketing (Triennio)
- Settore economico: A.F.M. Relazioni internazionali per il marketing (Triennio)
- Settore economico: A.F.M. Sistemi informativi aziendali (Triennio)
- Settore economico: A.F.M. Sistemi informativi aziendali _Progetto Economico-sportivo. Management dello sport (Triennio)

- Settore tecnologico: Costruzione, ambiente e territorio (Biennio)
- Settore tecnologico: Costruzione, ambiente e territorio (Triennio)

- Settore economico: Amministrazione finanza e marketing (Triennio corso serale).

Classi di concorso per ITCG Matteucci diurno - RMTD65000G

Classe di concorso	Disciplina	Cattedre		
		A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
A016	Costr., tecnol. Delle Cost. e dis. Tec.	2	2	2
A017	Discipline economico-aziendali	5+4h	5+2h	6
A019	Discipline giuridiche ed economiche	4+11h	4+13h	5+7h
A029	Educazione fisica	3	3	3 + 8h
A038	Fisica	16h	1	1
A039	Geografia	1+13h	1+16h	2
A042	Informatica	2	2	3
A246	Francese	1	1	1
A346	Inglese	4	4+12h	5
A446	Spagnolo	2+12h	2+15h	3
A047	Matematica	1	1	1
A048	Matematica applicata	4+4h	4+8h	5
A050	Lettere ist. Second. di II grado	9	9+6h	10+6h
A058	Sc. e mec. Agr. e t. Gest. Az. Fit., ent.	11h	11h	11h
A060	Scienze, chimica, geog. Mic.	2	2	2+4h
A072	Topog. Generale, costruz. Rur. e disegno	12h	12h	12h
A075	Dattilografia e Stenografia	1	1+4h	1
C240	Lab. chimica	2h	2h	2h
C290	Lab. fisica	2h	2h	2h
C300	Lab. informatica gestionale	2	2	2+8h
C430	Lab. edilizia ed esercit. topografia	2	2	2
Religione	Religione	1+9h	1+10h	1+13h

Classi di concorso per ITCG Matteucci serale – RMTD650501

Classe di concorso	Disciplina	Cattedre		
		A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
A017	Discipline economico-aziendali	2	2	2
A019	Discipline giuridiche ed economiche	1+6h	1+6h	1+6h
A042	Informatica	6h	6h	6h
A246	Francese	12h	12h	12h
A346	Inglese	12h	12h	12h
A048	Matematica applicata	1	1	1
A050	Lettere ist. Second. di II grado	1+15h	1+15h	1+15h
Religione	Religione	4h	4h	4h

- **Posti di sostegno**

Ambito	Descrizione ambito	Cattedre		
		A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
AD01	Scientifico	1	1	2
AD02	Umanistico - Linguistico – Musicale	1	1	1
AD03	Tecnico – Professionale - Artistico	4	5	6
AD04	Psicomotoria	2	2	2

- **Richiesta di organico per il potenziamento dell'offerta formativa**

  Unità di personale in organico di potenziamento: **10**

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Organizzazione	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo	Motivazione
A016	594	198		198	198	594	Progetto Autocad
A017	594	198		396		594	Recupero e potenziamento (Classi aperte e gruppi di livello)
A017	594		198		396		Tutoraggio ASL
A019	594	198		198	198	594	Recupero e potenziamento (Classi aperte e gruppi di livello) Progetto Educazione ai diritti umani

A029	594	198	198		198	594	Progetto Alimentazione e doping
A048	594	198		396		594	Recupero e potenziamento (Classi aperte e gruppi di livello)
A048	594	198			396		Progetto Competenze matematiche I e II biennio (Invalsi) e Formazione a distanza (corso serale)
A050	594			396	198	594	Recupero e potenziamento (Classi aperte e gruppi di livello) / Progetto Competenze di italiano I biennio (Invalsi)
A346	594	165		198	231	594	Recupero e potenziamento (Classi aperte e gruppi di livello) / Progetto Trinity
C300	594				594	594	Progetto didattica laboratoriale (Web Marketing, Logic)
TOTALE	**5940**	**1353**	**396**	**1782**	**2409**	**5940**	

Fabbisogno di personale ATA

Profili	**Posti**		
	A.S. 2016/17	**A.S. 2017/18**	**A.S. 2018/19**
DSGA	1	1	1
Assistenti amministrativi	6	6	6
Assistenti tecnici	5	5	5
Collaboratori scolastici	11	11	12

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Molte criticità sono state superate nell'arco del triennio o si avviano a soluzione.

Si indica l'ulteriore necessità di incrementare le seguenti strutture scolastiche:

- Aula multimediale per la sede centrale;
- Aggiornamento laboratori di scienze e di fisica;
- Riorganizzazione della biblioteca in sede centrale come spazio multimediale.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge, perseguiti tramite attività e progetti

Per realizzare le finalità generali, l'Istituto fa propri gli "obiettivi formativi prioritari" indicati dalla legge 107 al comma 7, a cui si fa esplicito riferimento.

Progetti ed attività

I progetti e le attività che vengono di seguito riportati fanno riferimento agli obiettivi "formativi prioritari" evidenziati prima dell'illustrazione delle schede di progetto.

Per quanto riguarda tutti i progetti indicati nel PTOF, che implicano un impegno finanziario, la loro realizzazione avverrà in base alla copertura finanziaria garantita all'Istituto.

Potenziamento competenze linguistiche

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) (a)

Favorire la crescita delle competenze linguistiche nella lingua italiana è un obiettivo prioritario sia nel primo che nel secondo biennio. I risultati ottenuti dagli alunni nelle prove Invalsi evidenziano carenze in tale ambito. Appare importante, di conseguenza, predisporre una didattica per competenze efficace. Questa, nel primo biennio, è una pratica in parte acquisita che si traduce, al termine dei due anni, con una certificazione che riporta le competenze di base e i relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale); non altrettanto si verifica nel secondo biennio. Verranno, pertanto, avviati progetti e attività di formazione al fine di favorire la diffusione di una didattica per competenze capace di operare sia su quelle riguardanti l'educazione linguistica, sia letterarie proprie del secondo biennio. Inoltre si predisporranno progetti tesi a impegnare gli studenti in pratiche di scrittura non strettamente curricolari.

Il potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua italiana e in quella straniera verrà realizzato sia attraverso corsi di recupero e di consolidamento durante le ore curricolari ed extracurricolari (attraverso l'utilizzo di docenti in organico di potenziamento), sia attraverso l'attivazione di specifici progetti.

Denominazione progetto	***Unità di apprendimento per una didattica per competenze dell'italiano***
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati nelle valutazioni delle discipline di italiano al termine del primo biennio

Traguardo di risultato	Registrare una riduzione del numero degli alunni al termine del primo biennio con una valutazione insufficiente nelle prove comuni di Italiano del 20% fra un anno e del 40% fra tre anni.
Obiettivo di processo	I dipartimenti individuano i saperi di Italiano (I biennio) e realizzano prove comuni
Attività previste	Predisposizione e sperimentazione di unità di apprendimento per l'italiano secondo la metodologia della didattica per competenze.
Risorse umane (ore) / area	I docenti di italiano del I biennio
Indicatori utilizzati	Indicatori presenti nel Certificato delle competenze del I biennio
Stati di avanzamento	Verifica annuale delle unità di apprendimento realizzate e loro inserimento nell'archivio didattico presente nel sito dell'Istituto e scostamenti al termine del I biennio dei risultati degli alunni nelle prove Invalsi di lingua italiana.
Valori / situazione attesi	Ci si attende una diffusione della pratica didattica per competenze nell'area linguistica, la creazione di un archivio con unità di apprendimento per l'educazione linguistica, progressi da parte degli alunni nelle prove Invalsi

Denominazione progetto	***Giornalisti in erba: La scuola fa notizia***
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati nelle valutazioni in Italiano al termine del Primo e secondo biennio
Traguardo di risultato	Registrare una riduzione del numero degli alunni al termine del primo biennio con una valutazione insufficiente nelle prove comuni di Italiano del 20% fra un anno e del 40% fra tre anni. Coinvolgere gli alunni nella vita dell'Istituto Orientare gli studenti verso una lettura della realtà in modo critico e propositivo
Attività previste	Stesura di articoli, recensioni, reportage, invio di poesie, foto, disegni alla testata giornalistica on line "La scuola fa notizia"
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni
Indicatori utilizzati	Numero degli studenti coinvolti e del materiale inviato. Partecipazione al concorso indetto dalla testata giornalistica on line "La scuola fa notizia."
Stati di avanzamento	Al termine di ogni anno ci si aspetta un incremento del numero di alunni coinvolti sia direttamente nella redazione sia nel collaborare anche saltuariamente.
Valori / situazione attesi	Ci si aspetta un ampliamento progressivo della redazione ed una crescita delle competenze linguistiche

Denominazione progetto	***Libriamoci/ Il maggio dei libri***
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati nelle valutazioni in Italiano nel quinquennio
Altre priorità	Avviare alla lettura Incrementare l'utilizzo della Biblioteca in generale e di quella scolastica in particolare
Traguardo di risultato	Registrare una riduzione del numero degli alunni con una valutazione insufficiente nelle prove comuni di Italiano del 20% fra un anno e del 40% fra tre anni.
Attività previste	Lettura di testi

	Incontri con gli autori
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni Autori
Altre risorse necessarie	Biblioteca, aula video, Lim
Indicatori utilizzati	Incremento nell'uso della Biblioteca scolastica (aumento dei prestiti e dell'utilizzo della sala lettura)
Stati di avanzamento	Al termine di ogni anno ci si aspetta un incremento nell'uso della Biblioteca e un aumento del numero di classi coinvolte nelle singole attività
Valori / situazione attesi	Ci si aspetta che aumenti il numero di classi coinvolte nelle singole attività, il numero di prestiti effettuati dalla biblioteca scolastica, le ore di utilizzo della sala lettura della biblioteca

Denominazione progetto	***Corsi di potenziamento della Lingua Inglese_ Trinity***
Altre priorità	Favorire l'apprendimento della lingua inglese
Situazione su cui interviene	L'intervento mira ad accrescere le competenze linguistico-comunicative degli studenti attraverso la conversazione su tematiche di uso comune, ottenendo una certificazione riconosciuta a livello internazionale.
Attività previste	Si prevedono corsi differenziati in base al livello di competenza nella lingua inglese in possesso degli alunni.
Risorse umane (ore) / area	Docente A346
Altre risorse necessarie	Laboratorio di lingue
Indicatori utilizzati	Esame presso il Trinity e certificazione attestante il livello conseguito.
Stati di avanzamento	Il progetto si sviluppa annualmente in riferimento alla scadenza dell'esame presso il Trinity .
Valori / situazione attesi	Ci si attendono performance positive da parte degli alunni negli esami finali e un incremento negli anni degli alunni partecipanti ai corsi.

Denominazione progetto	***CLIL***
Altre priorità	Favorire l'acquisizione della lingua inglese, accrescendo, in particolare, la competenza lessicale e favorendo una maggiore fluidità linguistica.
Situazione su cui interviene	L'intervento mira a sviluppare le abilità comunicative orali e interculturali; incrementa la motivazione e la fiduciosa sicurezza degli studenti sia nella lingua che nel contenuto, inoltre si offre agli studenti l'opportunità di studiare una materia da un'altra prospettiva.
Attività previste	Consiste nell'insegnare una parte del programma di una disciplina non linguistica (economia aziendale, matematica, diritto e storia) utilizzando la lingua inglese.
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni
Stati di avanzamento	Il progetto si sviluppa annualmente nelle classi del secondo biennio e nella classe quinta.

Valori / situazione attesi	Ci si attende una crescita della competenza linguistica riferita all'uso della lingua inglese in contesti in cui prevale la terminologia propria dei linguaggi settoriali (lifelong learning).

Denominazione progetto	***Intercultura: soggiorni studio all'estero e scambi culturali***
Altre priorità	Sviluppare competenze linguistiche da spendere nel percorso formativo e che permettano ai ragazzi di raccogliere la sfida della globalizzazione. Acquisire quella flessibilità richiesta dai nostri tempi. Acquisire un bagaglio di esperienze che estenda gli orizzonti culturali e favorisca l'autonomia. La sistemazione presso famiglie all'estero permetterà di entrare in contatto diretto con altre culture e stili di vita. Sviluppare la coscienza di cittadinanza europea.
Attività previste	Soggiorno studio all'estero presso famiglie. Verranno formati gruppi misti di alunni, abbinati per livello di competenza linguistica ed età, senza tenere conto dell'appartenenza ad una stessa classe, per favorire la socializzazione.
Risorse umane (ore) / area	I docenti dell'apposita Commissione stage linguistici, docenti accompagnatori, possibilmente in possesso di certificazione Clil Agenzie di viaggio Onlus "Intercultura" Scuole di lingua all'estero
Valori / situazione attesi	Crescita della competenza linguistica, conoscenza di altre culture e stili di vita, acquisizione di una maggiore autonomia

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (b)

Il potenziamento delle competenze logico-matematiche verrà realizzato sia attraverso corsi di recupero e di consolidamento durante le ore curricolari ed extracurricolari (con l'utilizzo di docenti in organico di potenziamento), sia attraverso l'attivazione di specifici progetti.

Denominazione progetto	***Recupero e potenziamento delle competenze matematiche nel primo biennio***
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati nelle valutazioni delle discipline di matematica al termine del primo biennio
Traguardo di risultato	Registrare una riduzione del numero degli alunni con una valutazione insufficiente nelle prove comuni di Matematica, del 20% fra un anno e del 40% fra tre anni
Obiettivo di processo	Individuare i saperi minimi di Matematica, allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni
Attività previste	La metodologia utilizzata è flipped learning e flipped teaching nella modalità blended. Il docente svolgerà il ruolo di supporto all'acquisizione delle conoscenze aiutando lo studente a sviluppare le competenze e le abilità, attraverso la somministrazione e correzione di esercizi e di problemi e dando precise indicazioni sul

	percorso, tenendo conto dei tempi propri di apprendimento di ciascuno. Il materiale proposto sarà costituito da brevi tutorial tratti da siti specifici o dal libro di testo o autoprodotti . L'alunno utilizzerà le risorse video catalogate in un apposito ambiente on line oppure off line con un framework di riferimento. Il materiale può essere anche utilizzato per l'apprendimento a distanza. Sono previste anche le seguenti attività: - Costruzione di materiale auto prodotto - Inserimento di test a riposte multipla dopo ogni tutorial e a fine UDA, da utilizzare anche come momento di valutazione. - Creazione di test di autovalutazione.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Matematica
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica, connessione ad internet, programmi di video editing; programmi di produzione/correzione di prove a scelta multipla; strumentazione per le riprese video
Indicatori utilizzati	Prove INVALSI di Matematica
Valori / situazione attesi	Prove strutturate sul modello INVALSI L'intervento è biennale e prevede Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto del 20% nel primo anno e del 40% al termine del secondo.

Denominazione progetto	***Recupero e potenziamento delle competenze matematiche nel secondo biennio***
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati nelle valutazioni delle discipline di matematica al termine del secondo biennio
Traguardo di risultato	Registrare una riduzione del numero degli alunni con una valutazione insufficiente nelle prove comuni di Matematica, del 20% fra un anno e del 40% fra tre anni
Obiettivo di processo	Individuare i saperi minimi di Matematica, allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni
Attività previste	La metodologia utilizzata è flipped learning e flipped teaching nella modalità blended. Il docente svolgerà il ruolo di supporto all'acquisizione delle conoscenze aiutando la persona a sviluppare le competenze e le abilità, attraverso la somministrazione e correzione di esercizi e di problemi e dando precise indicazioni sul percorso tenendo conto dei tempi propri di apprendimento della persona. Il materiale proposto sarà costituito da brevi tutorial tratti da siti specifici o dal libro di testo o autoprodotti. L'alunno non sarà lasciato libero, ma utilizzerà le risorse video catalogate in un apposito ambiente on line oppure off line con un framework di riferimento. Il materiale può essere anche utilizzato per un apprendimento a distanza. Sono previste anche le seguenti attività: - Costruzione di materiale auto prodotto - Inserimento di test a riposte multipla dopo ogni tutorial e a fine UDA, da utilizzare anche come momento di valutazione. - Creazione di test di autovalutazione
Risorse umane (ore) / area	Docenti di Matematica

Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica, programmi di video editing; programmi di produzione/correzione di prove a scelta multipla; strumentazione per le riprese video
Indicatori utilizzati	Prove parallele di Matematica
Stati di avanzamento	L'intervento prevede Il miglioramento del 20% nel primo anno e del 40% al termine del secondo
Valori / situazione attesi	Prove strutturate sul modello INVALSI

Potenziamento delle competenze in ambito artistico

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni (c).
Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini (f)

Denominazione progetto	***Progetto Cinema – Farnese CinemaLab***
Altre priorità	Attraverso la funzione visiva si acquisiscono le seguenti competenze: ▪ Favorire la conoscenza della realtà storico/culturale ▪ Stimolare la riflessione e l'auto conoscenza ▪ Stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita ▪ Favorire lo sviluppo di capacità di lettura consapevole di un film
Attività previste	Gli alunni assisteranno a una serie di proiezioni cinematografiche in sale cinematografiche (Cinema Farnese) e svolgeranno attività di lettura e analisi del film in classe.
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto
Altre risorse necessarie	Aula video
Indicatori utilizzati	Capacità di svolgere un'analisi critica su di un film.
Stati di avanzamento	Progetto annuale
Valori / situazione attesi	Stimolare la riflessione, l'autoconoscenza personale e lo sviluppo di capacità di analisi e critica dei film.

Denominazione progetto	***Laboratorio teatrale***
Obiettivo di processo	Riconoscere e valorizzare le proprie emozioni Prendere coscienza dei canali di comunicazione personale con l'esperienza della propria interiorità Sviluppare la capacità di ascolto ed empatia per far emergere le potenzialità personali di interazione e relazione Favorire l'espressione di sé attraverso diversi tipi di linguaggio Comprendere che tutti i sentimenti sono permessi ma non tutti i comportamenti Affinare strategie comportamentali in una dimensione di collaborazione ed interscambio con gli altri nel pieno rispetto della persona.

Altre priorità	Arricchire il potenziale creativo dei partecipanti e dare rilievo all'espressione corporea e verbale, strumenti indispensabili per veicolare le proprie emozioni.
Situazione su cui interviene	Difficoltà degli adolescenti a riconoscere, gestire e manifestare le proprie emozioni; fatica nell'ascoltare ed entrare in sintonia con l'altro; scarsa capacità a lavorare in gruppo riconoscendo abilità e limiti di ciascuno; problemi di autostima
Attività previste	Lavoro sulla fiducia e sulla creazione del gruppo Lavoro sulla gestualità e sul movimento Lavoro sulla concentrazione/attenzione Lavoro sullo sviluppo dei sensi (in particolare udito e tatto) Ampliamento delle capacità ricettive e creative individuali Sviluppo dell'uso dell'improvvisazione singola, a coppie o di gruppo, vera linfa del gioco teatrale Lavoro sulla voce partendo dalla respirazione fino ad arrivare alla consapevolezza del proprio mezzo vocale per migliorarne l'estensione Lavoro sull'utilizzo dello spazio scenico nella sua totalità.
Risorse umane (ore) / area	Sono previste 30 ore di laboratorio teatrale gestite da un esperto esterno. Il progetto verrà coordinato da un docente interno.
Altre risorse	Aula magna/Teatro esterno
Indicatori utilizzati	Costanza nell'impegno, creazione di un gruppo affiatato
Valori / situazione attesi	Messa in scena di un lavoro teatrale "costruito" dagli stessi studenti

Denominazione progetto	**Laboratorio creativo**
Priorità cui si riferisce	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
Obiettivo	Favorire inclusione e scambio tra allievi con diverse abilità, stimolare la creatività
Attività previste	Realizzazione di opere anche in gruppo con allievi di diverse classi
Risorse umane (ore) / area	Docenti organico potenziato

Sviluppo competenze in materia di cittadinanza attiva

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (d)

Denominazione progetto	***Educare alla legalità***
Priorità cui si riferisce	Realizzare progetti interdisciplinari di Cittadinanza attiva e democratica
Traguardo di risultato	Aumentare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Attività previste	Il progetto si propone di far svolgere agli alunni attività formative riguardanti tematiche o discipline non necessariamente inerenti

	l'indirizzo di studio di appartenenza, organizzando diversi laboratori, modulati, in considerazione dell'età e in accordo con gli indirizzi ministeriali, promuovendo la crescita culturale e gli stili di vita rispettosi dell'ambiente, della diversità, della legalità e della cittadinanza attiva, attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi e delle nuove tecnologie.
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni

Denominazione progetto	***Telefono Rosa***
Priorità cui si riferisce	Realizzare un progetto specifico interdisciplinare di Cittadinanza attiva e democratica.
Traguardo di risultato	Aumentare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.
Attività previste	Partecipazione alle attività didattiche previste dal Telefono rosa nell'ambito degli interventi da questo attivati nelle scuole. Approfondimento delle tematiche trattate.
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto
Altre risorse necessarie	Aula video, laboratorio d'informatica
Valori / situazione attesi	Produzione di testi e video sui temi trattati.

Denominazione progetto	***Educazione ai diritti umani***
Altre priorità	Educare ai diritti umani facendo prendere coscienza della propria dignità di essere umano, portatore come tale di diritti.
Attività previste	Analisi dei contenuti della Dichiarazione Universale dei diritti umani. Visione e analisi critica di film che affrontano tematiche sui diritti umani.
Risorse umane (ore) / area	Docente organico potenziato
Altre risorse necessarie	Laboratorio d'informatica, biblioteca, LIM

Denominazione progetto	***Donazione del sangue***
Priorità cui si riferisce	Educare alla solidarietà
Altre priorità	Promuovere una cultura della donazione
Obiettivi	Far conoscere il mondo della donazione. Promuovere stili di vita sani che consentono di aiutare il prossimo. Interagire con associazioni esterne di volontariato, che promuovo attività educative.
Attività previste	Incontri illustrativi e informativi sulla donazione del sangue. Organizzazione di due giornate di donazione con date da definire.
Risorse umane (ore) / area	Docente interno Istituzioni esterne (AVIS AD SPEM ONLUS, Policlinico Umberto I)
Altre risorse necessarie	Locale idoneo
Valori / situazione attesi	Incremento del numero di donatori e di studenti coinvolti a vario titolo

Educare alla legalità e alla sostenibilità ambientale

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali(e)

Denominazione progetto	***Il patentino a scuola***
Altre priorità	Definire ed attuare interventi per il miglioramento della sicurezza stradale. Rafforzamento dell'azione d'informazione e di sensibilizzazione per il rispetto delle norme che regolano il comportamento degli utenti della strada.
Attività previste	Il corso, che avrà la durata di 12/14 ore per ciò che concerne la parte teorica, sarà completamente gratuito. Le lezioni saranno tenute, presso il nostro istituto, da istruttori dell'"Autoscuola Autoclub Puntoguida".
Risorse umane (ore) / area	14 ore di lezione tenute da esperti esterni

Denominazione progetto	***Gardening: cura del bene comune***
Altre priorità	Aiutare i ragazzi a sviluppare competenze di tipo relazionale per favorire la partecipazione democratica e per prevenire comportamenti di incuria e danneggiamento dei beni comuni.
Situazione su cui interviene	Ci si propone di intervenire sul rapporto tra alunni e ambiente in cui vivono prevalentemente caratterizzato da senso di estraneità e di mancanza di rispetto. Promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti di sé, dell'altro e dell'ambiente. Accrescere la capacità di lavorare in gruppo, nel rispetto dei ruoli. Acquisire atteggiamenti improntati alla legalità. Fare esperienza di diritti e doveri per diventare cittadini attivi e responsabili nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. Educare al rispetto delle norme della sicurezza a scuola e nei luoghi di lavoro.
Attività previste	Ogni classe dedicherà un'ora al mese di SMS per la cura dello spazio verde esterno della propria scuola intesa come bene comune.
Risorse umane (ore) / area	8 ore nell'arco dell'anno scolastico da parte dei Docenti dell'Istituto coinvolti nel progetto
Stati di avanzamento	Progetto annuale

Discipline motorie e corretti stili di vita

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. (g)

Il nostro Istituto si caratterizza per una grande attenzione all'attività psico-motoria, cercando di coinvolgere il maggior numero di studenti sia negli eventi proposti nell'ambito dei giochi sportivi studenteschi, che nelle manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, quali incontri di volley,

tennis, rugby. Anche nei confronti dei ragazzi che praticano lo sport a livello agonistico la scuola interviene affinché venga tutelato il loro diritto allo studio.
Nell'ambito dell'incentivazione all'attività ludico sportiva, sono previsti progetti in campi scuola, caratterizzati dall'approfondimento di attività sportive quali vela, equitazione, volley.
Particolare cura è riservata all'arricchimento dell'offerta formativa con l'acquisto di attrezzature sportive ad alta tecnologia e con l'allestimento di spazi idonei alle varie discipline sportive praticate.

Le nostre palestre inoltre, in orario extra scolastico, sono messe a disposizione delle polisportive del territorio che ne fanno richiesta.

Denominazione progetto	***Gruppo sportivo***
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle discipline motorie
Obiettivo di processo	Instaurare una cultura sportiva a 360° che preveda l'acquisizione della consapevolezza di sé, del rispetto delle regole, del lavoro di gruppo. L'agonismo in particolare predispone lo studente a mettersi in gioco e a controllare la propria emotività.
Situazione su cui interviene	I nostri studenti, in molti casi, presentano una scarsa cultura sportiva, faticano ad accettare le regole, tendono a non volersi mettere in gioco.
Attività previste	Preparazione degli studenti per i giochi sportivi studenteschi. Corsi di volley, basket, tennis da tavolo, minitennis Partecipazione alle gare e ad eventi sportivi di interesse nazionale e internazionale.
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto è in minima parte finanziato dal MIUR (non sufficiente). Ore totali finanziate 36, necessarie 72.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di scienze motorie dell'Istituto
Altre risorse necessarie	La scuola si impegna con notevole sforzo ad integrare le risorse necessarie.
Indicatori utilizzati	Prove attitudinali nell'ambito della fase sportiva d'istituto.
Stati di avanzamento	Superamento delle varie fasi del torneo.
Traguardo di risultato	Conoscere anche discipline sportive meno conosciute e praticate.
Valori / situazione attesi	Valorizzazione dei risultati agonistici raggiunti. Incremento del numero degli studenti partecipanti all'attività agonistica.

Denominazione progetto	***"Remare a scuola"***
Altre priorità	Offrire un'opportunità di crescita psico-fisica dello studente comunicando nel contempo il valore positivo ed il piacere di praticare un'attività di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento alla base della vita, come l'acqua. Sviluppo e mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico; senso di appartenenza ad un gruppo (equipaggio); ritmo; equilibrio; conoscenza e rispetto dell'ambiente nel quale si opera
Attività previste	Fase interna: svolta presso l'istituto in stretta collaborazione tra l'ins. di Ed. Fisica ed un tecnico federale si effettueranno attività motorie di base e avviamento alla pratica del canottaggio indoor

	Fase esterna: svolta presso il circolo sportivo della RAI (Viale di Tor di Quinto) per permettere l'utilizzo delle imbarcazioni e l'esperienza della remata in acqua.
Risorse umane (ore) / area	Docente di Scienze motorie ed esperti esterni
Stati di avanzamento	Progetto annuale

Denominazione progetto	***Avviamento al Rugby***
Altre priorità	Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocitò, coordinazione) Controllo dell'aggressività per indirizzarla verso modelli positivi, evitando manifestazioni aggressive e violente Acquisizione della tecnica di gioco. Strutturazione delle dinamiche di gruppo.
Situazione su cui interviene	Scarsa conoscenza del Rugby da parte degli studenti. Difficoltà nel gestire le emozioni, in particolare la rabbia, il senso di sconfitta e di inadeguatezza. Difficoltà nell'accettare le regole.
Attività previste	Costituzione dei gruppi squadra che si allenano e giocano a scuola una volta ogni due settimane per tutta la durata dell'anno scolastico
Risorse umane (ore) / area	Docente di scienze motorie dell'Istituto Esperti esterni (tecnico federale)
Traguardo di risultato	Costituzione dell'Ente Scolastico come Affiliato o Riconosciuto. la Partecipazione a Concentramenti e/o momenti di competizione/ verifica con altri Enti Scolastici.
Valori / situazione attesi	Migliori prestazioni in ambito sportivo, significativo miglioramento nel comportamento.
Stati di avanzamento	Progetto annuale

Denominazione progetto	***Biliardo & scuola***
Altre priorità	L'obiettivo di questo progetto è proporre, nella scuola secondaria di secondo grado, una didattica che faccia ampio uso del gioco del biliardo e del "problem solving" in modo univoco, che analizzi pregi e difetti, metodi e possibilità di realizzazione. Lo strumento didattico del biliardo riesce a far conoscere ai ragazzi il lato divertente, interessante ed utile delle materie scientifiche, cioè quello applicativo, fornendo uno scopo per lo studio di queste discipline che a volte restano piuttosto aride
Situazione su cui interviene	Uno degli aspetti che rende difficile l'apprendimento e la comprensione delle materie scientifiche è il linguaggio; un linguaggio che non ammette ambiguità, che appare lontano da quello comune e dalla realtà, freddo, arido ed astratto, ma nel contempo preciso. Il gioco impostato in modo scientifico, utilizzando le componenti essenziali della matematica e della fisica, recupera in parte questa distanza tra scienza e realtà poiché utilizza anche il cosiddetto linguaggio extra matematico; in questo modo il gioco suscita interesse.
Attività previste	L'istruttore federale, di qualunque livello sia la sua qualifica, deve sempre attenersi ad un programma specifico che permetta all'allievo singolo o a più allievi, se si tratta di un corso, di poter apprendere in

	modo organico e sequenziale le varie componenti specifiche dello sport del biliardo internazionale. Il programma di insegnamento è quello previsto nei testi ufficiali del Centro Studi FIBiS a cui si fa riferimento nell'indice:- "Corso Base di Biliardo Internazionale per la scuola secondaria di secondo grado"- " POOL Il biliardo americano" Vol.1 e Vol. 2
Risorse umane (ore) / area	Docente di scienze motorie dell'Istituto Esperti esterni (tecnico federale)
Traguardo di risultato	Al termine del corso, in accordo con il responsabile scolastico del corso (Istruttore Studentesco di Biliardo), si formerà la squadra che parteciperà ai GSS (dalle selezioni regionali alla finale nazionale).
Valori / situazione attesi	Migliori prestazioni in ambito sportivo, significativo miglioramento nel comportamento.
Stati di avanzamento	Progetto annuale

Denominazione progetto	***Sapere i sapori***
Priorità cui si riferisce	Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione
Obiettivo di processo	Fornire nozioni di Anatomia, fisiologia dell'apparato digerente, caratteristiche merceologiche degli alimenti, tecniche di trasformazione del latte e di preparazione del formaggio, informazioni relative all'educazione alimentare.
Attività previste	Lezioni frontali, attività di ricerca, visite a due caseifici, realizzazione di un ipertesto.
Risorse umane (ore) / area	Docente di Scienze, Esperti esterni (Azienda agricola, Fattoria "Formaggi bio")
Altre risorse necessarie	Laboratori di Scienze, Chimica e Informatica
Stati di avanzamento	Progetto annuale
Traguardo di risultato	Migliore conoscenza del territorio (Lazio), acquisire conoscenze ed abilità in campo merceologico, conoscere le principali norme sulla sicurezza alimentare, saper leggere le etichette, conoscere la normativa e gli indicatori di qualità.
Valori / situazione attesi	Realizzazione di un ipertesto

Denominazione progetto	***Educazione alla salute***
Priorità cui si riferisce	Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
Altre priorità	Promuovere la conoscenza di comportamenti a rischio per la salute al fine di sviluppare una cultura della prevenzione.
Obiettivo di processo	Favorire la conoscenza del funzionamento del proprio corpo. Promuovere una cultura di individuazione dei comportamenti a rischio per la salute. Promuovere negli studenti un ruolo attivo nella costruzione di un proprio stile di vita Promuovere anche negli adulti una conoscenza dei comportamenti a rischio al fine di riuscire ad individuare alcuni importanti segnali Promuovere una cultura della prevenzione di importanti patologie diffuse tra gli adolescenti.
Attività previste	Incontri informativi su comportamenti a rischio e patologie varie.

	Possibilità di visite presso ambulatori ospedalieri (Ospedale Policlinico Umberto 1)
Risorse umane (ore) / area	Esperti esterni (Associazione Athenaeum, Policlinico Umberto I, Fondazione Fatebenefratelli)
Altre risorse necessarie	Aula Magna. Locali esterni.
Stati di avanzamento	Progetto annuale
Valori / situazione attesi	Migliorare lo stile di vita degli studenti.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 (l)

L'Istituto, in tutte le sue componenti, ritiene di fondamentale importanza l'inclusione di ciascun allievo, la prevenzione di qualsiasi forma di disagio ed il contrasto della dispersione scolastica e opera in tal senso. Da molti anni vengono proposti e portati avanti progetti in linea con le priorità sopra citate. Tutti i docenti promuovono e cercano di creare un clima collaborativo tra gli studenti.

L'Istituto recepisce a pieno la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 che indica "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Tale Direttiva va oltre la certificazione di disabilità e riguarda i Disturbi specifici dell'apprendimento, lo svantaggio sociale e culturale, le difficoltà linguistiche per gli alunni stranieri. Per gli alunni che presentano un bisogno educativo speciale è prevista la predisposizione di una didattica individualizzata e personalizzata.

La Legge 8 ottobre 2010, nº 170, inoltre, riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA". Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico resi espliciti nel PDP (Piano didattico personalizzato).

Anche per gli alunni i cui bisogni speciali non sono certificati i singoli Consigli di classe possono predisporre il PDP.

È ritenuta, altresì, fondamentale e formativa l'integrazione degli studenti diversamente abili nel nostro Istituto.

I Consigli di classe predispongono il PEI (progetto educativo individualizzato), che rappresenta la programmazione didattica individualizzata indicante obiettivi, metodi e strumenti di lavoro indispensabili per facilitare i processi di apprendimento degli studenti con difficoltà, in accordo con la famiglia, la scuola e i servizi territoriali.

I GLH (Gruppi di Lavoro Handicap) si svolgono regolarmente, presieduti dal Dirigente Scolastico e con la partecipazione di tutte le figure di riferimento per l'alunno/a, al fine di predisporre e attuare la programmazione individualizzata e il progetto di vita. In particolare:

- *GLH operativi*: sono composti dai docenti del Consiglio di classe, dai genitori, dal referente sanitario, assistenti specialistici/alla comunicazione/tiflodidattici.;
- *GLI d'Istituto*: composto da tutti i docenti di sostegno, i coordinatori delle classi frequentate dagli alunni diversamente abili, i docenti referenti sugli alunni con BES e DSA, i rappresentanti degli alunni nel Consiglio d'Istituto, due rappresentanti dei genitori, i referenti sanitari, le cooperative e le associazioni.

In particolare, l'attenzione viene posta:

- all'orientamento in ingresso: progetto orientamento con le scuole medie del territorio;
- alle attività didattiche finalizzate all'integrazione con il gruppo classe: progetto di sport integrato, laboratori didattici integrati, attività rivolte al gruppo classe guidate dagli psicologi;
- all'orientamento in uscita: tirocini formativi/stage, rapporti con i centri di formazione professionale (CFP).

Gli studenti con BES, oltre agli strumenti compensativi e all'attuazione di misure dispensative, possono usufruire di materiale didattico semplificato predisposto dai docenti al fine di ottimizzare i tempi di apprendimento e i risultati delle verifiche scritte e orali (mappe concettuali, schemi, appunti delle lezioni svolte in classe, moduli didattici semplificati, presentazioni in power point, filmati, ecc…). In particolare, si predilige l'uso di materiale digitalizzato e inviato agli allievi tramite mail, cartelle dropbox o pen drive.

In prossimità delle verifiche scritte e orali si programmano attività di ripasso in piccoli gruppi, interventi individualizzati di recupero, tutoring (apprendimento fra pari, lavori a coppie) e laboratori didattici.

Denominazione progetto	***Giovani domani: sportello d'ascolto***
Priorità cui si riferisce	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
Altre priorità	Lo sportello d'ascolto ha lo scopo di accogliere ragazzi con problematiche inerenti le difficoltà relazionali, la sessualità, le dinamiche familiari, il rapporto con compagni e docenti, l'immagine di sé, la tolleranza e il rispetto degli altri; creare un'occasione per i genitori che desiderino avere un confronto rispetto a tematiche inerenti i figli; dare la possibilità ai docenti che lo desiderino di confrontarsi su tematiche riguardanti gli alunni.
Attività previste	- Sportello d'ascolto per gli studenti, i genitori, i docenti. - Somministrazione di almeno un questionario nel corso dell'anno su tematiche concordate con la scuola, elaborazione e restituzione dei dati raccolti. - Possibilità di interventi in classe sui temi inerenti il progetto, su richiesta degli insegnanti - Sportello d'ascolto sul web per studenti e docenti - Partecipazione ad iniziative ed attività proposte da Miur, Ministero della salute, … in collaborazione con la testata

	giornalistica online Diregiovani, nell'ambito di campagne di prevenzione, sensibilizzazione, informazione.
Risorse umane (ore) / area	Equipe di psicologi/psicoterapeuti dell'ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA
Valori / situazione attesi	Incremento del numero di studenti, docenti e famiglie che utilizzano il servizio.

Denominazione progetto	***Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo***
Priorità cui si riferisce	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
Obiettivo di processo	Il progetto si propone i seguenti obiettivi specifici: •Promuovere lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto reciproco •fornire gli strumenti conoscitivi sul bullismo, sul cyberbullismo e sulle implicazioni giuridiche di alcune condotte •Promuovere l'empowerment della scuola nel gestire situazioni di disagio derivanti dalla messa in atto di queste condotte da parte degli studenti •Promuovere un maggior dialogo tra scuola, famiglia e territorio
Situazione su cui interviene	Situazioni di forte disagio in alcune classi prime
Attività previste	Interventi dedicati agli alunni Incontri dedicati agli adulti
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto ed esperti esterni
Altre risorse necessarie	Aula multimediale
Valori / situazione attesi	Trasformazioni positive nei comportamenti degli alunni.

Denominazione progetto	***Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare***
Priorità cui si riferisce	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
Altre priorità	Garantire il diritto all'apprendimento, prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, durante l'anno scolastico.
Attività previste	Previo consenso dei genitori, e su loro richiesta, l'Istituto predispone un progetto di Istruzione domiciliare. L' intervento a domicilio dello studente, da parte dei docenti è previsto per un monte ore massimo di 6/7 ore settimanali in presenza, vengono inoltre attivati interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il gruppo classe. Contestualmente alla richiesta di attivazione del progetto di Istruzione domiciliare, il Consiglio di Classe pianificherà un percorso personalizzato, eventualmente redigendo un PDP, con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e modalità di valutazione.

	Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale, per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo quando precisato dal Regolamento sulla valutazione DPR n. 122 del 22.6.2009. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. La compilazione di tale portfolio sarà curata dal docente o docenti domiciliari e dai docenti della classe di provenienza. Saranno previste, se la situazione lo consentirà, visite dei compagni per evitare l'isolamento dello studente dal resto della classe.
Obiettivo di processo	Contribuire al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti.
Traguardo di risultato	Consentire all'alunno il successo formativo e scolastico.
Risorse umane (ore) / area	Docenti che hanno dato la disponibilità.

Denominazione progetto	**I Musicanti di Brema**
Priorità cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali …anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
Situazione su cui interviene	Necessità di fornire assistenza specialistica qualificata ad alunni diversamente abili
Attività previste	Gestione di assistenza specialistica in favore degli alunni disabili in rete con altri Istituti. Disponibilità di un pulmino per uscite didattiche.
Risorse umane (ore) / area	Docente di sostegno dell'Istituto

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese (m).

L'Istituto intrattiene da tempo stretti rapporti con il territorio, sia attraverso la condivisione delle proprie strutture sia attraverso la promozione di varie attività.

L'ITCG "C. Matteucci" dispone di due biblioteche presenti nella sede di Via delle Vigne Nuove e in quella di Via Rossellini, le quali mettono a disposizione del territorio le proprie attrezzature e forniscono un servizio di prestito-libri sia ai propri studenti sia ad utenti del territorio. Attivano, inoltre, attività culturali tese a promuovere la lettura.

Le strutture sportive dell'Istituto (Palestre, campi di calcetto e pallacanestro) sono utilizzate da anni da diverse società sportive.

Nei laboratori dell'Istituto si tengono corsi ed esami per il conseguimento delle certificazioni informatiche, essendo accreditati come Test Center.

L'Istituto si propone di attivare a partire dall'a.s. 2016/17, all'interno del proprio Distretto di appartenenza, attività finalizzate a promuovere l'educazione finanziaria, come illustrato nel progetto "Educazione ad un investimento finanziario consapevole".

Il rapporto con le famiglie degli studenti avviene non soltanto con rapporti diretti tra la scuola e i genitori, ma anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche (registro elettronico) e mail.

Apertura pomeridiana delle scuole

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (n).

Denominazione progetto	***Corso di lingua cinese _modulo base***
Priorità cui si riferisce	Apertura pomeridiana delle scuole
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Interesse mostrato dagli allievi, da diversi docenti e dalle famiglie per la lingua e la cultura cinese
Attività previste	Lezioni frontali in aula e/o in laboratorio didattico per l'ascolto di audio-video file; Possibilità di ottenere certificazione linguistica presso l'Istituto Confucio di Roma mediante l'esame HSK; Eventuale organizzazione di un evento in vista del capodanno cinese previsto in data 28 gennaio 2017; Visita presso il dipartimento di Studi Orientali della Sapienza di Roma, visita presso il Museo d'Arte Orientale di Roma.
Obiettivo di processo	Sviluppare la curiosità degli allievi nei riguardi della lingua e della cultura cinese; fornire una base linguistica da sfruttare nel prossimo futuro; stimolare la partecipazione degli allievi.
Risorse umane (ore) / area	Docente esterno
Altre risorse necessarie	Aula, Laboratorio multimediale, libro di testo, lim
Traguardo di risultato	Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace nell'apprendere la lingua cinese; far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione linguistica.
Valori / situazione attesi	Essere in grado di riconoscere e utilizzare il lessico preso in considerazione durante il corso, di scrivere i caratteri cinesi, di comprendere e distinguere i toni delle parole prese in considerazione, di realizzare un glossario lessicale;

Didattica individualizzata e valorizzazione del merito

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (p); individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti (q).

Presso il nostro Istituto si attiva lo sportello didattico individuale e/o a piccoli gruppi che permette agli studenti di colmare le loro carenze didattiche

Alfabetizzazione dell'italiano come l2

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana (r).

Orientamento

Definizione di un sistema di orientamento (s).

Orientamento in ingresso:

Per la scuola dell'autonomia, sempre soggetta a nuovi stimoli e novità, anche normative, è indispensabile attuare iniziative che promuovano la conoscenza del nostro Istituto affinché gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado possano scegliere consapevolmente il percorso più adatto alle loro conoscenze o inclinazioni e considerando tutto quello che offre il territorio.

A tale scopo nel nostro Istituto sono promosse una serie di iniziative e attività volte alla promozione della nostra offerta formativa che permetterà di sviluppare le capacità decisionali dello studente.

Una delle finalità è rappresentata dall'intento di prevenire e diminuire i fenomeni di dispersione scolastica e assicurare la realizzazione del diritto-dovere di istruzione e formazione per tutti.

- Attività:
    - Incontri informativi relativi alla nostra offerta formativa presso gli istituti di primo grado con video illustrativo, distribuzione di depliant e volantini;
    - Disponibilità di partecipazione a una lezione-tipo presso il nostro istituto a richiesta degli studenti;
    - Scuola aperta: organizzazione di giornate di apertura al territorio dell'istituto durante le quali vi è la possibilità di visitare l'istituto, conoscere docenti e alunni, acquisire informazioni e visitare gli spazi e i laboratori;
    - Diffusione di informazioni attraverso mail, fax e opuscoli informativi;
    - Partecipazione a riunioni informative promosse a vario titolo dalla rete di scuole del III e IV Municipio;
    - Attivazione di uno sportello di consulenza per gli adempimenti relativi alle iscrizioni on line.

- Risorse umane:

    - Funzione Strumentale e commissione orientamento;
    - Docenti dell'istituto;
    - Personale ATA.

- Altre risorse:

    - Risorse finanziarie per la stampa del materiale informativo;
    - Laboratori e strumenti presenti già in Istituto.

Accoglienza:

Consiste nel promuovere iniziative volte a garantire la continuità didattico-educativa e acquisire informazioni sugli studenti neo-iscritti allo scopo di migliorarne la conoscenza.

- Attività:

    - Attivazione sportello di consulenza per le operazioni di iscrizione on line;
    - Partecipazione ai GLHO di fine anno degli alunni disabili per garantire la continuità didattica e di intervento specializzato;
    - Incontri presso le scuole medie finalizzati all'acquisizione di informazioni relative agli studenti neo-iscritti;
    - Monitoraggio alunni delle prime classi sulle motivazioni della scelta.

- Risorse umane:

    - Funzione Strumentale e commissione orientamento;
    - Docenti dell'Istituto;
    - Personale ATA.

Orientamento in itinere:

Rivolto agli alunni delle classi seconde dell'istituto al fine di dare a loro e ai loro genitori informazioni più approfondite circa gli indirizzi del triennio, affinché possano scegliere nel rispetto delle capacità e attitudini di ciascuno. L'obiettivo è quello di promuovere azioni utili al raggiungimento di una scelta motivata e consapevole e al contempo rafforzare la motivazione dello studente allo studio.

- Attività:

    - Incontri informativi con le famiglie relativamente alle scelte degli indirizzi disponibili che si estrinsecano nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studio;
    - Attivazione di uno sportello di consulenza e informazione per le iscrizioni al terzo anno;
    - Diffusione di informazioni attraverso mail, fax e opuscoli informativi.

- Risorse umane:

    - Funzione Strumentale e commissione orientamento;
    - Docenti dell'istituto;

- Personale ATA.

- Altre risorse:

  - Aula magna e spazi dell'istituto.

Orientamento in uscita:

Si propone l'obiettivo di sostenere e aiutare gli alunni nella maturazione di una scelta consapevole degli studi universitari e/o del lavoro post-diploma.

Sono poste in essere tutta una serie di attività finalizzate a far conoscere agli studenti diplomandi le possibilità post-diploma che offre il territorio e non solo, per una scelta consapevole e affine alle loro inclinazioni.

- Attività:

  - Partecipazione ad open day di vari atenei della capitale;
  - Partecipazione a conferenze dimostrative e lezioni-tipo compatibili con il percorso specialistico dell'istituto scelto nell'ultimo triennio;
  - Assistenza da parte di servizi gratuiti nel territorio per la compilazione del curriculum europeo;
  - Partecipazione a giornate di orientamento universitario organizzate nel territorio;
  - Presentazione presso il nostro Istituto del Portale del mondo del lavoro;
  - Giornata informativa sugli ITS regionali;
  - Diffusione di informazioni provenienti da vari atenei o dal mondo del lavoro attraverso opuscoli e materiale informativo;
  - Attivazione sportello di consulenza per informazioni e contatti con varie strutture di formazione post-diploma;
  - Monitoraggio pre-diploma sulle indicazioni delle scelte a cui gli studenti sono orientati;
  - Monitoraggio post-diploma relativo alle scelte effettuate.

- Risorse umane:

  - Funzione Strumentale e commissione orientamento;
  - Personale ATA.

- Altre risorse:

  - Aula magna e spazi dell'Istituto.
  - Segreteria didattica.

Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattico-organizzative previste dal PTOF in ogni sede dell'Istituto, sono state individuate le seguenti aree (organizzativa, amministrativa e didattica), organi collegiali e istituite le seguenti figure di riferimento con l'esplicitazione delle funzioni e/o compiti:

AREA ORGANIZZATIVA	
Dirigente Scolastico	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali; è titolare delle relazioni sindacali; organizza le attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di qualità del servizio erogato.
Collaboratori del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenze o impedimento con potere di firma di atti interni e/o trasmissione di documenti; coordina lo staff, le Funzioni Strumentali e i Coordinatori di plesso, in accordo o in sostituzione del Dirigente Scolastico; collabora con il Dirigente Scolastico per il coordinamento dell'attività didattica (monitoraggio di tutte le attività del PTOF) e per l'organizzazione delle attività gestionali (circolari, riunioni di staff, segnalazione di criticità, supporto al lavoro del Dirigente Scolastico); cura i rapporti con le famiglie; coordina le attività collegiali e ne cura le deliberazioni; è delegato a presiedere GLHI e GLHO in assenza del Dirigente Scolastico e della Funzione Strumentale per l'Inclusione; è referente per le attività didattiche e organizzative; gestisce permessi brevi con recupero e sostituzioni dei docenti, d'intesa con la Presidenza; vigila sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente; effettua i controlli inerenti il rispetto delle norme di sicurezza.
Responsabili di plesso: - Via Roberto Rossellini - Corso Serale	Partecipano alle riunioni dello Staff di Presidenza; comunicano al Dirigente Scolastico le criticità del plesso; provvedono alla stesura di richieste e comunicazioni organizzative relative al Plesso; diffondono e custodiscono circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; durante il proprio orario di servizio, provvedono alla gestione delle emergenze relative a: -misure di sicurezza;

	-strutture, condizioni igieniche e ambientali; curano le relazioni con gli alunni, le famiglie e con altri soggetti esterni per le questioni ordinarie e segnalano eventuali necessità; sovrintendono alla vigilanza; gestiscono permessi brevi e relativi recuperi (con rendicontazione mensile); danno comunicazione di avvisi e circolari.
Responsabile sito Web	Cura la progettazione e la gestione del sito (open source); collabora con la segreteria e con il Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del sito.
Responsabile Ufficio Tecnico	Ha compiti di supporto alla didattica, lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per le Funzioni Strumentali e per i referenti di progetti; interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente Scolastico.
R.S.U. d'Istituto	Organismo unitario che tutela i lavoratori, vigilando sull'applicazione del CCNL e ne rappresenta le esigenze.
GLI	GLHI – GLI (L. 104/92, D.M. n° 122/94, Direttiva MIUR 27/12/12, C.M. 8/2013) Gruppo di studio e di lavoro composto da insegnanti, operatori dei servizi, familiari, "con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo". Al fine di un sempre maggior coinvolgimento degli insegnanti curricolari, del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto e per definire una reale politica interna per l'inclusione, trasversale e centrale rispetto a tutta l'offerta formativa, i compiti del GLHI si estendono a: rilevazione dei BES; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH Operativi (disabilità); incontri con cadenza mensile e, comunque, non meno di 2 volte l'anno; elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni BES; trasmissione del PAI al Collegio dei Docenti per la discussione e l'approvazione e agli Uffici competenti dell'USR per la richiesta di organico di sostegno.

GLHO	Elabora il Profilo Dinamico Funzionale; elabora il Piano Educativo Individualizzato o individua e coordina le "linee di fondo" del PEI; verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI e/o il PDF. Si riunisce almeno due volte l'anno.

AREA AMMINISTRATIVA	
D.S.G.A.	Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, della tenuta e cura dell'inventario; provvede alle minute spese col fondo che, a tal fine, viene anticipato dal Dirigente Scolastico, con apposito mandato in conto di partite di giro, nel limite stabilito dal Consiglio di Istituto.
Assistenti amministrativi	Si occupano principalmente dell'attività specifica dell'area assegnata, per la quale si richiede specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strutture informatiche.
Assistenti tecnici	Eseguono attività lavorativa, richiedente specifica preparazione professionale, conoscenza di strumenti e tecnologie anche complesse, con capacità di utilizzazione degli stessi nonché di esecuzione di procedure tecniche e informatiche; svolgono attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente delle attività didattiche ed alle connesse relazioni con gli studenti.

AREA DIDATTICA		
Funzione strumentale	*Area 1* – PTOF	Coordinamento della progettazione curriculare ed extra-curriculare; Coordinamento dell'attuazione delle attività progettate; Predisposizione P.T.O.F.; Autovalutazione d'istituto; Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità; <u>*Commissioni*</u> • Nucleo di Autovalutazione e PTOF • Organi collegiali • Viaggi di istruzione, Stage all'estero e viaggi studio • Formazione e aggiornamento
	Area 2 –	Coordinamento delle attività di Alternanza scuola-lavoro;

	Alternanza scuola/lavoro	Organizzazione stages e visite aziendali; Rapporti con EE.LL. e aziende; Fundraising. <u>*Commissioni*</u> • Alternanza scuola-lavoro
	Area 3 – Accoglienza e orientamento	Orientamento in entrata; Orientamento in uscita; Accoglienza classi prime; Supporto alle famiglie in fase di iscrizione <u>*Commissioni*</u> • Orientamento in entrata • Orientamento in uscita • Organizzazione operazioni di mobilità e iscrizioni • Organizzazione corsi diurni e serali • PFI e rapporti con il CPIA
	Area 4 – Inclusione	Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione effettuati nell'anno in corso e strategie per incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto; Elaborazione di una proposta di P.A.I. <u>*Commissioni*</u> • Inclusione
Coordinatori di classe		Il docente individuato coordinatore di classe è delegato dal Dirigente Scolastico e la sua figura deve essere prevista nel POF dell´istituto. L'incarico di coordinatore è compatibile con la funzione di segretario nello stesso Consiglio di classe, tranne nei casi in cui egli è delegato dal Dirigente Scolastico a presiedere il Consiglio stesso. Svolge le seguenti mansioni: si tiene regolarmente informato sul profitto e sul comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; ha un collegamento diretto con la Presidenza e informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; in particolare, mantiene le relazioni con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento; presiede le sedute del Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico e designa il segretario verbalizzante di ogni seduta, favorendo la rotazione all'interno del Consiglio stesso;

	si occupa della stesura del Documento del 15 maggio (classi quinte)
Comitato di valutazione del servizio	Secondo quanto previsto dalla Legge 107/15 viene istituito il Comitato di valutazione, eletto dal Collegio Docenti ai sensi dell'art. 11 del T.U.. Presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito fondamentale di valutare il servizio dei docenti in materia di anno di formazione. Il Dirigente Scolastico predispone apposita relazione, illustrando le qualità intellettuali, la preparazione culturale e professionale, la diligenza, il comportamento a scuola, l'efficacia dell'azione educativa e didattica, con riferimento a eventuali sanzioni disciplinari, attività di aggiornamento e competenze collaborative e relazionali con i docenti della scuola e le famiglie degli alunni. Stabilisce, inoltre, i criteri del cosiddetto "Bonus premiale" per i docenti meritevoli. E' composto, da due docenti, eletti dal Collegio dei docenti e da un docente, da un genitore e da uno studente eletti dal Consiglio d'Istituto e da un membro esterno scelto dall'USR.
Tutor docenti neo immessi	Designato dal Collegio dei Docenti e nominato dal Dirigente Scolastico, ha il compito di sostenere il docente in anno di formazione, in particolare per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione didattico-educativa e alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione.

Gli altri <u>organi collegiali</u> sono:

- *Consiglio d'Istituto*: è costituito da tutte le componenti della scuola, Dirigente scolastico, 8 rappresentanti dei docenti, 2 rappresentanti del personale ATA, 4 rappresentanti degli studenti e 4 rappresentanti dei genitori. Presiede il Consiglio d'Istituto un rappresentante dei genitori.

  Il Consiglio d'Istituto ha potere deliberante per quanto concerne l'adozione del Regolamento d'Istituto, le modalità di funzionamento della biblioteca, l'acquisto delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, l'acquisto di materiale di consumo, definizione del calendario scolastico, la programmazione e attuazione delle attività integrative, visite guidate, viaggi d'istruzione, la promozione di attività culturali e sportive, i criteri per la formulazione dell'orario scolastico.

- *Giunta esecutiva*: è costituita da un docente, un rappresentante del personale ATA, un genitore, un alunno eletti nel Consiglio d'Istituto, dal Dirigente scolastico e dal DSGA che funge da segretario.

  Ha il compito di predisporre il Bilancio preventivo e il conto consuntivo.

  Prepara i lavori del Consiglio d'Istituto e ne rende esecutive le delibere.

- *Consiglio di classe:* è composto dai docenti della classe, è presieduto dal Dirigente Scolastico o dal coordinatore di classe, alle riunioni partecipano i rappresentanti eletti degli studenti e dei genitori.

Ha i seguenti compiti:

- definisce gli obiettivi trasversali da perseguire durante l'anno;
- sceglie i metodi e gli strumenti di insegnamento adatti per il conseguimento degli obiettivi;
- prende decisioni rispetto alle attività di sostegno, di recupero dell'apprendimento e alle attività integrative da realizzarsi secondo il piano di lavoro della classe;
- per le classi quinte, individua le modalità di scelta e di somministrazione della terza prova.

- *Dipartimenti Disciplinari:* ogni dipartimento disciplinare comprende i docenti di tutte le discipline dell'area interessata.
  - *Dipartimento Letterario:* Italiano, Storia, Religione
  - *Dipartimento linguistico:* Inglese, Spagnolo, Francese
  - *Dipartimento Logico-Matematico*: Informatica, Matematica, Tecnologie Della Comunicazione, Informatica.
  - *Dipartimento Tecnico-Scientifico*: Scienze Integrate Chimica, Scienze Integrate Biologia, Scienze Integrate Fisica, Geografia
  - *Scienze Motorie e Sportive*
  - *Dipartimento Economico:* Economia Aziendale
  - *Sociale:* diritto, economia politica, relazioni internazionali.
  - *Dipartimento Tecnologico*: Prog. Costruzione e Impianti, Gestione Ambiente e Territorio, Gestione Cantiere, Geopedologia Economia ed Estimo, Topografia, Tecnologie e Tecniche Rapp. Grafica.
  - *Dipartimento di sostegno*
  - *Istruzione degli adulti*

- *Commissioni*: sono composte da docenti, delegati dal Collegio annualmente. Vengono rinnovate all'inizio di ogni anno scolastico.

- *Comitato degli studenti:* è formato dai rappresentati del Consiglio d'Istituto degli studenti e da 2 alunni per ogni classe, questi ultimi:

  - sono eletti dagli studenti nell'ambito di ogni classe;
  - esprimono pareri e formulano proposte in merito al miglioramento della didattica

- *Comitato dei genitori:* formato dai rappresentanti del Consiglio d'Istituto dei genitori e da 2 genitori per ogni classe, questi ultimi:

  - Sono eletti dai genitori degli studenti nell'ambito di ogni classe
  - Favoriscono il flusso delle informazioni e il raccordo tra gli organismi scolastici in particolare i docenti e i genitori degli studenti
  - Esprimono pareri e formulano proposte in merito al miglioramento della didattica
  - Mantengono contatti con i rappresentanti genitori del Consiglio d'Istituto.

- *Organo di garanzia:* si occupa dei provvedimenti disciplinari superiori a 30 giorni; è composto dal Dirigente Scolastico, DSGA (per il personale ATA), da un docente, da un genitore e da un alunno.

- *Responsabili di laboratorio:* sono i sub consegnatari dei beni e delle strutture in esso contenuti e verificano il rispetto del relativo regolamento.

Alternanza Scuola Lavoro (ASL)

L'alternanza scuola-lavoro veniva praticata nel nostro Istituto da almeno otto anni. Inizialmente era rivolta solo agli studenti del IV e V anno che vi aderivano volontariamente.

L'ASL è una METODOLOGIA DIDATTICA. Dunque, essa ha senz'altro una funzione di orientamento, svilupperà le competenze trasversali ma è molto importante che preveda anche e soprattutto lo sviluppo delle competenze disciplinari.

Il monte ore previsto dalla normativa per gli Istituti Tecnici è di almeno 400 ore nel triennio. Per essere ammesso all'Esame di Stato, lo studente dovrà obbligatoriamente avere svolto non meno di 300 ore di ASL.

Il monte ore previsto può essere realizzata attraverso diverse attività, quali Stage in azienda, Simulazione di impresa, Attività preparatorie (corsi sicurezza base, incontri con esperti, visite aziendali). Sono previsti anche, per gli studenti che lo desiderino, stage estivi della durata di 4 settimane, da metà giugno a metà luglio. In questo caso la valutazione di tale attività sarà considerata come rientrante nella valutazione dell'a.s. successivo.

Dunque, con riferimento alla nuova organizzazione dell'ASL, forti delle esperienze maturate negli anni scorsi, la priorità sarà quella di progettare le attività che possano consentire agli studenti di utilizzare al meglio questa modalità didattica e di effettuare le ore previste dalla normativa.

A tal fine è stata costituita un'apposita commissione, coordinata dalla Funzione Strumentale, con il compito di definire il progetto nelle sue varie articolazioni, curare i rapporti con gli esperti d'azienda, definire contenuti, tempi e modalità di valutazione delle attività laboratoriali, curare la ricerca delle aziende presso le quali inviare gli studenti, concordare con le stesse tempi, modi da trattare, stipulare convenzioni, avviare le assicurazioni dovute, approntare la documentazione relativa, definire le modalità di valutazione, provvedere alle necessarie certificazioni.

Gli esperti aziendali, per lo svolgimento delle attività laboratoriali, sono scelti prioritariamente tra le aziende che accolgono gli studenti dell'Istituto presso le loro aziende per l'attività di ASL.

I tutor esterni vengono individuati dall'azienda ospitante. I tutor interni sono individuati all'interno di ciascun Consiglio di Classe con il compito di curare l'andamento dell'attività di ASL per ciascuno studente seguendone il procedere ma anche rilevandone eventuali difficoltà o problemi.

Gli strumenti per la valutazione a disposizione del Consiglio di Classe sono diversi. La Scheda di osservazione: in cui l'azienda dovrà indicare a termine dell'attività di ASL il livello raggiunto dallo studente in ciascuno degli indicatori previsti (punteggio da 1 a 4); il Diario di bordo: compilato dallo studente in itinere. Possibilmente si utilizzerà uno spazio virtuale creato in Google Drive in modo che possa essere condiviso con i compagni e con i docenti del Consiglio di Classe; la Prova esperta: somministrata allo studente allo scopo di valutare le conoscenze, le abilità, le competenze nel risolvere problemi proposti. (es. individuare in aziende date, le diverse categorie di stakeholder).

Della valutazione riportata dallo studente si terrà conto nell'assegnazione del voto di condotta, in ambito disciplinare in base agli esiti ottenuti nei diversi momenti valutativi, nell'assegnazione del credito formativo. Va sottolineato che in tale nuovo contesto, il Consiglio di Classe PUÒ decidere di tener conto dell'attività di ASL ma solo nel caso in cui l'attività sia stata portata avanti con merito. In caso contrario l'attività di ASL, essendo obbligatoria per lo studente, non sarà ricompresa tra quelle che possono dare accesso al credito formativo.

Il Progetto Base previsto per le classi del triennio dell'Istituto per la progettazione delle attività di ASL è allegato al presente Documento.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, a valenza pluriennale, è stato adottato dal MIUR per favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze digitali dei docenti e degli studenti.

L'Istituto è in linea con il PNSD. Da anni si sono adottate metodologie didattiche che utilizzano le nuove tecnologie. Proprio per questo motivo è necessario un adeguamento continuo delle dotazioni hardware e software.

Per quanto riguarda le attrezzature hardware dell'Istituto si è promossa una politica di miglioramento delle tecnologie esistenti presso le due sedi. Inoltre, sebbene si avesse già un cablaggio fisico delle aule (dotate di PC e videoproiettore), nei laboratori e in alcune aree comuni (aula magna, biblioteca, sala professori) si è aggiunta una rete wireless che copre gli stessi spazi, ampliando la flessibilità di accesso alla rete internet nell'intero Istituto.

Attualmente le due sedi dispongono di una connessione a 50 Mbps, ma non appena si potrà ottenere una *connessione* a banda larga sufficientemente veloce, ad almeno 100 Mbps, si potranno sperimentare tutte le nuove opportunità offerte dall'uso del cloud nella didattica (limite a ciò è la mancanza attuale della rete in fibra ottica proposta dai fornitori e i costi elevati di connettività).

Spazi ed ambienti di apprendimento

- Nuovi laboratori di informatica, ciascuno con 21 postazioni e Lim, nelle due sedi;
- Laboratorio mobile per l'utilizzo dei Tablet in classe, in entrambe le sedi;
- Adeguamento del laboratorio di informatica utilizzato dagli studenti dell'indirizzo *Costruzione, ambiente e territorio* (ex "geometri") con aggiunta di altri PC, per incrementare l'uso di Autocad.
- Sostituzione dei personal computer nelle aule dell'Istituto.
- Integrazione delle postazioni informatiche ad uso dei docenti e del personale amministrativo.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie a quanto descritto la scuola partecipa a progetti PON.

Amministrazione digitale

- Digitalizzazione amministrativa dell'Istituto, acquisto software per la dematerializzazione.

- Registro elettronico utilizzato a partire dall'a.s. 2015/16.

Per quanto riguarda il curricolo degli studi, ogni dipartimento dell'Istituto proporrà un aggiornamento, nell'area di propria competenza; comunque si ritiene di introdurre le seguenti *competenze:*

- Potenziare l'utilizzo consapevole del sistema operativo e dei software applicativi (progetto "ECDL"), importanti nell'attuale società, quale requisito indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- potenziamento delle competenze per la progettazione con Autocad;
- sviluppo di competenze volte a favorire l'imprenditoria giovanile con strumenti digitali in orario scolastico ed extra scolastico;

Contenuti digitali

- Riqualificazione delle Biblioteche quali ambienti polifunzionali e di apprendimento che raccolgono informazioni per la formazione e la conoscenza, con zone dedicate allo studio e alla ricerca, alla lettura libera, alla didattica, alla produzione di progetti di gruppo, per riunioni e convegni. In tali spazi dovrebbero essere previste attrezzature utili a facilitare le varie attività ma soprattutto bisogna procedere alla digitalizzazione del catalogo e delle operazioni di prestito.

Formazione dei docenti

- Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica

Accompagnamento

- Attraverso la figura dell'animatore digitale e del team dell'innovazione si potranno coordinare e sviluppare i temi contenuti del PNSD.

Nell'ambito delle azioni individuate dall'Istituto relativamente al Piano Nazionale Scuola Digitale, la scuola ha programmato una serie di soluzioni al fine di migliorare alcuni aspetti della propria organizzazione con l'introduzione di soluzioni digitali da applicare nella didattica quotidiana e nella comunicazione tra la scuola e le famiglie degli studenti.
Sono stati proposti i seguenti interventi:

1. attivazione delle funzionalità Axios RE mai utilizzate dall'Istituto per:
    - *Registro di Classe*;
    - *Condivisione dei materiali didattici da parte del docente con la classe*;
    - *Prenotazione dei colloqui con i docenti* da parte delle famiglie;
    - *Gestione del libretto dello studente* per le attività ASL da parte dei docenti, che andrebbe ad integrare i dati di anagrafica degli alunni che sosteranno il nuovo esame di Stato con la valutazione anche delle competenze acquisite nei percorsi formativi in ASL.

Le nuove funzioni integrate nell'uso del registro Docente sono state accompagnate da corsi di formazione per il personale docente e di segreteria.

2. Servizi alle famiglie per:

- ricevere direttamente comunicati della scuola;
- giustificare le assenze del proprio figlio on line;
- autorizzare le uscite anticipate del proprio figlio on line;
- avere conferma di avvenuta lettura di comunicati o di autorizzazioni delle famiglie attraverso l'uso di un PIN.

3. predisposizione di una procedura automatizzata per registrare le entrate in seconda ora degli studenti con l'uso di un lettore di codici a barre per contabilizzare i ritardi degli studenti in tempo reale consentendo all'Istituto di intervenire prontamente in tutte le situazioni critiche (ritardi superiori ai limiti definiti dal Regolamento di Istituto). Tale procedura è stata attivata, in via sperimentale, solo per la sede centrale.

3. Servizi per la comunità scolastica con l'acquisto di un abbonamento per una biblioteca digitale. Le risorse digitali possono essere prese in prestito e consultate sulla piattaforma MLOL sia dai docenti che dagli studenti. I circa 900.000 oggetti digitali di vario tipo sono ad accesso aperto. È compreso anche un pacchetto di prestiti ebook a costi limitati. L'accesso alle risorse è possibile anche tramite app per dispositivi mobili ed è gestito tramite accessi con username/password.

Progetti attinenti al PNSD

Denominazione progetto	***ECDL: Gestione Test Center - AICA***
Priorità cui si riferisce	Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
Traguardo di risultato	Conseguimento di certificazioni
Situazione su cui interviene	Arricchire il curricolo con certificazioni e competenze spendibili come credito formativo presso le Università e nel mondo del lavoro.
Attività previste	Erogazione di esami
Risorse umane (ore) / area	Sono necessarie all'incirca sessanta ore/uomo annuali, di personale certificato avente competenze informatiche.
Altre risorse necessarie	Laboratorio connesso a Internet
Indicatori utilizzati	Risultati degli esami
Stati di avanzamento	Incrementare il numero degli studenti certificati

Denominazione progetto	***EUCIP core - AICA***
Priorità cui si riferisce	l'acquisizione di competenze riferite alle discipline professionalizzanti; saper progettare
Obiettivo di processo	Superamento degli esami necessari per la certificazione
Situazione su cui interviene	Corso rivolto agli studenti dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali per conseguire, dopo il superamento di 3 esami (in lingua inglese):

	Plan, Build e Operate, competenze informatiche, economico-aziendali e linguistiche.
Attività previste	I contenuti del corso si avvicinano alla programmazione curricolare del triennio SIA, e ne costituiscono approfondimento, pertanto vengono adottati nel curricolo.
Risorse umane (ore) / area	160 ore in tre anni, con docenti di informatica, economia, diritto, inglese
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica
Stati di avanzamento	Superamento esame (Plan, Build e Operate) previsto
Valori / situazione attesi	Conseguimento certificazione Eucip Cpre

Denominazione progetto	**Corsi di preparazione al conseguimento della patente Europea del computer *ECDL***
Priorità cui si riferisce	Motivare e orientare gli studenti; acquisire competenze spendibili come crediti formativi scolastici, universitari e nel mondo del lavoro
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti
Attività previste	Corsi teorico-pratici tenuti presso i laboratori di informatica rivolti agli studenti dell'Istituto e agli esterni per conseguire la “Patente Europea del Computer ECDL” dopo il superamento di 7 esami.
Risorse umane (ore) / area	Sono previste 60 ore con docenti di informatica e laboratorio
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica
Indicatori utilizzati	Conseguimento della certificazione
Stati di avanzamento	Superamento di almeno 4 esami per anno

Denominazione progetto	***CISCO: IT Essential Hardware e Software Linux Building Lab, Entrepreneurship***
Priorità cui si riferisce	Saper progettare. Motivare e orientare gli studenti; acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
Traguardo di risultato	Superamento esami e conseguimento certificazione
Situazione su cui interviene	Attraverso corsi tenuti in orario scolastico dai docenti di Informatica e laboratorio oppure, nel caso del corso Linux Building Lab, in orario pomeridiano e con la presenza di esperti in aggiunta ai docenti, si utilizzano ambienti in lingua inglese con video e altri oggetti multimediali per affrontare tematiche legate alle competenze richieste dal mondo lavorativo nel settore ICT e Marketing.

Attività previste	Corsi rivolti agli studenti dell'Istituto finalizzati alla conoscenza degli ambienti Hardware e Software con materiali didattici in lingua inglese; gli esami permettono di conseguire la certificazione del Program CISCO Academy nell'ambito di ICT Academy
Risorse umane (ore) / area	40 ore docenti di informatica e laboratorio
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica
Indicatori utilizzati	Conseguimento della certificazione

Denominazione progetto	***Autocad***
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati nelle discipline professionalizzanti (costruzione, topografia, estimo) dello studente geometra e del tecnico.
Obiettivo di processo	Acquisire, migliorare e/o aggiornare le proprie competenze progettuali *con padronanza e perfezionamento delle tecniche e degli strumenti di rappresentazione grafica.*
Attività previste	Lezioni teorico-pratiche.
Risorse umane (ore) / area	Docente dell'organico potenziato classe di concorso A016 per un totale di 198 ore annue.
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica
Stati di avanzamento	Progetto annuale
Valori / situazione attesi	Formare una figura professionale completa nel campo del disegno assistito al Computer.

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Per quanto concerne le attrezzature necessarie all'attuazione del piano triennale di orientamento e formazione 'Istituto ha in essere l'impiego di fondi provenienti da risorse interne e da finanziamenti ottenuti con progetti PON e l'istituzione Fondazione Roma orientata nel sostegno alla crescita in settori strategici per lo sviluppo nella ricerca scientifica e nell'istruzione.

Piano formazione insegnanti

La scuola intende adottare, nel triennio, per tutti i docenti e/o personale ATA le seguenti priorità di formazione:

Triennio 2016/19

Tema	Utenti	Descrizione
Autoconsapevolezza e relazioni efficaci	Docenti	Lo scopo del corso è quello di favorire una comunicazione efficace tra alunni e docenti, nonché fornire strumenti per comprendere e gestire le varie problematiche inerenti all'adolescenza.
Formazione digitale	Docenti Personale ATA	Approfondire tematiche riguardanti lo studio di determinati software: Autocad, Moodle, WordPress, …
Identità e azione di gruppo	Docenti Personale ATA	Lo scopo del corso è quello di migliorare la definizione e l'interiorizzazione della Mission dell'Istituto e di creare attorno ad essa un gruppo coeso che lavora tutto con gli stessi obiettivi e nella stessa direzione.
BES – Bisogni educativi speciali	Docenti	Approfondire tematiche sui problemi relativi all'inclusione
Metodo di studio e didattica individualizzata	Docenti	Favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio e individualizzazione della didattica
Didattica per competenze	Docenti	Il corso si propone di far acquisire ai docenti la capacità di attuare una didattica per competenze
Corsi lingua inglese	Docenti Personale ATA	Corsi per la certificazione Ket e Pet
Metodologie didattiche digitali	Docenti	Corso per l'uso del tablet in aula
Ecdl Advanced	Docenti Personale ATA	Corsi avanzati di Word – Excel – Power Point e Access
Infrastrutture digitali	Personale ATA	Valorizzare le infrastrutture digitali
Corsi sulla sicurezza, prevenzione e primo soccorso	Docenti Personale ATA	Obblighi di formazione D.Lgs 81/2008
Corso sulla segreteria digitale	Personale ATA	Dematerializzazione

I corsi, per docenti, e personale ATA, saranno organizzati dall'Istituto e si terranno nella scuola prevedendo anche modalità a distanza (e-learning). Al termine del corso verrà rilasciata una certificazione valida al fine del curriculum professionale.
Si allega al presente Documento il piano di formazione per l'anno scolastico 2018/19.

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività scolastiche

La scuola sia nella sede centrale che nella sede succursale, previo assenso del Consiglio d'Istituto, dispone la concessione per periodi limitati e predefiniti dei seguenti locali, al di fuori del normale orario di servizio scolastico: palestra, aula magna, biblioteca e laboratorio.

I locali possono essere utilizzati per attività che attengono alla funzione dell'Istituto come centro di promozione culturale, didattico-educativa, sportiva e ricreativa al servizio della comunità scolastica e del territorio.

Percorsi di istruzione degli adulti (ex corsi serali)

Il percorso di istruzione degli adulti è attivo nel nostro Istituto con lo scopo di offrire una nuova opportunità di successo che permetta agli studenti lavoratori e non, di completare la loro identità professionale, per i primi, trovarne una, per i secondi.

La filosofia è quella di superare i modelli e le metodologie rigide applicate all'utenza diurna, realizzando un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti-lavoratori e che integri il loro sapere e la loro cultura di partenza, stimolando e incoraggiando la ripresa degli studi per un positivo rientro nel percorso formativo; tutto questo in linea con:

- DPR 263 del 29/10/12, pubblicato sulla GURI n. 47 del 25/02/13, (riforma corsi serali).
- Circolare n. 36 emanata dal MIUR il 10/04/14.
- DLGS n. 13 del 16/01/13 (competenze formali, non formali ed informali).
- DLGS n. 276 del 10/09/03, DM del 10/10/05 e del 25/10/05 (Libretto formativo del cittadino).
- l'ordinanza relativa allo svolgimento degli esami di Stato.
- il Piano di Attività per l'innovazione dell'Istruzione degli Adulti (P.A.I.DE.I.A.) emanato dal Miur il 3 febbraio 2015.
- Circolare n. 1, 11 febbraio 2016.
- Circolare n. 3, 17 marzo 2016.
- Delibere relative all'organizzazione didattica dei percorsi di istruzione degli adulti dell'ITCG Matteucci approvate dal Collegio Docenti.

Ogni anno il Miur fornisce indicazioni per iscriversi ai percorsi di istruzione per gli adulti. Per l'anno scolastico 2017/2018 le indicazioni sono contenute nella circolare 4 del 21 marzo 2017.

L'indirizzo del percorso di istruzione attivo é quello di Amministrazione Finanza e Marketing. Scopo del presente documento è descrivere il progetto educativo-didattico del percorso di istruzione degli adulti a completamento ed integrazione del piano dell'offerta formativa scolastica (PTOF) dell'istituto con il quale condivide principi e obiettivi.

Diversi sono gli obiettivi che il percorso di istruzione degli adulti si propone, elencati nel seguito:

- elevare il livello d'istruzione personale di ciascun allievo attraverso la personalizzazione e la flessibilità dei percorsi.

- ridurre la dispersione scolastica.
- garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze per il pieno sviluppo della persona, per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e per il diritto alla formazione.
- consentire scelte adeguate alle proprie aspettative e capacità.
- perseguire il successo scolastico, con il conseguimento di un diploma.

In funzione di quanto sopra evidenziato, sul piano operativo gli interventi sono volti a:

- riprogettare il percorso non solo sotto il profilo organizzativo, ma anche rispetto ai contenuti delle discipline modificandone sia l'approccio metodologico sia la scansione e il peso degli argomenti per privilegiare gli aspetti più tipicamente strumentali e trasversali (di tipo logico e comunicativo, di contesto, di astrazione, di rappresentazione ecc.).
- dedicare maggiore attenzione all'accoglienza, alla diagnosi delle competenze, al sostegno, alla rimotivazione anche attraverso il ricorso a materiali appositamente prodotti (progetti di accoglienza, test di ingresso, schede diagnostiche, griglie di valutazione).
- organizzare la didattica per moduli che, consentendo il massimo grado di elasticità all'insegnamento, permetta in particolare l'adattabilità del percorso ad esigenze diversificate e costituisca spazi fisiologici ad interventi diretti a fornire sostegno metodologico utile al processo di auto-orientamento.

Ai percorsi di istruzione degli adulti, settore economico d'indirizzo Amministrazione Finanza e marketing di secondo livello, incardinati presso l'ITCG Matteucci possono iscriversi:

- gli adulti, anche con cittadinanza non italiana, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

La diversità dell'utenza, accentuatasi nel corso dell'ultimo decennio, insieme all'abbassamento dell'età media suggerisce la sperimentazione di diversi punti indicati nella riforma, tra i quali spiccano in particolare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento ed il riconoscimento dei crediti formali, non formali ed informali, attraverso la predisposizione di "Patti Formativi Individuali".

L'azione didattica è individualizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza e alla diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative: per ogni studente si seguirà un percorso formativo consono alle richieste e agli interessi personali, adeguato ai suoi bisogni. Allo scopo di facilitare la formazione in un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno per poi dedurre regole generali da ogni singolo caso.

La persona che dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti può chiedere l'iscrizione. In accordo alla divisione in periodi didattici e alla relativa associazione con la pregressa divisione in anni scolastici, il richiedente può anche specificare il periodo di collocamento iniziale desiderato: secondo (corrispondente ai pregressi terzo/quarto anno, ovvero secondo biennio) o infine terzo periodo (corrispondente al quinto ed ultimo anno della divisione in cinque anni del corso di studi). La domanda di iscrizione di norma può essere consegnata entro il 15 ottobre; è tuttavia possibile derogare a questo termine per casi specifici e motivati (a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi a sopravvenute esigenze lavorative e/o familiari). All'atto dell'iscrizione ogni domanda viene

analizzata da una Commissione per la personalizzazione del curricolo, composta da un gruppo di docenti che ha il compito anzitutto di valutare le certificazioni ed i crediti dichiarati nella domanda o ad essa allegati. A tale scopo la Commissione include almeno un docente per area disciplinare indicando la collocazione dell'alunno nel periodo più appropriato, in base alle aspirazioni ed esigenze personali ma anche alle conoscenze pregresse, operando anche attraverso colloqui individuali. L'analisi della Commissione comprende il riconoscimento di:

- crediti formali in possesso dell'alunno, ossia quei crediti certificati da studi e/o titoli conseguiti nell'ambito del sistema di istruzione e formazione ed universitario.
- crediti non formali in possesso dell'alunno, ossia conseguiti al di fuori del sistema di istruzione e formazione ed universitario.
- crediti informali, frutto di esperienze in ambito lavorativo, familiare e del tempo libero e/o conoscenze e competenze personali.

La Commissione stabilisce per ogni credito riconosciuto l'associazione con una o più unità di apprendimento.

Qualora dovessero sussistere le condizioni, si riconoscerà allo studente un credito nell'intera disciplina.

Nel caso di crediti formali provenienti dal sistema di istruzione scolastico, la Commissione valuta e delibera la corrispondenza delle discipline nei vari casi di omonimia, stesso nome ma contenuti/programmi differenti, e/o sinonimia, contenuti/programmi equivalenti ma nomi differenti, stabilendo per ogni caso come e se il credito riconosciuto possa corrispondere alla disciplina considerata. In base ai crediti posseduti, lo studente può richiedere l'esonero della frequenza e quindi anche dalla valutazione per tutte quelle discipline per le quali ha già acquisito la relativa competenza.

L'esonero può riguardare un'intera disciplina o soltanto parte di essa.

Nei casi in cui i crediti lo permettano, lo studente può chiedere anche l'esonero dal colloquio dall'esame di stato relativamente a una o più discipline per le quali gode di un credito.

Il percorso di istruzione degli adulti ha già stipulato in passato accordi con altri enti (CIOFS in particolare), che permettono il riconoscimento di specifici crediti per tutti gli studenti provenienti da detti enti, al fine di ottimizzare il percorso formativo. I docenti incaricati dei percorsi di istruzione degli adulti svolgono attività di promozione e orientamento sul territorio con incontri frontali con la potenziale utenza.

Gli studenti che lo desiderano possono partecipare ai progetti di alternanza scuola lavoro.

Il calendario delle lezioni segue quello ufficiale valido per tutte le scuole. L'anno scolastico si svolge generalmente da metà settembre ad inizio giugno; i periodi di vacanza coincidono di norma con quelli dei corsi diurni in atto presso l'istituto.

L'orario si articola su 5 sere settimanali dal lunedì al venerdì.
Dal lunedì al giovedì dalle 18:20 alle 22:30, ovvero 5 ore di lezioni da 50 minuti (di seguito Unità orarie) ed il venerdì delle 18:20 alle 20:50 ovvero 3 unità orarie. Il monte delle unità orarie settimanali è di 23. Il monte ore complessivo è ridotto al 70% rispetto quello dei relativi corsi diurni.

La scansione oraria è la seguente:

DAL LUNEDI' AL GIOVEDI'

ORA	INIZIO	FINE
I	18.20	19.10
II	19.10	20.00
III	20.00	20.45
IV	20.55	21.40
V	21.40	22.30

VENERDI'

ORA	INIZIO	FINE
I	18.20	19.10
II	19.10	20.00
III	20.00	20.50

Allegato A – Didattica

FINALITÀ EDUCATIVE

> *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."* (Art. 3 della Costituzione)

Nel nostro Istituto la finalità educativa è la formazione della persona e del cittadino nel rispetto di regole comunemente condivise.
La centralità del progetto formativo si basa sulla necessità di fornire a tutti gli studenti, in particolare a quelli più deboli e svantaggiati, gli strumenti in grado di favorire il conseguimento di una solida istruzione, l'acquisizione di una proficua metodologia di lavoro e l'ottenimento di competenze specifiche richieste dal mondo del lavoro.

In dettaglio le linee guida della nostra azione formativa intendono ispirarsi ai seguenti principi educativi:

- Ogni studente ha il diritto di fare emergere la propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti e coetanei e di conseguire il successo formativo.
  Finalità della scuola è di formare individui autonomi, "costruttori" di sé stessi, consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni, capaci di orientarsi consapevolmente in modo critico e costruttivo nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, imparando a riconoscere e superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi dell'aiuto della famiglia e dell'ambiente scolastico e sociale.
- Ogni studente ha il diritto-dovere di maturare il senso di responsabilità, di sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto, di potenziare le proprie capacità socio-relazionali basate sull'accettazione di sé e degli altri, nel rispetto delle diversità, di sviluppare e approfondire i valori della legalità e dell'onestà.
- Ogni studente deve poter accedere al mondo del lavoro e agli studi universitari attraverso l'acquisizione di una solida cultura di base e di adeguate competenze professionali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel nostro Istituto, oltre alla **didattica tradizionale** e alla **didattica laboratoriale**, si applicano metodologie innovative che utilizzano le nuove tecnologie della comunicazione.

L'inserimento, in ogni aula, di computer e videoproiettore pone il nostro istituto all'avanguardia nell'uso delle nuove tecnologie consentendo di attuare una **didattica multimediale** capace di confrontarsi con le profonde trasformazioni che stanno avvenendo nel mondo della comunicazione e della conoscenza e che implicano una ridefinizione dei processi di apprendimento e insegnamento.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione è parte integrante della programmazione, per verificare gli apprendimenti, e migliorare il processo educativo - formativo.
Consente di:

- individuare alunni con carenze per predisporre aiuti in itinere;

- programmare eventuali percorsi individualizzati;
- predisporre prove di verifica degli apprendimenti: in ingresso (prerequisiti), in itinere, finale;
- prevedere prove per classi parallele in alcuni periodi dell'anno.

La valutazione viene attuata attraverso il ricorso ad un congruo numero di verifiche (scritte, orali e/o pratiche), espresse in decimi in ciascuna disciplina.
Le valutazioni vengono comunicate tramite Registro elettronico.
È ammesso/a alla classe successiva lo/la studente che abbia in ciascuna disciplina almeno la votazione di sei.
I criteri di valutazione sono quelli indicati in sede di Collegio dei docenti.
Nella tabella seguente sono indicati i criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e abilità (capacità):

Tabella dei criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e abilità

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1 - 2	Nessuna disponibilità all'apprendimento; disimpegno sistematico; mancanza di nozioni atte ad impiantare gli elementi di base della disciplina; rifiuto volontario di sottoporsi a prove di valutazione	Non rilevabili	Non rilevabili
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto e improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato; non compie operazioni di analisi
5	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di semplici compiti	Comunica in modo non sempre coerente; ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose
6	Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato; incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
			e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto; effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato; compie analisi corrette ed individua collegamenti; rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato; rielabora in modo personale e critico; documenta il proprio lavoro; gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace e articolato; legge criticamente fatti ed eventi; documenta adeguatamente il proprio lavoro; gestisce situazioni individuando soluzioni originali

COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è espressa in decimi, secondo modalità deliberate nel Collegio dei docenti, ad ogni voto può corrispondere uno o più di questi parametri.

Tabella per la valutazione del comportamento

Voto	Parametri
10 (dieci)	Rispetto scrupoloso delle regole che disciplinano la vita dell'Istituto. Comportamento irreprensibile nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni situazione. Frequenza assidua alle lezioni. Impegno serio e partecipazione costruttiva alle lezioni.

	Puntuale adempimento dei propri obblighi scolastici. Partecipazione assidua e costruttiva alle attività proposte dalla scuola
9 (nove)	Rispetto scrupoloso delle regole che disciplinano la vita dell'Istituto. Comportamento corretto nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni situazione. Frequenza regolare alle lezioni. Impegno serio e partecipazione attiva alle lezioni. Regolare adempimento dei propri obblighi scolastici. Partecipazione assidua e costruttiva alle attività proposte dalla scuola
8 (otto)	Rispetto delle regole che disciplinano la vita dell'Istituto. Comportamento corretto nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni situazione. Frequenza regolare alle lezioni. Sporadici ritardi. Impegno sufficiente e partecipazione alle lezioni. Regolare adempimento dei propri obblighi scolastici. Partecipazione alle attività proposte dalla scuola
7 (sette)	Lievi e sporadiche inadempienze nel rispetto delle regole che disciplinano la vita dell'Istituto. Comportamento complessivamente accettabile nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni situazione. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni. Elevato numero di Ritardi lievi o di ingressi in seconda ora. Selettivo interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni. Sufficiente adempimento dei propri obblighi scolastici.
6 (sei)	Frequenti inadempienze, anche lievi, nel rispetto delle regole che disciplinano la vita dell'Istituto. Ritardi lievi sistematici o ingressi in seconda ora o uscite anticipate in numero superiore a quelli consentiti. Eccessivo numero di assenze non validamente motivate. Poco interesse e partecipazione passiva o di disturbo alle lezioni. Discontinuo adempimento dei propri obblighi scolastici.
5 (cinque)	Grave inosservanza del Regolamento d'Istituto. Comportamento lesivo della dignità e del rispetto della persona. Interrompere o impedire lo svolgimento dell'attività didattica. Danneggiare ambienti o attrezzature. Mancanza di interesse e di partecipazione alle lezioni. Ritardi lievi sistematici, ingressi in seconda ora e uscite anticipate in numero superiore a quelli consentiti. Eccessivo numero di assenze non validamente motivate. Permanere senza autorizzazione nell'edificio scolastico al di fuori delle ore di lezione, delle attività programmate dall'Istituto o di quelle autorizzate dal Dirigente Scolastico. Entrare nella scuola forzando porte o finestre. Impedire l'ingresso al personale della scuola o ad altri studenti.

SANZIONI

L'Istituto valuterà sul piano disciplinare le infrazioni alle suddette disposizioni, fatte salve ulteriori responsabilità di carattere penale.
In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuirà il voto di condotta tenendo anche conto dei comportamenti relativi al primo trimestre, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.M. 5/2000.
Chiunque danneggi ambienti o attrezzature, oltre che incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dal regolamento d'Istituto, è tenuto a risarcire i danni procurati.
Un voto insufficiente, nello scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva indipendentemente da qualsiasi altra valutazione.

SCRUTINI

Il Collegio dei docenti ha stabilito, durante l'anno scolastico, due valutazioni generali, con la seguente cadenza temporale:

- 1° periodo: fino al 2 febbraio 2019
- 2° periodo: fino al termine dell'anno scolastico

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero è svolta sia "in itinere" che tramite Corsi di recupero svolti in orario extra scolastico, per colmare le carenze più gravi in alcune Discipline. Gli studenti, al termine del periodo dedicato al recupero delle carenze emerse nel primo Quadrimestre, devono svolgere una prova di verifica.
Corsi di recupero sono attivati nel mese di giugno/luglio, su alcune discipline deliberate nell'ultimo Collegio dei docenti, per gli alunni con debito formativo.
Nel caso in cui le famiglie non intendano far partecipare i propri figli ad eventuali corsi di recupero devono informarne per iscritto la scuola.
A fine scrutinio il Consiglio di classe compila i moduli per informare le famiglie di eventuali debiti formativi o la non ammissione alla classe successiva.
Entro la fine dell'a.s. gli studenti con *sospensione del giudizio* devono svolgere una prova scritta per ogni disciplina oggetto di debito.

CREDITO SCOLASTICO

Per le classi del triennio, il Consiglio di classe provvede all'attribuzione del Credito scolastico in base alla media dei voti conseguiti dallo studente nello scrutinio finale. Esso costituisce la base di calcolo del voto dell'Esame di Stato.
Il credito dell'alunno la cui valutazione viene sospesa a giugno (sospensione del giudizio) sarà assegnato nello scrutinio di settembre.
Nel caso in cui, anche in una sola disciplina tra quelle determinanti la sospensione di giudizio, non sia stata pienamente colmata la carenza e tuttavia il Consiglio di classe deliberi l'ammissione, anche in presenza di crediti formativi, si attribuisce, di norma, il punteggio inferiore della fascia.
Nel caso in cui in tutte le discipline con sospensione del giudizio si siano ottenuti risultati sufficienti, si calcola la media con i voti dello scrutinio di giugno e si applicano gli stessi criteri di attribuzione del credito degli studenti promossi a giugno.

L’attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nella tabella M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell’ammissione alla classe successiva e dell’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.
Sempre al fine dell’ammissione alla classe successiva e dell’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle fasce indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto (O.M. 128 del 14-05-1999 art. 3 com. 3 e O.M. Del 15-3-2007 art 8 com. 14) ed eventuali crediti formativi.
Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il superamento della fascia corrispondente alla media M dei voti.
Nell’ambito delle fasce previste, si applica un arrotondamento matematico, pertanto fino alla media di voti con decimale < 0.5, si attribuisce il punteggio inferiore, con decimale = > 0.5 quello superiore; naturalmente vanno considerati anche gli altri elementi di valutazione sopra citati, ma quando ci si discosta dal parametro numerico indicato, occorre motivarlo esplicitamente.

Per i candidati che sosterranno l’esame nell’a.s. 2018/19 sarà utilizzata la tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno.

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

IL CREDITO FORMATIVO

Saranno considerate valide, per l'attribuzione del credito formativo, le attività svolte al di fuori della scuola, o comunque certificate da Enti esterni, qualificati e riconosciuti, coerenti con le finalità culturali ed educative del P.T.O.F., debitamente documentate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte.

Per i crediti formativi bisogna preventivamente verificare:

- la congruità delle attività certificate con l'indirizzo di studio e le finalità educative del P.T.O.F.
- la consegna delle certificazioni stesse entro il 15 maggio e comunque prima dello scrutinio finale
- che la documentazione provenga da Enti esterni qualificati e riconosciuti.

La presenza di credito formativo documentato può determinare l'attribuzione del punteggio di credito, ma sempre all'interno della fascia relativa alla media.

Bilancio delle Competenze

Alla pagella che l'alunno/a riceve alla conclusione del 1° Biennio è allegato il Certificato delle competenze di base, (come stabilito dal regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca con decreto 22 Agosto 2007, N. 139) acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (10 anni). Questa certificazione riporta le competenze di base e i relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione ai quattro assi culturali: dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico sociale.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
Asse dei linguaggi	**LIVELLI**
Lingua italiana: - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
Lingua straniera: - re la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi	

Altri linguaggi: ⅄ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario ⅄ Utilizzare e produrre testi multimediali	
Asse matematico	
• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
Asse scientifico-tecnologico	
⅄ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità ⅄ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
Asse storico-sociale	
• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ⅄ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Collegio dei docenti ha stabilito che i contatti con le famiglie possano avvenire attraverso:

- ⅄ Ricevimenti individuali: ogni docente riceve, la prima settimana di ogni mese, i genitori degli alunni, in un determinato giorno ed orario;
- ⅄ ricevimenti collettivi: due incontri pomeridiani nell'anno scolastico.

Dallo scorso anno scolastico, inoltre, è stato adottato il registro elettronico, con l'obiettivo di potenziare la comunicazione tra scuola e famiglia. Ciò permette ai genitori, attraverso le credenziali personali, di visionare i voti e le assenze dei propri figli in tempo reale e prenotare i colloqui.

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Le attività svolte nel nostro Istituto sono deliberate dal Collegio dei docenti e nascono dall'esigenza di rispondere ai bisogni formativi degli studenti per conseguire i seguenti obiettivi generali:

- stimolare lo sviluppo delle competenze individuali attraverso attività formative nelle diverse discipline;

- preparare gli studenti sul piano della crescita personale, culturale e tecnico-professionale;
- sviluppare gli scambi e il dialogo interculturale;
- sviluppare l'apprendimento attraverso stage, progetti ed altre iniziative;
- favorire l'approfondimento personale delle competenze nelle discipline professionalizzanti;
- incoraggiare l'iniziativa e la creatività individuale valorizzando le eccellenze;
- potenziare lo studio delle lingue straniere;
- rafforzare la personalità individuale, valorizzare l'impegno e il rispetto delle regole;
- favorire le relazioni e la comunicazione con l'uso dei linguaggi verbali e non;
- sviluppare il senso di responsabilità e l'autocontrollo;
- sviluppare il senso di corresponsabilità e di solidarietà.

Progetti

Nell' a.s. 2018/19 sono stati elaborati dal Collegio dei docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto diversi progetti, per motivare gli studenti e valorizzare, approfondire ed integrare le competenze del curricolo scolastico in coerenza con le linee programmatiche delineate nel PTOF.

Ambito delle Educazioni

N.	PROGETTO	DESTINATARI	ORARIO
1	L'ESERCITO DEL SELFIE	1 classe della sede Succursale	Antimeridiano
2	GIOVANI DOMANI	Tutti	Antimeridiano (studenti) Pomeridiano(genitori)
3	EDUCAZIONE STRADALE	Tutti (15-30)	Pomeridiano
4	RAGAZZI CHE FUMANO CANNABIS	Classi prime, seconde e terze della sede succursale, Docenti, Genitori	Antimeridiano (studenti) Pomeridiano(docenti e genitori)
5	GARDENING TOGETHER	Tutte le classi della sede Succursale	Antimeridiano
6	DONAZIONE SANGUE	Maggiorenni	Antimeridiano
7	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Classi seconde	Antimeridiano

Ambito culturale

N.	PROGETTO	DESTINATARI	ORARIO
1	SI ALZA IL SIPARIO	Tutti	Pomeridiano
2	LA GUERRA FREDDA: DALLA COSTRUZIONE ALLA DEMOLIZIONE DEL MURO DI BERLINO	Classi Quinte	Antimeridiano

3	VIVIAMO IL TEATRO	Tutti (15-20)	Pomeridiano
4	IMPARARE AD IMPARARE	3 classi di biennio	Antimeridiano
5	LABORATORIO ARTISTICO DI PITTURA E MODELLATO	Alunni sede succursale, in accordo con i docenti in orario (gruppi da 10-15)	Antimeridiano
6	LABORATORIO ARTE E SCUOLA	Alunni sede centrale, in accordo con i docenti in orario (gruppi da 8-10)	Antimeridiano
7	EDUCAZIONE ALLE IMMAGINI (USCITE DIDATTICHE)	Tutti (40-300)	Antimeridiano
8	BIBLIOTECA	Alunni, docenti, ATA della Sede Centrale	Antimeridiano
9	EDUCARE AL BELLO	1° F, 1° G (in compresenza col docente di Lettere)	Antimeridiano
10	LABORATORIO "ARTE E LETTERATURA"	Triennio AC (in compresenza col prof. Cacciagrano)	Antimeridiano
11	TO DEBATE	Tutti (15-25)	Pomeridiano

Ambito Informatico

N.	**PROGETTO**	**DESTINATARI**	**ORARIO**
1	SVILUPPO APP	Classi terze e quarte (20-25)	Pomeridiano
2	CISCO		Antimeridiano
3	ECDL (SPORTELLO)	Tutti (25-50)	Pomeridiano
4	TEST CENTER (ESAMI ECDL)	Tutti (min. 80)	Pomeridiano

Ambito linguistico

N.	**PROGETTO**	**DESTINATARI**	**ORARIO**
1	HABLEMOS ESPANOL	4° E, 4° F, 4° G, 5° E, 5° G	Antimeridiano
2	T.I.E. DAYS THEATRE IN EDUCATION DAYS	3 classi della sede Centrale	Antimeridiano
3	CORSO LINGUA CINESE	Tutti, escluse le quinte	Pomeridiano

4	TRINITY	Tutti (30-100)	Pomeridiano
5	MINI STAGE (STAGE LINGUISTICO)	Tutte tranne le prime	Stage linguistico
6	TRAVEL GAME (VIAGGIO DI ISTRUZIONE)	Triennio	Viaggio d'Istruzione
7	IMPARARE DA BERLINO (VIAGGIO DI ISTRUZIONE)	Triennio	Viaggio d'Istruzione

Ambito sportivo

N.	**PROGETTO**	**DESTINATARI**	**ORARIO**
1	AVVIAMENTO AL GIOCO DELLA PALLA OVALE	Biennio (20)	Pomeridiano
2	BILIARDO A SCUOLA	Tutti (15-20)	Pomeridiano
3	REMARE A SCUOLA	Biennio (10-20)	Antimeridiano

Allegato B - Alternanza Scuola-Lavoro

IL PROGETTO

PER LE CLASSI III

*A1. CORSO DI FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il corso sarà organizzato su due livelli: corso di sicurezza di 12 ore in presenza per gli studenti corso CAT e 8 ore in presenza per studenti corso RAG. Per ogni livello è stata prevista la verifica finale.

Il programma del corso sarà il seguente:

1. Inail
2. Gli infortuni
3. Le malattie professionali
4. La tutela assicurativa e le statistiche
5. Il Quadro Normativo in materia di sicurezza dei lavoratori
6. Le figure aziendali del sistema di sicurezza e le loro responsabilità
7. Gli organi di vigilanza e controllo nei rapporti con le aziende
8. I DPI e i DPC
9. I luoghi di lavoro
10. Rischi generali e specifici
11. DVR
12. Analisi dei rischi e tipi di rischio
13. L'incendio e la prevenzione
14. Il primo soccorso

***A2. CORSO DI CONTABILITÀ INTEGRATA**

Il corso della durata di 18 ore per ciascuna classe III (n. 4 classi: 3 A, 3 B, 3 E e 3 F), sarà tenuto da un professionista iscritto all'albo dei Dott. Commercialisti. Gli esperti incontreranno gli studenti nel laboratorio di contabilità della propria sede, dove è stato approntato un laboratorio-studio commerciale con istallato il software di contabilità integrata E-bridge di Buffetti, in modalità work-group.

Il programma previsto è il seguente:

Modulo 1

- Modularità ed evoluzione del software di gestione contabile integrato E-bridge;
- I principali vantaggi derivanti dall'utilizzo negli studi professionali del modulo contabilità.

Modulo 2

- Inserimento e variazione anagrafica, parametri azienda e piano dei conti;
- Inserimento e variazione anagrafica clienti e fornitori.

Modulo 3

- La costituzione dell'azienda;
- Il conferimento di denaro e l'apporto di beni in natura.

Modulo 4

- La prima nota. Le principali operazioni di registrazione dei documenti contabili;
- Inserimento fatture di acquisto e fatture emesse con una o più aliquote;
- Inserimento note di variazione con e senza iva;
- I pagamenti e gli incassi differiti;
- La vendita dei beni strumentali.

Modulo 5

- La liquidazione mensile e trimestrale dell'iva;
- Il trattamento dell'iva a debito e dell'iva a credito.

*A3. **LABORATORIO DI AUTOCAD**

Il corso, della durata di 18 ore per la classe III AC, guiderà i ragazzi a conoscere e ad utilizzare in maniera professionale AutoCAD, software dedicato al disegno tecnico supportato dagli strumenti ICT.

Programma dell'attività laboratoriale:

- Recupero contenuti Modulo 1 e 2: Concetti base e Operazioni fondamentali

- Modulo 3 : Funzioni avanzate - Usare i blocchi/celle
  Creare i blocchi/celle
  Inserire i blocchi/celle
  Creare un Mblocco
  Creare una libreria di celle
  Creare, editare attributi/tag
  Inserire oggetti/elementi grafici, file da una libreria
  Estrarre attributi/tag da un blocco/cella per creare una lista di movimenti

- Modulo 4 : Stampa - Opzioni di plottaggio/stampa
  Selezionare una stampante/plotter
  Aggiungere ed usare uno stile di stampa
  Plottare/stampare tutto, parte di un disegno in scala adatta alla pagina

*A4. **GET READY CON BIC LAZIO**

L'incontro della durata di 4 ore per ciascuna classe III (n. 5 classi: 3A, 3B, 3E, 3AC, 3F), sarà tenuto dai formatori della Bic Lazio che aiuteranno gli studenti ad acquisire i primi elementi di autoimprenditorialità.

Scopo dell'incontro è identificare le attitudini e le potenzialità imprenditoriali degli studenti e far loro conoscere alcuni strumenti per la validazione di un'idea imprenditoriale.

*A5. **VISITE AZIENDALI**

La visita aziendale comprende l'attività di preparazione e ricerca sull'azienda da visitare, i laboratori dedicati espressamente alle attività di ASL, la visita dell'azienda stessa e l'attività di report sull'attività stessa, mediante la compilazione del "Diario di bordo" importante come momento sia di verifica e valutazione dell'attività svolta sia come momento di riflessione sull'attività stessa.

Programma delle visite aziendali è:

1. Conoscere la storia e le caratteristiche delle aziende leader del panorama italiano attraverso la visione di video assegnati dall'insegnate e la compilazione di test di verifica prima della visita
2. Verificare sul campo, attraverso l'interazione con il personale dell'azienda stessa, la storia, le caratteristiche, le politiche di marketing, il brand, il processo produttivo dell'azienda
3. Visitare gli impianti industriali dell'azienda stessa, discutendo con personale interno sulle principali caratteristiche del processo produttivo e le più diffuse difficoltà nella gestione di queste
4. Conoscere le specifiche modalità di gestione delle principali problematiche ambientali (consumo dell'acqua, riuso e riciclo scarti di lavorazione…)

A6. **IFS: SCHOOL-UP**

Percorso “IMPRESA FORMATIVA SIMULATA di nuova concezione LICEI” 60 ore (30 ore parte teorica, 30 ore parte pratica)

*A7. **ATTIVITÀ DI STAGE**

Il percorso formativo si svolge, durante l’anno scolastico, presso aziende del territorio con contemporanea sospensione delle lezioni.
Lo stage rappresenta una rilevante opportunità formativa in cui scuola e lavoro non costituiscono più due momenti distinti e sequenziali della vita personale, ma si integrano e si completano. Favorendo l'esperienza diretta di lavoro in azienda, lo stage agevola le scelte professionali degli studenti realizzando uno strumento di flessibilità che migliora la formazione e facilita l'inserimento nel contesto lavorativo.

*A8. **PEER TUTORING E CONTINUITÀ**

Il progetto prevede che gli studenti affianchino gli alunni delle ultime classi della primaria e della secondaria di I grado nel corso di tutto l'anno scolastico, con il supporto di docenti tutor, durante l'attività didattica. Si potranno attuare strategie di osservazione, prevenzione del disagio e promozione del senso di benessere e/o aiutare gli alunni nel loro impegno scolastico con interventi pomeridiani di sostegno allo studio. Queste attività, oltre a mettere in relazione alunni dell'intero ciclo scolastico, permettono a molti ragazzi dotati di buone competenze scolastiche di rendersi utili ai più fragili, mettendo allo stesso tempo alla prova le proprie capacità tutoriali e sviluppando senso di appartenenza, doti empatiche e competenze relazionali. Inoltre il progetto si propone di creare una rete di relazioni tra l'Istituto e le varie scuole del territorio al fine di facilitare l'attività di orientamento in entrata di alunni più consapevoli.

PER LE CLASSI IV

***B1. CORSO DI CONTABILITÀ INTEGRATA**

Il corso della durata di 24 ore per ciascuna classe IV (classi: 4A, 4B, 4E, 4F e 4G), sarà tenuto da esperti iscritti all'Albo dei Dott. Commercialisti. Gli esperti incontreranno gli studenti nel laboratorio di contabilità della propria sede, dove è istallato il software di contabilità integrata E-bridge di Buffetti, in modalità work-group.

Il programma previsto è il seguente:

Modulo 1
Dai valori contabili ai valori di bilancio

Modulo 2
Il Bilancio secondo la IV Direttiva CEE

B2. **CORSO PER AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO: I ANNO**

Il corso della durata di 36 ore per il IV anno è rivolto a tutti gli studenti di quarto anno che ne facciano richiesta. Il corso si svolge come previsto dal D.M. Giustizia 140/14 e sarà tenuto dai formatori esperti della materia. Gli esperti incontreranno gli studenti in azienda per le lezioni teoriche e per le lezioni pratiche nel laboratorio di contabilità/informatica di ciascuna sede, dove è istallato il software di contabilità condominiale, disponibile nella modalità *teamviewer*.

Il programma del corso è il seguente:

U.D. 1 – Del contratto in generale
 1–2 = Modulo da N.2 ore
U.D. 2 – I Titolari di diritti reali e personali
 3–5 = Modulo da N.3 ore
U.D. 3 – La proprietà immobiliare e il condominio
 6–8 = Modulo da N. 3 ore
U.D. 4 – Innovazioni e modificazione
 9–10 = Modulo da N.2 ore
U.D. 5 – Convocazione e apertura dell'assemblea
 11–12 = Modulo da N.2 ore
U.D. 6 – La gestione dell'assemblea
 13–15 = Modulo da N.3 ore
U.D. 7 – Regolamento di condominio
 16–17 = Modulo da N.2 ore
U.D. 8 – Millesimi e spese
 18–19 = Modulo da N.2 ore
U.D. 9 – Particolarità contabile del condominio
 20–22 = Modulo da N.3 ore
U.D. 10 – Sicurezza fabbricato e impianti
 23–25 = Modulo da N.3 ore
U.D. 11 – Laboratorio
 26 – 35 = Modulo da N. 10 ore di contabilità
U.D. 12 – Verifica intermedia
 36 = Esercitazione: Test a risposta multipla

*B3. **CANTIERE EDILGERO**

L'impresa EDIL GERO S.r.l. ha "adottato" la classe IVAC, indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, facendo svolgere ai nostri alunni un'esperienza direttamente in un cantiere di edilizia residenziale nella zona di Pietralata, dove gli studenti hanno la possibilità di seguire tutte le fasi del cantiere dalla progettazione, alla demolizione, allo smaltimento e riutilizzo dei materiali, alla realizzazione e collaudo del progetto.

*B4. **LABORATORIO DI AUTOCAD**

Il corso della durata di 30 ore per la classe IV AC, sarà tenuto dalla prof.ssa Ridolfi che guiderà i ragazzi ad conoscere e ad utilizzare in maniera professionale AutoCAD, software dedicato al disegno tecnico supportato dagli strumenti ICT.

Programma dell'attività laboratoriale:

- Recupero contenuti Modulo 1 e 2: Concetti base e Operazioni fondamentali

- Modulo 3 : Funzioni avanzate - Usare i blocchi/celle
  Creare i blocchi/celle
  Inserire i blocchi/celle
  Creare un Mblocco
  Creare una libreria di celle
  Creare, editare attributi/tag
  Inserire oggetti/elementi grafici, file da una libreria
  Estrarre attributi/tag da un blocco/cella per creare una lista di movimenti

- Modulo 4 : Stampa - Opzioni di plottaggio/stampa
  Selezionare una stampante/plotter
  Aggiungere ed usare uno stile di stampa
  Plottare/stampare tutto, parte di un disegno in scala adatta alla pagina

*B5. **GET READY CON BIC LAZIO**

L'incontro della durata di 4 ore per ciascuna classe IV (n. 5 classi: 4A, 4B, 4E, 4AC, e 4G), sarà tenuto dai formatori della Bic Lazio che aiuteranno gli studenti ad acquisire i primi elementi di autoimprenditorialità.

Scopo dell'incontro è identificare le attitudini e le potenzialità imprenditoriali degli studenti e far loro conoscere alcuni strumenti per la validazione di un'idea imprenditoriale.

*B6. **VISITE AZIENDALI**

La visita aziendale comprende l'attività di preparazione e ricerca sull'azienda da visitare, i laboratori dedicati espressamente alle attività di ASL, la visita dell'azienda stessa e l'attività di report sull'attività stessa, mediante la compilazione del "Diario di bordo" importante come momento sia di verifica e valutazione dell'attività svolta sia come momento di riflessione sull'attività stessa.

Programma delle visite aziendali è:

1. Conoscere la storia e le caratteristiche delle aziende leader del panorama italiano attraverso la visione di video assegnati dall'insegnante e la compilazione di test di verifica prima della visita
2. Verificare sul campo, attraverso l'interazione con il personale dell'azienda stessa, la storia, le caratteristiche, le politiche di marketing, il brand, il processo produttivo dell'azienda
3. Visitare gli impianti industriali dell'azienda stessa, discutendo con personale interno sulle principali caratteristiche del processo produttivo e le più diffuse difficoltà nella gestione di queste
4. Conoscere le specifiche modalità di gestione delle principali problematiche ambientali (consumo dell'acqua, riuso e riciclo scarti di lavorazione…)
5. Redazione di un report scritto o sotto forma di *video-speech*

*B7. **ENI-LEARNING**

Per supportare il progetto ministeriale di alternanza scuola-lavoro, Eni mette a disposizione un percorso formativo in e-learning. La piattaforma **"Eni-Learning"** permette ai ragazzi di entrare in contatto con una grande realtà aziendale come quella di Eni e di approfondire tematiche legate al mondo dell'energia.

Struttura del corso

Il corso è suddiviso in 5 moduli:

1. chi siamo e cosa facciamo Eni, la sua storia, le sue attività e la sua struttura organizzativa
2. come lavoriamo Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
3. il mondo dell'energia Approfondimenti sul tema dell'energia per capire cos'è, come la utilizziamo e comprenderne l'importanza
4. competenze trasversali Uno sguardo ad alcune capacità che possono aiutare ad affrontare al meglio il mondo del lavoro: parlare in pubblico, sostenere un colloquio di lavoro, l'impatto motivazionale nel raggiungimento dei risultati
5. il programma CLIL Content Language Integrating Learning

*B8. **PROGETTO CARITAS**

Il progetto Caritas prevede 30 ore di cui 2 ore a scuola per affrontare il tema del volontariato e 28 presso le strutture Caritas per svolgere il servizio.
Il progetto si prefigge di dare allo studente l'opportunità di promuovere la formazione al Volontariato e l'impegno al Servizio dei giovani delle scuole medie superiori.
Gli itinerari e gli interventi proposti vogliono essere degli strumenti da offrire ai giovani affinché questi possano sviluppare delle espressioni concrete di attenzione, di solidarietà e di servizio ai poveri, agli ultimi, agli emarginati e ai giovani in situazioni di disagio
La finalità del progetto è fornire agli studenti gli strumenti necessari all'acquisizione di competenze e abilità coerenti con gli obiettivi formativi, nell'ottica di prepararli ad una scelta futura più cosciente.

*B9. **PEER TUTORING E CONTINUITÀ**

Il progetto prevede che gli studenti affianchino gli alunni delle ultime classi della primaria e della secondaria di I grado nel corso di tutto l'anno scolastico, con il supporto di docenti tutor, durante l'attività didattica. Si potranno attuare strategie di osservazione, prevenzione del disagio e promozione del senso di benessere e/o aiutare gli alunni nel loro impegno scolastico con interventi pomeridiani di sostegno allo studio. Queste attività, oltre a mettere in relazione alunni dell'intero ciclo scolastico, permettono a molti ragazzi dotati di buone competenze scolastiche di rendersi utili ai più fragili, mettendo allo stesso tempo alla prova le proprie capacità tutoriali e sviluppando senso di appartenenza, doti empatiche e competenze relazionali. Inoltre il progetto si propone di creare una rete di relazioni tra l'Istituto e le varie scuole del territorio al fine di facilitare l'attività di orientamento in entrata di alunni più consapevoli.

*B10. **ATTIVITÀ DI STAGE**

Il percorso formativo si svolge, durante l'anno scolastico, presso aziende del territorio con contemporanea sospensione delle lezioni.
Lo stage rappresenta una rilevante opportunità formativa in cui scuola e lavoro non costituiscono più due momenti distinti e sequenziali della vita personale, ma si integrano e si completano. Favorendo l'esperienza diretta di lavoro in azienda, lo stage agevola le scelte professionali degli studenti realizzando uno strumento di flessibilità che migliora la formazione e facilita l'inserimento nel contesto lavorativo.

PER LE CLASSI V

***C1. CORSO DI CONTABILITÀ INTEGRATA**

Il corso della durata di 18 ore per ciascuna classe V (classi: 5 A, 5 B, 5 E e 5 G), sarà tenuto da esperti iscritti all'Albo dei Dott. Commercialisti. Gli esperti incontreranno gli studenti nel laboratorio di contabilità della propria sede, dove è istallato il software di contabilità integrata E-bridge di Buffetti, in modalità work-group.

Il programma previsto è il seguente:

Modulo 1
Dal Reddito di bilancio al Reddito fiscale

Modulo 2
Il Rendiconto Finanziario

*C2. **CORSO PER AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO: II ANNO**
Il corso della durata di 36 ore per ciascuna classe V (n. 3 classi: 5A, 5B, 5AC, 5E e 5G), da svolgersi come previsto dal D.M. Giustizia 140/14, corso per Amministratore di Condominio, sarà tenuto dai formatori della LUSSTIG. Gli esperti incontreranno gli studenti in aula per le lezioni teoriche e nel laboratorio di contabilità/informatica di ciascuna sede, dove è istallato il software di contabilità condominiale, disponibile nella modalità *teamviewer*.

Il programma del corso è il seguente:

U.D. 13 – Normativa urbanistica e vincoli

 37–39=Modulo da N.3 ORE

U.D. 14 – Verbale di assemblea

 40–41=Modulo da N.2 ORE

U.D. 15 – L'amministratore di condominio

 42–44=Modulo da N.3 ORE

U.D. 16 – Tecniche di risoluzione dei conflitti

 45–46=Modulo da N.2 ORE

U.D. 17 – Il rendiconto del condominio

 47–48=Modulo da N.2 ORE

U.D. 18 – Fiscalità e condominio

 49–51=Modulo da N.3 ORE

U.D. 19 – Normative di sicurezza

 52–53=Modulo da N.2 ORE

U.D. 20 – Contratti di lavoro

 54–55=Modulo da N.2 ORE

U.D. 21 – La gestione dell'appalto edilizio

 56–58=Modulo da N.3 ORE

U.D. 22 – Vincoli all'esercizio della professione

 59–60=Modulo da N.2 ORE

U.D. 23 – Specificità professionali e opportunità

 61–62=Modulo da N.2 ORE

U.D. 24 – Laboratorio e verifica finale

 63 – 72 = Modulo da N. 10 Ore di contabilità

*C3. **LABORATORIO DI AUTOCAD**

Il corso della durata di 25 ore per la classe V AC, sarà tenuto dal prof. Ansaloni che guiderà i ragazzi ad conoscere e ad utilizzare in maniera professionale AutoCAD, software dedicato al disegno tecnico supportato dagli strumenti ICT.

Programma dell'attività laboratoriale:

- Recupero contenuti Modulo 1 e 2: Concetti base e Operazioni fondamentali

- Modulo 3 : Funzioni avanzate - Usare i blocchi/celle
  Creare i blocchi/celle
  Inserire i blocchi/celle
  Creare un Mblocco
  Creare una libreria di celle
  Creare, editare attributi/tag
  Inserire oggetti/elementi grafici, file da una libreria
  Estrarre attributi/tag da un blocco/cella per creare una lista di movimenti

- Modulo 4 : Stampa - Opzioni di plottaggio/stampa
  Selezionare una stampante/plotter
  Aggiungere ed usare uno stile di stampa
  Plottare/stampare tutto, parte di un disegno in scala adatta alla pagina

*C4. **CANTIERE EDILGERO**

L'impresa EDIL GERO S.r.l. ha "adottato" la classe VAC, indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, facendo svolgere ai nostri alunni un'esperienza direttamente in un cantiere di edilizia residenziale nella zona di Pietralata, dove gli studenti hanno la possibilità di seguire tutte le fasi del cantiere dalla progettazione, alla demolizione, allo smaltimento e riutilizzo dei materiali, alla realizzazione e collaudo del progetto.

*C5. **PEER TUTORING E CONTINUITÀ**

Il progetto prevede che gli studenti affianchino gli alunni delle ultime classi della primaria e della secondaria di I grado nel corso di tutto l'anno scolastico, con il supporto di docenti tutor, durante l'attività didattica. Si potranno attuare strategie di osservazione, prevenzione del disagio e promozione del senso di benessere e/o aiutare gli alunni nel loro impegno scolastico con interventi pomeridiani di sostegno allo studio. Queste attività, oltre a mettere in relazione alunni dell'intero ciclo scolastico, permettono a molti ragazzi dotati di buone competenze scolastiche di rendersi utili ai più fragili, mettendo allo stesso tempo alla prova le proprie capacità tutoriali e sviluppando senso di appartenenza, doti empatiche e competenze relazionali. Inoltre il progetto si propone di creare una rete di relazioni tra l'Istituto e le varie scuole del territorio al fine di facilitare l'attività di orientamento in entrata di alunni più consapevoli.

*C6. **VISITE AZIENDALI**

La visita aziendale comprende l'attività di preparazione e ricerca sull'azienda da visitare, i laboratori dedicati espressamente alle attività di ASL, la visita dell'azienda stessa e l'attività di report sull'attività stessa, mediante la compilazione del "Diario di bordo" importante come momento sia di verifica e valutazione dell'attività svolta sia come momento di riflessione sull'attività stessa.

Programma delle visite aziendali è:

1. Conoscere la storia e le caratteristiche delle aziende leader del panorama italiano attraverso la visione di video assegnati dall'insegnate e la compilazione di test di verifica prima della visita
2. Verificare sul campo, attraverso l'interazione con il personale dell'azienda stessa, la storia, le caratteristiche, le politiche di marketing, il brand, il processo produttivo dell'azienda
3. Visitare gli impianti industriali dell'azienda stessa, discutendo con personale interno sulle principali caratteristiche del processo produttivo e le più diffuse difficoltà nella gestione di queste
4. Conoscere le specifiche modalità di gestione delle principali problematiche ambientali (consumo dell'acqua, riuso e riciclo scarti di lavorazione…)

*C7. **COME LEGGERE E RISPONDERE AD UN BANDO DI GARA**

Il progetto si propone di favorire, mediante specifiche e strutturate attività di apprendimento, l'acquisizione delle competenze fondamentali per leggere e comprendere un bando di gara e sapervi rispondere adeguatamente mediante un'accurata proposta progettuale.

Il progetto si articola in n. 10 incontri di 2 ore cadauno per un totale di 20 ore così suddivisi:
Incontro introduttivo (2 ore): Individuare, leggere e comprendere un bando di gara
Attività laboratoriale (16 ore): Rispondere ad un bando di gara
Valutazione finale (2 ore)
Stage: Per gli alunni che hanno mostrato maggior impegno, propensione ed interesse al percorso, verrà proposta la possibilità, in forma di stage presso Bottega Solidale Cooperativa Sociale Onlus, di assistere e compartecipare all'individuazione e lettura di bandi di gara e all'elaborazione delle relative proposte progettuali.

*C8. **PROGETTO CARITAS**

Il progetto Caritas prevede 30 ore di cui 2 ore a scuola per affrontare il tema del volontariato e 28 presso le strutture Caritas per svolgere il servizio.

Il progetto si prefigge di dare allo studente l'opportunità di promuovere la formazione al Volontariato e l'impegno al Servizio dei giovani delle scuole medie superiori.

Gli itinerari e gli interventi proposti vogliono essere degli strumenti da offrire ai giovani affinché questi possano sviluppare delle espressioni concrete di attenzione, di solidarietà e di servizio ai poveri, agli ultimi, agli emarginati e ai giovani in situazioni di disagio

La finalità del progetto è fornire agli studenti gli strumenti necessari all'acquisizione di competenze e abilità coerenti con gli obiettivi formativi, nell'ottica di prepararli ad una scelta futura più cosciente.

*C9. **ATTIVITÀ DI STAGE**

Il percorso formativo si svolge, durante l'anno scolastico, presso aziende del territorio con contemporanea sospensione delle lezioni.
Lo stage rappresenta una rilevante opportunità formativa in cui scuola e lavoro non costituiscono più due momenti distinti e sequenziali della vita personale, ma si integrano e si completano. Favorendo l'esperienza diretta di lavoro in azienda, lo stage agevola le scelte professionali degli studenti realizzando uno strumento di flessibilità che migliora la formazione e facilita l'inserimento nel contesto lavorativo.

Roma, 30 settembre 2018

La Funzione Strumentale per l'ASL
Giuseppina Iacorossi

La Commissione ASL
Raffaella Battisti
Nadia Cataruozzolo
Sergio De Pinto
Stefania Russo
Federico Saladino

Allegato C - Piano annuale per l'inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**12**
➢ **Minorati vista**	
➢ **Minorati udito**	
➢ **Psicofisici**	12
➢ **Altro**	
2. disturbi evolutivi specifici	**52**
➢ **DSA**	44
➢ **ADHD/DOP**	3
➢ **Borderline cognitivo**	
➢ **Altro**	4
3. svantaggio	**14**
➢ **Socio-economico**	
➢ **Linguistico-culturale**	5
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	9
➢ **Altro**	
Totali	**78**
% su popolazione scolastica	**11,89**
N° PEI redatti dai GLHO	**12**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	**48**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	**4**

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
ASSISTENTI SPECIALISTICI	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**SI**
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro (orientamento in uscita)	**SI**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**NO**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	**NO**

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**NO**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					**X**
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (SETTEMBRE 2018 – GIUGNO 2019)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

-**Dirigenza**: Il dirigente scolastico è garante del raggiungimento del successo formativo dei suoi alunni. Egli promuove tutti gli interventi per assicurare l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte di tutti gli alunni.

In particolare il Dirigente scolastico:

- Gestisce le risorse umane e strumentali;
- Predispone le modalità per la consegna e la conservazione della documentazione protocollata della diagnosi, anche in base alla normativa sulla privacy e controlla che la documentazione acquisita sia condivisa da tutti i docenti del Consiglio di classe;
- Nomina e presiede il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione);
- Promuove l'intensificazione dei rapporti tra docenti e famiglie di ragazzi DSA e garantisce che il PDP sia condiviso con i docenti, la famiglia, lo studente ed eventualmente i servizi sanitari;
- Verifica, insieme al referente, i tempi di compilazione del PDP (entro tre mesi dalla ricezione della diagnosi), controlla la sua attuazione e il monitoraggio in itinere;
- Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche od apportare eventuali modifiche;
- Assicura il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti) di progetti mirati all'inclusione, anche in rapporto con altre realtà formative territoriali;
- Promuove un dibattito costruttivo per salvare le pratiche di buona valenza pedagogica perché l'inclusione implica una pedagogia di comunità;
- Assicura che tutte le misure e gli interventi relativi all'integrazione della disabilità, realizzati anche attraverso l'assistenza specialistica, trovino esplicitazione nel POF d'Istituto e nel PAI, in coerenza con quanto specificato dal punto 2 della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013 "Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative".
- Garantisce l'organizzazione dell'assistenza di base agli studenti che ne necessitano, attraverso anche un'adeguata formazione del personale ATA (collaboratori scolastici) in organico.

Egli si avvale della collaborazione di docenti referenti e funzione strumentali con compiti di informazione, consulenza e coordinamento al fine di realizzare i suddetti obiettivi.

-**Funzioni strumentali**:

Area 1: PTOF
Area 2: Alternanza scuola Lavoro
Area 3: Accoglienza e Orientamento
Area 4: Didattica Innovativa
Area 5: Inclusione

Le funzioni strumentali si coordinano nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e collaborano attivamente nella stesura della proposta del piano annuale di inclusione (PAI).

- **Commissione inclusione**.

La commissione inclusione è costituita da tutta l'équipe di sostegno ed è coordinata dalla funzione strumentale dell'inclusione al fine di operare nelle seguenti attività:

1) Orientamento in ingresso e accoglienza: incontri con i referenti dell'orientamento e degli alunni con Bes delle scuole medie del territorio dal momento della pre-iscrizione; colloqui con i docenti della scuola media e con i genitori volti ad acquisire informazioni utili ad impostare le opportune strategie didattiche e gli opportuni interventi inclusivi; partecipazione ai GLHO di continuità;

2) Incontri organizzati con la scuola di provenienza e la famiglia degli alunni con BES; contatti con le ASL di riferimento dei nuovi iscritti; acquisizione della certificazione sanitaria; predisposizione a seconda delle necessità del caso, della richiesta di: operatori specializzati, esperto della comunicazione facilitata, servizio pulmino, sussidi ed ausili di tipo informatico e non, ecc.
3) Orientamento in uscita: Attuazione progetto di vita attraverso diversi percorsi: stage; passaggio nei centri di formazione professionale (CFP); inserimento nei centri diurni; percorsi per lo sviluppo delle abilità sociali; ecc.
4) Rapporti con il settore "Relazioni con gli studenti disabili" tramite lo sportello "La Sapienza per tutti" dell' Università La Sapienza di Roma.
5) Coordinamento con le altre figure coinvolte nella gestione della scuola;
6) Progetti per l'inclusione realizzati congiuntamente con i referenti Bes/Dsa e con i componenti del Gli;
7) Pianificazione dei Glho in accordo con l' Asl di riferimento;
8) Consulenza alle famiglie;
10) Coordinamento con le figure coinvolte nella realizzazione del progetto in rete di assistenza specialistica ovvero: la responsabile del progetto in rete "I musicanti di Brema" prof.ssa Stefania Ciasco; le scuole della rete; i coordinatori del Consorzio Tiresia; gli operatori del consorzio Tiresia coinvolti nelle diverse attività progettuali; la famiglia dell'alunno; i referenti sanitari.
Tale coordinamento è indispensabile per l'attivazione del servizio di assistenza specialistica in coerenza con quanto previsto dalle "linee di indirizzo" sia in merito alla realizzazione dello stesso progetto di assistenza sia in merito alla documentazione da inviare alla Regione Lazio;
11) Coordinamento con le figure coinvolte per l'attivazione del servizio di assistenza agli alunni con deficit sensoriale, là dove dovessero essere presenti. Tale coordinamento coinvolge: le famiglie (che dovranno sottoscrivere la richiesta di assistenza e la modulistica prevista dalla regione); i docenti curriculari e di sostegno, (che concorreranno a definire i bisogni formativi dell'alunno ed il conseguente monte ore di assistenza di cui necessita in relazione a quanto previsto dal piano educativo individualizzato); le figure amministrative (Regione, Cooperative e Sant'Alessio) per la predisposizione della documentazione necessaria da inviare in base a quanto previsto dalle linee guida e le comunicazioni da inviare durante lo svolgimento del servizio di assistenza riguardanti i giorni di interruzione delle attività didattiche, le uscite, i giorni di chiusura della scuola ecc. Il referente della Biblioteca Nazionale Ciechi ai fini dell'attivazione dei servizi offerti gratuitamente come la predisposizione dei libri in formato digitale ed eventi (mostre, spettacoli, ecc..);
12) Monitoraggio delle certificazioni degli alunni: acquisizione della documentazione e richiesta alle famiglie di aggiornamento delle documentazioni scadute;
13) Interazione con tutte le figure di riferimento e le agenzie del territorio coinvolte nella integrazione degli alunni con disabilità;

- **La funzione strumentale dell'inclusione coordinerà inoltre gli insegnanti di sostegno sulle due sedi dell'Istituto e provvederà alle seguenti attività:**

- Partecipa alle riunioni della rete " I Musicanti di Brema" per l'assistenza specialistica;
- Coordina e organizza il lavoro degli assistenti;
- Cura i rapporti con le Cooperative di riferimento.
- Supervisiona l'orario di sostegno e assistenza al fine di evitare compresenze e ottimizzare le risorse in funzione dei bisogni educativi degli alunni;
- Predispone una modulistica comune (modello PEI, PDF; Piano di Studi personalizzato comprensivo delle programmazione curricolari personalizzate da allegare al PEI; verbali)
- Gestisce l'archivio comune: predisposizione di contenitori per la raccolta dei PEI/PDF; predisposizione del registro verbali attinenti i GLHO, le riunioni di dipartimento del sostegno e i GLI;

- Predisposizione e gestisce la mailing list per comunicazioni e condivisione di file e contatti (Asl, docenti, cooperative, famiglie ecc.);
- Predispone la richiesta di organico e adeguamento delle cattedre di sostegno;
- Organizza le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione e le attività motorie integrate (bowling e progetti sportivi) per quanto attiene gli alunni diversamente abili, in collaborazione dei docenti della commissione viaggi e inclusione.
- Raccoglie i dati per la rilevazione degli alunni con BES;
- Monitora gli alunni con BES nel corso dell'anno in collaborazione con i coordinatori di ciascuna classe;
- In merito agli alunni con BES:
  fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti e le indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative in vista dell' individualizzazione e personalizzazione della didattica; collabora all' individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni con DSA; cura la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all' interno dell' Istituto; fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche; fa da mediatore tra famiglia e strutture del territorio; monitoraggio della certificazione sanitaria ai fini di un puntuale aggiornamento della stessa. Raccoglie e segnala la normativa e le buone pratiche didattiche relative ai BES; predispone la scheda per la segnalazione da parte dei Consigli di classe degli alunni BES; raccoglie e analizza i dati emersi dalla compilazione delle schede da parte dei Consigli di classe; cura i rapporti con le famiglie di alunni BES dietro segnalazione dei coordinatori; partecipa alla stesura del Piano annuale per l''inclusione; monitoraggio della corrispondenza tra il numero dei casi segnalati ed il numero dei PDP predisposti, finalizzato alla messa in luce delle scelte che hanno portato alla eventuale mancata stesura dei PDP.

- **Coordinatori di classe**. I coordinatori di classe coordinano il consiglio di classe nella predisposizione e realizzazione dei PDP; collaboreranno con la funzione strumentale dell'inclusione per la rilevazione degli alunni con BES.

- **Consigli di classe.** Esaminano le certificazioni presenti agli atti al fine di rilevare i bisogni educativi speciali degli alunni con BES e individuare le opportune strategie d'intervento.Attuazione di un attento confronto didattico-educativo tra docenti finalizzato alla rilevazione degli alunni con svantaggi socioeconomici, linguistici, culturali, disagi comportamentali pur se privi di certificazioni al fine dell'attuazione di strategie idonee al perseguimento del successo formativo.

- **GLI:** Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione promuove e coordina le attività volte a sostenere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali finalizzate al raggiungimento del successo formativo, alla piena integrazione scolastica e sociale e all'attuazione del progetto di vita degli stessi alunni.

In particolare:

- provvede alla raccolta dati inerente la rilevazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola e al monitoraggio degli stessi;
- approva la suddivisione del monte ore di sostegno assegnate a ciascuna classe frequentata dall'alunno certificato con L. 104;
- approva la suddivisione del monte ore di assistenza specialistica per ciascun alunno destinatario del servizio stesso;
- documenta e verifica gli interventi didattico-educativi già attuati;
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
- rileva e monitora il grado di inclusività della scuola.

- **GLHO**: provvede alla predisposizione e all' approvazione dei PEI e dei PDF.

- **Psicologo**: è presente nella scuola uno sportello di ascolto finalizzato a promuovere il benessere psichico e ad affrontare o prevenire le situazioni di disagio che compromettono l'autostima degli alunni inficiando il rendimento scolastico. Lo sportello è riservato non solo agli studenti, ma anche ai genitori, agli insegnanti, a quanti operano nella scuola e funziona previo appuntamento. Le consulenze e gli incontri avvengono nell'aula dello sportello d'ascolto, presso la scuola.

- **Sportello inclusione:** nel corso del corrente anno scolastico è stato attivato lo "sportello inclusione" finalizzato ad offrire consulenza agli alunni e alle famiglie di alunni con bisogni educativi speciali.

-**Docenti:** attivano sportelli didattici per il recupero delle carenze disciplinari; partecipano alla programmazione educativo-didattica; attivano metodologie didattiche coerenti con quanto previsto dai PEI e dai PDP.

-Collegio docenti: su proposta del GLI delibera il PAI; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

- **Dipartimenti**: indicano le linee generali in riferimento alle aree di competenza.

-**Dipartimento di sostegno:** indica le linee d'intervento da attuare nei casi di alunni che presentano un disagio, in particolare per quanto attiene la programmazione didattica, le strategie d'intervento e la valutazione.

- **Assistenti specialistici.** Svolgono funzioni e attività conformemente a quanto indicato nelle linee d'Indirizzo della Regione. Richiamando quanto previsto dalle linee d'indirizzo: l'assistenza specialistica è funzionale ai processi di apprendimento e alla socializzazione dell'alunno con disabilità ed interviene per potenziare le capacità dello studente in ambiti quali l'autonomia e la gestione degli aspetti cognitivi e relazionali. Egli integra la propria attività a quella di altre figure (docenti curriculari, insegnanti di sostegno e personale ATA), non sovrapponendo compiti e funzioni ma valorizzando i diversi ambiti di competenza. L'assistente specialistico orienta gli obiettivi del proprio intervento allo sviluppo di relazioni efficaci entro il contesto scolastico e formativo, in un'ottica non assistenzialistica rispetto al deficit ma rivolta allo sviluppo di competenze dell'alunno e di tutti coloro che sono implicati nei processi scolastici per l'integrazione. La sua funzione è distinta e non sostitutiva delle altre figure presenti a scuola, quali docenti curriculari, di sostegno e collaboratore scolastico.
L'assistente svolge diverse azioni:
-collabora alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato e partecipa ai G.L.H.O e ai momenti di lavoro di équipe della scuola;
- programma, realizza e verifica gli interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, coordinandosi con insegnanti curriculari e di sostegno;
- supporta l'alunno nelle sue difficoltà e promuove la sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona;
- favorisce la socializzazione tra pari;
-collabora all' analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse;
-collabora nella realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.

- **Assistenti sensoriali.** In riferimento a quanto previsto dalle linee d'indirizzo l'assistenza sensoriale (assistenza alla comunicazione per gli alunni sordi e assistenza tiflodidattica per gli alunni con handicap visivo) sopperisce alla funzione comunicativa la cui compromissione, se non

supportata, può causare difficoltà e svantaggi nel processo d'apprendimento, nell'integrazione e nella socializzazione. L'assistente sensoriale svolge la propria funzione mediante azioni quali:
- favorire, incoraggiare e mediare la comunicazione dell'alunno con gli insegnanti ed i compagni;
- consentire all'alunno di accedere ai contenuti didattici e alle verifiche sull'apprendimento;
- promuovere e favorire la socializzazione ai fini dell'integrazione scolastica;
- collaborare alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare a i G.L.H.O;
- collaborare con gli insegnati nella pianificazione delle lezioni mediante strategie appropriate;
- trasferire competenze al personale docente e ai compagni di scuola al fine di favorire gli scambi comunicativi all'interno della scuola anche in assenza dell'assistente;
- partecipare agli incontri tra la scuola e la famiglia organizzati dalla scuola;
- programmare e verificare gli interventi reperendo tutte le informazioni utili sull'alunno per avere un quadro delle criticità e delle risorse individuali.
- coordinarsi con l'insegnante curriculare e di sostegno per lo svolgimento delle attività didattiche;

L'assistente sensoriale integrerà la propria attività a quella di altre figure (docenti curriculari, insegnati di sostegno, AEC e personale ATA) pertanto si opererà senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di competenza.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Al fine di fornire ai docenti curriculari e di sostegno l'opportunità di una formazione continua sui temi dell'inclusione, dell'integrazione e sulle disabilità, verranno proposti sia corsi esterni attuati da enti di formazione riconosciuti sia corsi interni alla scuola. In particolare, il Collegio Docenti favorirà la partecipazione dei docenti ad attività e iniziative formative su temi di prevalente tematica inclusiva:

- Corso su ADHD;
- Autismo;
- Corso sui BES;

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Ciò comporterà da parte dei docenti una costante attenzione all'individuazione ed attuazione di strategie didattiche efficaci ed efficienti sul piano formativo.
Il team dei docenti concorderanno i contenuti e le competenze essenziali che consentono di valutare il passaggio alla classe successiva. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati ottenuti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporterà l'adozione di strategie e metodologie che favoriscono l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. E' importante sottolineare la necessità di predisporre materiale didattico in formato elettronico al fine di renderlo facilmente accessibile agli alunni che utilizzano ausili per il computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. Per questa ragione risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

All'interno della scuola operano diverse figure professionali nell'ambito dell'inclusione:

- Funzione strumentale dell'inclusione: collaborazione e coordinamento di tutte le attività afferenti la Commissione inclusione;
- Docenti di sostegno, insegnanti curriculari, assistenti specialistici, assistenti alla comunicazione e assistenti tiflodidattici: tali figure promuovono interventi didattici ed educativi in favore dell'alunno con disabilità volti a promuoverne l'autonomia, l'integrazione nel gruppo classe ed il successo formativo. Il documento di raccordo degli interventi attuati in termini di tempi, strategie didattiche e strumenti è il PEI approvato in sede di GLHO operativo;
- Referente BES (tale incarico viene svolto dalla funzione strumentale dell'inclusione): rileva gli alunni con BES (alunni diversamente abili, alunni con disturbi evolutivi specifici ed alunni con svantaggi socio-economici, linguistico-culturali, relazionali ecc.) presenti nell'istituto, si occupa del raccordo comunicativo tra scuola e famiglia e della raccolta di materiali relativi a buone pratiche didattiche. Partecipa al GLI e collabora alla stesura della proposta del PAI;
- Personale ATA addetto al servizio di assistenza di base.

Tutti i soggetti coinvolti operano sia individualmente sia in piccoli gruppi eterogenei di alunni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona. Costante è la comunicazione tra scuola e famiglia grazie non solo ai frequenti contatti telefonici ma anche alla costante disponibilità degli insegnanti di sostegno a ricevere i genitori al di fuori degli incontri previsti dal calendario scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

- ASL,
- Cooperative (Tiresia, Segni d'integrazione);
- Centro regionale Sant'Alessio;
- Biblioteca nazionale ciechi;
- Regione Lazio;
- Municipio;
- Volontariato;
- Associazioni culturali pubbliche o private;
- Portale e rivista on-line www.diregiovani.it
- Sportello "La Sapienza per tutti", nell'ambito del settore "Relazioni con gli studenti disabili" dell' Università La Sapienza di Roma

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Al fine di fornire il successo formativo degli studenti è fondamentale il coinvolgimento delle famiglie per quanto riguarda sia l'individuazione condivisa delle difficoltà del discente sia i bisogni e le aspettative di cui tener conto nella predisposizione del progetto educativo/didattico e del progetto di vita dell'allievo. I contatti con le famiglie sono molto frequenti ed è garantita la disponibilità degli insegnanti a ricevere in qualsiasi momento al di là degli incontri calendarizzati.

Presenza delle famiglie nell'Istituto:
- Rappresentante dei genitori nel Consiglio d'istituto
- Rappresentante dei genitori nel GLI

- Rappresentante dei genitori nei GLHO
- Coinvolgimento dei genitori nell' approvazione del PDP
- Partecipazione dei genitori ai Consigli di classe

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Rilevazione dei bisogni;
- Costruzione di un profilo funzionale attraverso la collaborazione di esperti (anamnesi, colloqui, test, rapporti famiglie);
- Stesura dei PEI e dei PDP.
- Predisposizione degli strumenti necessari ad attuare le strategie didattiche previste;
- Lavoro per gruppi di alunni grazie al supporto di: docenti, esperti esterni, risorse interne alla scuola ecc;
- Raccordo con attività esterne, anche non presenti nel calendario;
- Sport integrato;
- Programmazione delle verifiche e valutazione.

ATTUAZIONE DI PROGETTI CHE FAVORISCONO L'INCLUSIONE:

- CLASSBOOK: tale progetto è caratterizzato dalla realizzazione di materiale didattico semplificato (mappe concettuali, schemi, riassunti, ecc.) e digitalizzato da condividere con gli alunni e realizzato dai docenti di sostegno.
- LA MUSICA FONTE DI CONDIVISIONE E INCLUSIONE: tramite l'approccio al canto e alla cover con l'aiuto di strumenti (chitarra, tastiere, percussioni) o anche di basi musicali digitalizzate sul web, con lettura e conoscenza dei brani musicali sia italiani che stranieri (traduzione, comprensione e interpretazione dei testi), il progetto si propone di riconoscere e valorizzare le capacità e competenze di ciascun discente, favorendo l'espressione di sé attraverso diversi tipi di linguaggio e affinando strategie comportamentali in una dimensione di collaborazione ed interscambio con gli altri nel pieno rispetto della persona.
- ATTIVITA' SPORTIVE E INTEGRATE: finalizzate al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, all'ambiente naturale e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Vengono coinvolti il maggior numero di studenti sia negli eventi proposti nell'ambito dei giochi sportivi studenteschi che nelle manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, quali incontri di volley, tennis, rugby. Nell'ambito dell'incentivazione all'attività ludico sportiva, sono previsti progetti e campi scuola caratterizzati dall'approfondimento di attività sportive quali vela, equitazione, beach volley, bowling, discesa fluviale (rafting). In particolare, si ricordano i progetti: corso di educazione stradale, avviamento al rugby, remare a scuola e biliardo e scuola.
- PROGETTO SCUOLA APERTA: si concretizza nella realizzazione di laboratori pomeridiani e antimeridiani di musica, educazione all'immagine e scrittura creativa, aperti in alcuni casi anche alle famiglie. In particolare, si ricordano i progetti: Viviamo il teatro; Si alza il sipario; giovani domani; Concorso fotografico.

- PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO Il progetto si propone di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico, perseguendo i seguenti obiettivi:

  - Promuovere lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto reciproco attraverso un approccio riparatorio e relazionale.
  - Fornire gli strumenti conoscitivi sul bullismo, sul cyberbullismo e sulle implicazioni giuridiche di alcune condotte.
  - Promuovere l'empowerment della scuola nel gestire situazioni di disagio derivanti dalla messa in atto di queste condotte da parte degli studenti.
  - Promuovere un maggior dialogo tra scuola, famiglia e territorio.
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- SPORTELLO DIDATTICO dedicato al recupero debiti per tutti gli alunni.
- PROGETTO ABC CINEMA: è finalizzato a raccontare agli studenti delle superiori il Novecento attraverso le storie grandi e minute, le immagini, i protagonisti e gli interpreti del grande cinema italiano che ha sempre saputo indagare con immaginazione e finezza rare il quotidiano degli italiani. Ogni anno Cinema&Storia seleziona nuovi titoli da distribuire nelle scuole per una library destinata a crescere nel tempo e ad arricchire sempre più gli istituti superiori di Roma e del Lazio di film e materiali video. Studenti e docenti, con il contributo di registi, attori, sceneggiatori, critici e storici partecipano nel corso dell'anno a momenti di formazione, riflessione e confronto per definire e approfondire la Storia nazionale, in accordo con lo spirito di un "progetto sempre in movimento" e che, anno dopo anno, cerca di fornire – per immagini e parole-chiave - analisi e strumenti di interpretazione storica e sociale.
- TEATRANDO tale progetto è finalizzato a: riconoscere e valorizzare le proprie emozioni; prendere coscienza dei canali di comunicazione personale con l'esperienza della propria interiorità , sviluppare la capacità di ascolto ed empatia per far emergere le potenzialità personali di interazione e relazione, favorire l'espressione di sé attraverso diversi tipi di linguaggio, comprendere che tutti i sentimenti sono permessi ma non tutti i comportamenti , affinare strategie comportamentali in una dimensione di collaborazione ed interscambio con gli altri nel pieno rispetto della persona.
- VIVO IMPARO E AGISCO NEL MIO QUARTIERE: al fine di rispondere all'istanza formativa di acquisizione di autonomia sociale di alcuni alunni dell'istituto, il progetto utilizza le uscite nel quartiere per l'acquisizione di competenze diverse: essere in grado di muoversi sul territorio anche utilizzando i mezzi pubblici e le mappe; saper effettuare un acquisto, conoscere le risorse del territorio, utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e risoluzione di un problema; saper compilare moduli di uso più comune.
- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO per alunni con BES: laboratorio di contabilità, gestione condominio, cantiere, sviluppo di APP per smartphone.
- PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI AL BAR: utilizzando il problem solving e il tutoring il progetto prevede: raccolta ordinazioni per il bar; riscossione pagamento a fronte delle ordinazioni effettuate; ordinazione al bar/ versamento del corrispettivo al bar; ritiro merende ordinate, distribuzione nelle varie classi delle merende ordinate, rilevazione delle problematiche riscontrate.
- Corso di tipografia: Topo Lab 2.0
- Corsi di informatica: ECDL; Cisco; Podcast Channel; To debate;
- CORSI DI LINGUA: corso di lingua cinese; corsi Trinity; Let's go international.
- Mini stage in Irlanda

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse della struttura

- Uso dei seguenti laboratori: linguistici, di informatica, di disegno, didattico.
- Uso delle palestre;
- Uso delle aule didattiche informatizzate ognuna dotata di computer, proiettore e d' accesso alla rete internet.

Risorse economiche

- Incentivi ai docenti (FIS);
- Incentivi al personale ATA;
- Bonus merito.

Risorse umane: per quanto riguarda le risorse umane si fa riferimento a quelle indicate nel riquadro "Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel "cambiamento inclusivo".

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Finanziamento della Regione Lazio per l'attivazione del servizio di assistenza (psico-fisici- sensoriali)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Orientamento in entrata e sportello per le famiglie di alunni con BES;
- Progetto di continuità con le scuole medie;
- Coinvolgimento degli alunni alle giornate di Open day;
- Orientamento in uscita (Università, mondo del lavoro, centri di formazione professionale, associazioni e centri che operano sul territorio per eventuali inserimenti di alunni con disabilità grave);
- Progetti Alternanza Scuola Lavoro (tirocini, stage);
- Coordinamento con le famiglie.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28 MAGGIO 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14 GIUGNO 2018

ROMA, 14 giugno 2018

Allegato D - Formazione

Piano per la Formazione dei Docenti - 2016/2019 - Regione Lazio - anno scolastico 2018/2019	
Denominazione Istituto scolastico	ITCG "CARLO MATTEUCCI"
codice meccanografico Istituto scolastico	RMTD65000G
Ambito Territoriale	RM9
Provincia	RM
Dirigente scolastico	PROF.SSA MARIA GEMELLI
indirizzo	VIA DELLE VIGNE NUOVE, 262
e-mail	RMTD65000G@ISTRUZIONE.IT
SITO WEB ISTITUZIONALE (riportare il link attivo alla sezione Polo Formativo - è anche possibile indicare la home page del sito istituzionale in cui sia presente un banner con collegamento diretto alla pagina dedicata)	www.itcgmatteucci.gov.it www.ambitorm9.it

REPORT SINTETICO *dei bisogni formativi rilevati all'nterno dell'Isittuto e delle risorse presenti nel territorio (reti di scopo, agenzie formative, enti, associazioni, ecc)*	L'analisi dei risultati del sondaggio condotto nell'ottobre 2016 ha fatto emergere le seguenti esigenze formative, nell'ordine: 1. Le nuove tecnologie nella didattica 2. Progettazione didattica per competenze 3. Laboratorio di creazione unità di apprendimento 4. Corsi di lingua inglese 5. Metodologia Clil 6. Integrazione alunni BES 7. Analisi fattori che generano dispersione e rischio, strategie di recupero. L'Istituto partecipa alle iniziative formative della rete RM9 capofila il Liceo Nomentano
PRESENTAZIONE *del Piano Formazione Docenti 2018/2019 (indicare l'articolazione dell'intero Piano e di tutte le attività formative che verranno erogate, comprese le modalità di pubblicizzazione e di restituzione degli esiti)*	

PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO

anno scolastico 2018/2019

TITOLO 1° CORSO	**LA CLASSE COME COMUNITA' DI APPRENDIMENTO**
PRIORITA' DELLA FORMAZIONE *(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)*	4.1 Autonomia organizzativa e didattica 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base 4.5 Inclusione e disabilità
UNITA' FORMATIVE	2
DURATA IN ORE unità formative	25 +25
ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE *(indicare come si sviluppa l'unità laborator – ore in presenza, online,* laboratory, *conferenze, attività di ricerca, ecc.)*	18 ore in presenza, 11 ore online su piattaforma dedicata, 21 ore di approfondimento e laboratorio cooperativo "Format cooperativi sul testo "I compiti cooperativi di realtà" di Stefano Rossi, Edizioni Pearson.
SEDE del Corso di Formazione *(indicare la sede presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)*	ITCG MATTEUCCI Via Delle Vigne Nuove, 262 Roma tel. +39 06 121123705 rmtd65000g@istruzione.it www.itcgmatteucci.gov.it
ABSTRACT *(indicare una sintetica presentazione del corso)*	Il corso si articola in due Unità formative e tratta le seguenti tematiche: . Le tecniche cooperative orientate a favorire l'apprendimento e la gestione della classe . I compiti di realtà e la valutazione per competenze . Progettazione di UDA e laboratori cooperativi
OBIETTIVI *del corso*	Sviluppare in modo diretto e potente le competenze europee consentendone la valutazione attraverso specifiche rubriche, lavorare in team realmente cooperativi alla realizzazione di progetti frutto di creatività condivisa, favorire un apprendimento consapevole e una comprensione approfondita delle tematiche oggetto di studio proponendo sfide e compiti di realtà.
DESTINATARI	docenti scuole primarie e secondarie

Numero di edizioni previste	1
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Dal 19/09/2018 al 09/11/2018
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'	L'attività formativa ha previsto confronti, scambi di esperienze, interazione e collaborazione tra i docenti partecipanti.
REFERENTE per il Corso	Prof.sse Rita Lucchese, Nadia Cataruozzolo
Recapito per informazioni/adesioni Corso	matteucciformazione@gmail.com
Corso attivato da Istuto scolastico o all'interno del Piano di Formazione Nazionale di Ambito Territoriale (specificare se il corso fa parte delle azioni attivate all'interno del Piano di Ambito Territoriale o se fa parte di azioni previste all'interno del solo Istituto)	Corso attivato da Istituto scolastico

TITOLO 2° CORSO	**RE: COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE**
PRIORITA' DELLA FORMAZIONE *(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)*	4.3 Competenze digitali ed educazione ai media Innovazione didattica e didattica digitale
UNITA' FORMATIVE	1
DURATA IN ORE unità formative	25 ore
ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE *(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)*	Studio e approfondimento in autoformazione dei manualli guida sul Registro Elettronico e sul pacchetto integrativo al RE per Alternanza Scuola Lavoro di Axios da autodichiarare - 16 ore + corso in presenza con esperti Axios - 9 ore. DURATA 25 ore
SEDE del Corso di Formazione *(indicare la sede presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)*	ITCG MATTEUCCI Via Delle Vigne Nuove, 262 Roma tel. +39 06 121123705 rmtd65000g@istruzione.it www.itcgmatteucci.gov.it
ABSTRACT *(indicare una sintetica presentazione del corso)*	L'unità formativa prevede l'approfondimento nell'uso del Registro Elettronico di Axios relativamente all'utilizzo delle funzioni a disposizione dei docenti per la gestione di tutti quegli aspetti relativi alla comunicazione con le famiglie, condivisione di materiali con le classi nonché alle procedure per la compilazione del libretto dello studente per le attività formative in amibito di ASL.
OBIETTIVI *del corso*	Acquisire le competenze necessarie per l'adozione di buone pratiche utili a migliorare il rapporto tra la Scuola e le Famiglie e nelle fasi di apprendimento attraverso la condivisione di materiali prodotti dai docenti per le proprie classi o per i dipartimenti di materie affini con la definizione di materiali comuni. Il corso è erogato in collaborazione con i formatori di AXIOS. Si illustreranno le potenzialità offerte dal Registro Elettronico su Cloud relativamente a: comunicazioni generali dell'Istituto a tutte o a singole famiglie, conferma di avvenuta lettura di voti e notizie pubblicati dai docenti e dalla scuola sul RE, produzione e consegna di pin personali alle famiglie utili al rilascio di autorizzazioni o giustificazioni on-line. Infine, si illustreranno le modalità per l'inserimento delle attività formative ASL nei piani dell'offerta formativa.
DESTINATARI	Tutti i docenti dell'Istituto

Numero di edizioni previste	2
TEMPI DI SVOLGIMENTO	dal 30/03/2018 al 30/09/2018
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'	Verifica in itinere
REFERENTE per il Corso	Prof.sse Rita Lucchese, Nadia Cataruozzolo
Recapito per informazioni/adesioni Corso	matteucciformazione@gmail.com
Corso attivato da Istuto scolastico o all'interno del Pinao di Formazione Nazionale di Ambito Territoriale *(specificare se il corso fa parte delle azioni attivate all'interno del Piano di Ambito Territoriale o se fa parte di azioni previste all'interno del solo Istituto)*	**Corso attivato da Istituto scolastico**

TITOLO 3° CORSO	**Prevenzione, formazione e gestione dello Stress-Lavoro-Correlato (SLC) in ambiente scolastico (ai sensi dei D. Lgs. 81/2008 e s.m. del DPR 171 del 27/07/2011)**
PRIORITA' DELLA FORMAZIONE *(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)*	Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
UNITA' FORMATIVE	1
DURATA IN ORE unità formative	10
ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE *(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)*	*ore in presenza 4* *ore attività di approfondimento 6*
SEDE del Corso di Formazione *(indicare la sede presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)*	ITCG MATTEUCCI Via Delle Vigne Nuove, 262 Roma tel. +39 06 121123705 rmtd65000g@istruzione.it www.itcgmatteucci.gov.it
ABSTRACT *(indicare una sintetica presentazione del corso)*	Il corso ha durata di 10 ore totali; sarà organizzato in un incontro in presenza di quattro ore con formatore esperto e verrà integrato con 6 ore in autoformazione di approfondimento e di ricerca/azione. I contenuti del corso sono: Rischi psicosociali nella scuola: burnout, mobbing e Stress Lavoro Correlato Predisposizione individuale: anamnesi familiare, stile di vita, carattere e relazioni personali Lo SLC e la sua prevenzione: sintomi, consapevolezza, autovalutazione, condivisione Diritti e doveri nella scuola in materia di accertamento medico La visita in Commissione Medica di Verifica: diagnosi, provvedimento, ricorso, conseguenze per mancata presentazione Presunti maltrattamenti agli alunni: come arginare il fenomeno e tutelare i docenti

OBIETTIVI *del corso*	Informare i lavoratori in merito ai rischi psicosociali nella scuola Conoscere, prevenire e gestire le problematiche relative al "Disagio Mentale Professionale" per tutto il personale
DESTINATARI	Docenti scuola ogni ordine e grado, ATA
Numero di edizioni previste	1
TEMPI DI SVOLGIMENTO	novembre 2018
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'	Verifica in itinere
REFERENTE per il Corso	Prof.sse Rita Lucchese, Nadia Cataruozzolo
Recapito per informazioni/adesioni Corso	matteucciformazione@gmail.com
Corso attivato da Istuto scolastico o all'interno del Pinao di Formazione Nazionale di Ambito Territoriale *(specificare se il corso fa parte delle azioni attivate all'interno del Piano di Ambito Territoriale o se fa parte di azioni previste all'interno del solo Istituto)*	**Corso attivato da Istituto scolastico**

TITOLO 4° CORSO	**IL NUOVO ESAME DI STATO**
PRIORITA' DELLA FORMAZIONE *(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)*	Il nuovo esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe).
UNITA' FORMATIVE	1
DURATA IN ORE unità formative	25, di cui 6 in presenza, 19 in approfondimento e ricerca-azione
ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE *(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)*	Normativa, prova Invalsi; prove scritte e colloquio; griglie di valutazione e punteggi; il curriculum dello studente
SEDE del Corso di Formazione *(indicare la sede presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)*	ITCG MATTEUCCI Via Delle Vigne Nuove, 262 Roma tel. +39 06 121123705 rmtd65000g@istruzione.it www.itcgmatteucci.gov.it
ABSTRACT *(indicare una sintetica presentazione del corso)*	Disposizioni applicative, prove scritte, ammissione candidate, credito scolastico, commissione d'esame, prove d'esame, document 15 maggio, esito finale, candidate disabili e con DSA, curriculum dello studente
OBIETTIVI *del corso*	Aggiornare i docenti su modifiche sostanziali che riguardano metodologie e obiettivi per i prossimi esami di stato
DESTINATARI	Docenti delle classi quinte
Numero di edizioni previste	1
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Gennaio- marzo 2019
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'	Verifica in itinere
REFERENTE per il Corso	Proff. Rita Lucchese, Nadia Cataruozzolo
Recapito per informazioni/adesioni Corso	Telefono 06121122012 mail: info@ambitorm9.it

Corso attivato da Istuto scolastico o all'interno del Pinao di Formazione Nazionale di Ambito Territoriale *(specificare se il corso fa parte delle azioni attivate all'interno del Piano di Ambito Territoriale o se fa parte di azioni previste all'interno del solo Istituto)*	**Corso attivato da Istituto scolastico**